



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Sommario

| | |
|---|-----------|
| Premessa | 5 |
| 1. LINEE ADOTTATE PER LA GESTIONE 2023 | 6 |
| 2. ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI | 20 |
| 2.1 Attività Direzione Governance e vigilanza | 20 |
| 2.1.1 Vigilanza e Monitoraggio..... | 21 |
| 2.1.2 Pareri | 27 |
| 2.1.3 Monitoraggio sui contratti di grande rilievo | 31 |
| 2.1.4 Coordinamento, indirizzo e monitoraggio delle iniziative strategiche attive | 34 |
| 2.1.5 Attività di indirizzo per le iniziative strategiche programmate | 36 |
| 2.1.6 Coordinamento strategico e controllo del Sistema pubblico di connettività | 37 |
| 2.1.7 Piano Triennale..... | 38 |
| 2.1.8 CERT- AgID e protezione tecnica | 40 |
| 2.1.9 Servizi informativi interni | 44 |
| 2.2 Attività Direzione Progetti e Piattaforme | 46 |
| 2.2.1 Appalti di innovazione e Programma Smarter Italy | 47 |
| 2.2.2 Progetto e-procurement e fatturazione elettronica | 50 |
| 2.2.3 Accreditamento e Progetto SPID..... | 52 |
| 2.2.4 Gestione nodo eIDAS..... | 54 |
| 2.2.5 Indice domicilia digitali delle PP. AA. e dei gestori di pubblici servizi (IPA) | 55 |
| 2.2.6 Indice dei domicilia digitali dei cittadini (misura 1.4.4) PNRR..... | 57 |

| | |
|--|------------|
| 2.2.7 Posta elettronica certificata (PEC)..... | 57 |
| 2.2.8 Regole tecniche servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento UE 910/2014 (eIDAS)..... | 58 |
| 2.2.9 Indice dei gestori di Posta Elettronica Certificata (IGPEC) | 59 |
| 2.2.10 SPKI (Certification Authority AgID)..... | 60 |
| 2.2.11 Gestione del Dominio “.GOV.IT” | 60 |
| 2.2.12 Direzione dell’esecuzione del contratto infrastrutture condivise (IC) | 62 |
| 2.2.13 Fascicolo sanitario elettronico FSE e progetti europei in materia di sanità..... | 62 |
| 2.2.14 Progetto Single Digital gateway (PNRR) | 64 |
| 2. 2.15 Accessibilità e usabilità dei servizi digitali | 67 |
| 2. 2.16 Citizen Inclusion – Accessibilità dei servizi digitali (PNRR) | 68 |
| 2. 2.17 Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE (PNRR) | 71 |
| 2. 2.18 SMART CITIES: Progetto Smart Ivrea..... | 76 |
| 2.2.19 Gestione dati e banche dati | 76 |
| 2.2.20 Architetture di sistemi e interoperabilità..... | 82 |
| 2.2.21 Gestione documentale e Sistema conservazione dei documenti informatici..... | 83 |
| 2.2.22 SIOPE+ (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)..... | 86 |
| 2.2.23 Coordinamento iniziative per la PA..... | 87 |
| 2.3 Attività di diretta collaborazione e riporto alla Direzione Generale | 91 |
| 2.3.1 Segreteria tecnica e comunicazione..... | 92 |
| 2.3.2 Attività europea e internazionale..... | 97 |
| 2.3.3 Affari legali..... | 98 |
| 2.3.4 Difensore civico | 105 |
| 2.3.5 Organizzazione e gestione del personale..... | 109 |
| 3. ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA 2023 | 110 |

| | | |
|------------|--|------------|
| 3.1 | Equilibrio economico/finanziario e performance economica..... | 110 |
| 3.2 | Riclassificazione della spesa per missioni e programmi | 116 |
| 4. | CONTROLLO DI GESTIONE: CONTABILITA' ANALITICA..... | 117 |

Premessa

L'Agenzia per l'Italia Digitale (**AgID**) è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio con il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con l'Agenda digitale Europea e di promuovere, gestire e sostenere il processo di cambiamento delle amministrazioni pubbliche e la diffusione delle tecnologie e dei servizi digitali tra cittadini e imprese, favorendo la crescita del Paese.

L'Agenzia istituita con il DL 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 134, è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato.

Gli obiettivi da perseguire vengono definiti con una **Convenzione triennale**, aggiornata annualmente e sottoscritta dal Ministro di riferimento e dal Direttore Generale dell'Agenzia, nonché attraverso le **Direttive impartite dal Ministro delegato**.

L'attività dell'Ente è volta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale italiana al fine di migliorare **la diffusione delle tecnologie e dei servizi digitali per la crescita economica e sociale del Paese**, secondo i pilastri dell'Agenda Digitale Europea, gli indirizzi e le azioni messe in campo dal Governo per l'accelerazione della transizione digitale e dei processi di digitalizzazione.

Vengono assicurate da AgID le funzioni istituzionali inizialmente attribuite dalla legge istitutiva, dallo Statuto (DPCM 8 gennaio 2014), dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e da specifiche disposizioni di legge riferiti ai singoli ambiti di intervento.

Il compito di rendere operativa la strategia del Governo sul digitale viene svolto anche attraverso la predisposizione del **Piano triennale per l'informatica della Pubblica amministrazione**, documento redatto in stretta collaborazione con gli uffici della Presidenza, che definisce le linee guida della strategia di sviluppo dell'informatica pubblica, fissa gli obiettivi per le amministrazioni, ne monitora i progressi e definisce anno per anno le nuove attività da svolgere, con il fine di perseguire il massimo livello di utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della Pubblica Amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese, secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia.

Con il Piano le indicazioni strategiche in materia di digitalizzazione vengono declinate in istruzioni operative fornendo chiari riferimenti a obiettivi e risultati attesi dall'azione amministrativa.

L'Agenzia in questi ultimi anni è stata impegnata in una costante attività di affiancamento e monitoraggio rivolta all'esecuzione degli interventi delineati, svolgendo soprattutto una continua attività di guida ed accompagnamento delle amministrazioni sia centrali che locali, prevedendo anche un sempre maggiore coinvolgimento delle PP AA nei processi di digitalizzazione.

Anche nell'attuazione del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, soprattutto nell'ambito della "Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", l'Agenzia svolge un ruolo

importante garantendo il monitoraggio, l'efficacia e la concreta attuazione delle iniziative del Governo per la realizzazione degli obiettivi di trasformazione digitale fissati dal PNRR.

AgID è inoltre impegnata ad assicurare l'operatività ed il rispetto delle disposizioni del **Codice dell'amministrazione digitale (CAD)**, attraverso l'emanazione di regole tecniche prescrittive che forniscono indirizzi e modalità di vigilanza e controllo sull'attuazione delle norme previste dal Codice. In questi ultimi anni tale attività ha avuto un notevole impulso, sia attraverso l'emanazione di numerose Linee guida nei vari settori di competenza, sia attraverso il rafforzamento delle attività di vigilanza e monitoraggio cui hanno fatto seguito i rafforzati poteri di segnalazione e sanzionatori conferiti all'Agenzia dal legislatore.

Tra le principali attività svolte si deve citare anche il ruolo chiave ricoperto nella realizzazione delle **piattaforme nazionali e di progetti individuati come strategici** per la crescita digitale tra i quali quelli individuati nell'ambito del PNRR come specificato più avanti, nonché nella gestione delle relazioni tra i vari attori operanti nel settore sia a livello centrale che locale.

L'Agenzia per l'Italia Digitale, quindi, alla luce dei rilevanti compiti attribuiti dal legislatore, si pone come protagonista del processo di digitalizzazione e di sviluppo dell'intero Paese, contribuendo a renderlo parte di un sistema economico e sociale europeo basato prevalentemente su logiche digitali.

1. LINEE ADOTTATE PER LA GESTIONE 2023

Si deve premettere che a partire dall'ultimo trimestre del 2022, ad opera del nuovo Governo si è svolto un processo di riorganizzazione politico-amministrativo della governance sul digitale che ha visto, all'inizio del 2023 anche una modifica al vertice dell'Agenzia.

Con il DPCM 25 novembre 2022, il Sottosegretario di stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sen. Alessio Butti, ha assunto le funzioni di vigilanza nei confronti dell'Agenzia, prima attribuite al Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale. Nel decreto di delega si prevede che il Sottosegretario per la sua attività si avvalga del Dipartimento per la trasformazione digitale che è diventato uno dei principali interlocutori dell'Agenzia. Ad aprile 2023 l'ing. Mario Nobile, ha assunto le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, nominato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, per la durata di un triennio.

Il nuovo assetto di governance ha inevitabilmente influito sull'operato del 2023, anche se il costante e proficuo allineamento con il Dipartimento per la trasformazione digitale ha assicurato la continuità delle iniziative intraprese nel precedente esercizio. Il continuo raccordo è stato assicurato anche attraverso gruppi

di lavoro congiunti, riunioni di pianificazione, verifica dei risultati e condivisione delle iniziative a partire dalla predisposizione dell'aggiornamento del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.

Gli obiettivi e le azioni intraprese nel periodo di riferimento sono state comunque rivolte alla realizzazione degli obiettivi operativi indicati nel Piano triennale per la Pubblica Amministrazione 2022-2024 che ha focalizzato la sua attenzione anche sulle nuove sfide di digitalizzazione introdotte con il PNRR, ponendosi in continuità con quanto già in precedenza programmato e indicato dal Ministro Colao nella citata direttiva del 30/03/2022.

Di seguito le principali linee di azione della gestione 2023.

Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del Piano, AgID ha continuato a svolgere il ruolo di coordinatore dell'attuazione degli interventi programmati e di assistenza al cambiamento per le Amministrazioni sia centrali che locali.

Sono state comunque garantite, nel corso del 2023, le attività istituzionali elencate nello statuto quali:

- l'accreditamento dei conservatori dei documenti informatici, dei gestori di identità digitale e dei prestatori di servizi fiduciari qualificati;
- la vigilanza sui soggetti accreditati;
- l'emanazione di regole tecniche e di indirizzo per l'attuazione del CAD;
- l'emanazione di pareri obbligatori e facoltativi sugli elementi essenziali delle procedure di gara, sull'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati;
- il monitoraggio dei contratti ICT di grande rilievo;
- la gestione dei servizi infrastrutturali e piattaforme di utilizzo nazionale: quali IPA, IGPEC, Certification Authority, dominio gov.it, nodo di interconnessione alla rete europea dei servizi per le PA.

Di rilievo le attività portate avanti **in tema di regolazione** che hanno portato all'adozione delle seguenti Linee guida di cui all'art. 71 del CAD, **ai sensi degli art.14-bis comma 2 lett. a) e 71 del CAD:**

- aggiornamento delle "Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" con riferimento al documento operativo "Pattern di sicurezza"
- adozione delle "Regole tecniche recanti requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale"
- adozione delle "Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico"

- modifica delle “Linee guida dell’Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all’iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese” (INAD)
- adozione dello “Schema Operativo a supporto della Certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale”
- Aggiornamento delle “Linee Guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni” con riferimento al documento operativo “Pattern di interazione”
- Adozione della “Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore - Documento di orientamento per l’attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 e delle Linee Guida per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico.

Ulteriori atti quali standard e specifiche tecniche, cui l’Agenzia è tenuta per legge hanno riguardato: l’adozione regolamenti e specifiche di seguito elencate:

- Regolamento che disciplina l’adesione al sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte dei soggetti aggregatori;
Regolamento recante la procedura di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Documento di orientamento per l’attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 e delle Linee Guida per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico” ovvero la “Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore” per l’implementazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 e delle Linee Guida Open Data (Determinazione del Direttore generale n. 329 del 22 dicembre 2023);
- Tassonomia di riferimento dei criteri a corredo delle specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT" del 31 luglio 2021.

Tra le attività a maggior assorbimento di risorse si devono annoverare quelle riferite **ai progetti assegnati all’Agenzia nell’alveo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, per i quali si segnalano i seguenti risultati:

SDG - Single Digital Gateway (Misura 1.3.2)

- a) definizione a livello nazionale dei requisiti per i procedimenti amministrativi coinvolti nel perimetro di progetto ed ingaggio di tutte le PA coinvolte nel programma;
- b) predisposizione e condivisione con le PA coinvolte delle Specifiche di integrazione dei Procedure Portal, che descrivono le API messe a disposizione dalle componenti nazionali SDG e la soluzione architeturale prevista per l’implementazione italiana;
- c) aggiornamento, in coerenza con i progressivi rilasci delle specifiche tecniche europee, delle specifiche

tecniche di integrazione;

- d) pianificazione delle attività di realizzazione delle procedure portal per le PA incluse nel perimetro SDG;
- e) stipula di 36 accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 con le differenti PA coinvolte nel perimetro SDG;
- f) lavori a livello 6 EU nei diversi sub-group per il coordinamento dei seguenti ambiti: Evidence Mapping, Standardization of Data Models, Operation Governance, Security, OOTS Specifications, Testing and Deployment (cfr. documenti interni di progetto, consultabili su richiesta nel repository di progetto);
- g) raggiungimento del target UE M1.C1 I1.3.2 - 12 - T/UE che prevedeva la digitalizzazione delle 19 procedure amministrative prioritarie applicabili in Italia previste dall'allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724 entro la deadline prevista per il 12/12/2023. (cfr. Prot. AGID n. 17787 del 21 dicembre 2023).

Citizen inclusion – miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali (Misura 1.4.2)

- a) pubblicazione della dashboard di monitoraggio dell'accessibilità che permette di consultare l'elenco degli errori più frequenti relativi a 3.630.390 pagine web della PA;
- b) pubblicazione della nuova versione del form per la raccolta delle dichiarazioni di accessibilità, integrata e migliorata con le nuove funzionalità;
- c) avvio della formazione sincrona in materia di accessibilità digitale;
- d) diffusione di almeno tre dei sei webkit sviluppati per la progettazione e monitoraggio della qualità dei servizi digitali.

“Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici” (SUAP - Sportelli Unici per le Attività Produttive e SUE - Sportello Unico per l'Edilizia, sub investimento PNRR 2.2.3)

- a) predisposizione del report degli interventi di aggiornamento piattaforme coinvolte, al fine di dare seguito alle esigenze funzionali per assicurare l'applicazione delle specifiche tecniche di cui all'art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010;
- b) definizione di un modello statistico per la determinazione di costi congrui degli interventi di aggiornamento piattaforme coinvolte e di un cruscotto per la sua applicazione;
- c) definizione dell'approccio metodologico per la misurazione della compliance alle specifiche tecniche, di cui all'art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010, delle soluzioni software utilizzate dagli Enti Terzi coinvolti nei procedimenti SUAP;
- d) supporto ad Invitalia, individuata dal Dipartimento della Funzione Pubblica per dare seguito all'adeguamento alle specifiche tecniche di cui all'art.5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010, per le

soluzioni software utilizzate dai Comuni che non aderiscono alle piattaforme coinvolte

e) supporto alle Amministrazioni e società ICT in-house che ne hanno fatto richiesta attraverso canali diversi (come Assinter).

In riferimento all'**INAD - Indice Nazionale dei Domicili Digitali (Misura 1.4.4)**, è stato reso disponibile il servizio per la consultazione dal 6 luglio 2023, sia tramite servizi web che tramite servizi applicativi esposti su PDND, come previsto dal CAD, è stato inoltre garantito l'adeguamento per consentire alle persone fisiche, contemporaneamente iscritte anche all'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC), di cessare volontariamente il domicilio in INAD.

L'Agenzia, come previsto dall'art. 13 dallo Statuto approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014 (GU n. 37 del 14 febbraio 2014), ha adottato dal 2016 un sistema contabile ispirato ai principi civilistici e finalizzato a fornire un quadro complessivo dei costi e dei ricavi nonché delle variazioni patrimoniali e finanziarie.

Il budget per il 2023, predisposto secondo il criterio della competenza economica, è stato adottato con la Determinazione n. 71 del 27 febbraio 2023, approvato in data 3 agosto 2023, con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale sen. Alessio Butti. A valle di una intensa attività di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi programmati, con la determinazione n. 326 del 21 dicembre 2024 si è provveduto ad una variazione di budget approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il Decreto 13 febbraio 2024 del Sottosegretario di Stato all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, registrato dall' Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) di questa Presidenza del Consiglio dei ministri con apposizione del visto n. 761 del 26 febbraio 2024.

La programmazione 2023 è stata sviluppata, in continuità con gli indirizzi strategici perseguiti dal 2022 ed in coerenza con le funzioni istituzionali attribuite ad AgID con l'obiettivo di portare a conclusione le attività in corso rivolte al perseguimento degli indirizzi ricevuti dal governo individuati nella proposta di Convenzione triennale per il 2022 – 2024.

Si è tenuto conto degli indirizzi contenuti nella Direttiva del Ministro Direttiva del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, concernente la definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'anno 2022, emanata con DM 30 marzo 2022, recepiti sia nella citata proposta di Convenzione che nel "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2022-2024, adottato il 22 dicembre 2022, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, al momento di predisposizione del budget in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti.

Il budget è stato, quindi, elaborato in coerenza con gli obiettivi operativi contenuti all'interno del "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione", riferito al triennio 2022-2024, di cui al D.P.C.M del 22 dicembre 2022 a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione comunque già esplicitati nella citata proposta di Convenzione con riferimento a quanto previsto per l'annualità 2023.

L'azione dell'Agenzia è stata declinata, quindi, con riferimento ai principali ambiti di intervento, nelle attività prioritarie di seguito descritte, con riferimento alle 2 aree strategiche individuate nella citata proposta:

1. Promozione dell'attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA

In questo ambito l'Agenzia è stata impegnata in una continua attività di aggiornamento del quadro regolatorio, di vigilanza e di predisposizione di strumenti per favorire il presidio e l'evoluzione strategica del sistema informativo della PA, attività che costituiscono presupposti indispensabili per sostenere la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione.

2. Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati

L'attività svolta nel 2023 con riferimento a questa area strategica è stata rivolta alla promozione dell'interazione digitale nel Paese attraverso lo sviluppo e la promozione delle piattaforme abilitanti, dei trusted services, del procurement innovativo, dell'accessibilità e dell'usabilità dei servizi online, realizzando anche strumenti volti a velocizzare e rendere più flessibile per la PA il processo di integrazione di tali servizi e piattaforme.

Per ciascuna delle aree strategiche sono stati evidenziati gli obiettivi prioritari sui quali l'Agenzia ha concentrato i propri sforzi nel corso dell'esercizio 2023 per rispondere agli indirizzi politici formulati rispondenti alle attese dei diversi stakeholder coinvolti. Il conseguimento degli obiettivi annuali è misurato in base agli indicatori definiti, e riportati nel Piano integrato di attività e organizzazione 2023 – 2025, rispettando il principio integrazione in termini di coerenza tra i contenuti del ciclo della performance e del ciclo di bilancio.

In coerenza con le funzioni istituzionali assegnate e con gli obiettivi e le priorità indicate nella proposta di Convenzione presentata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state individuate le priorità strategiche e gli obiettivi su cui concentrare l'attività dell'Agenzia nel 2023 di seguito rappresentate.

| Area strategica | Obiettivi individuati |
|--|--------------------------------|
| Area strategica 1. Promozione dell'attuazione delle norme in | <i>Governance e vigilanza:</i> |

| | |
|--|---|
| <p>materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA</p> | <p>a) predisposizione, aggiornamento annuale e monitoraggio del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Avvio sperimentale del format di piano triennale delle singole PA;</p> <p>b) monitoraggio, anche a campione, del rispetto degli obblighi di trasformazione digitale a maggior impatto sul PNRR esercitando i poteri di segnalazione e sanzionatori previsti dalla normativa vigente;</p> <p>c) messa in esercizio di un Sistema di raccolta dei dati per il monitoraggio e avvio di processi di valutazione attraverso tecniche di business intelligence;</p> <p>d) partecipazione ai comitati di gestione delle gare strategiche Consip, con il monitoraggio dei progetti di maggior rilievo/criticità per la trasformazione digitale che si approvvigionano dalle gare strategiche;</p> <p>d) adozione del regolamento di vigilanza sull'accessibilità e messa a punto di strumenti di verifica;</p> <p>e) revisione del processo di predisposizione dei pareri mediante attività di programmazione ex ante e verifica ex post.</p> |
| <p>Area strategica 2. Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati</p> | <p>Attuazione del quadro regolatorio</p> <p>a) stesura ed emanazione delle Linee guida secondo le priorità dei programmi di trasformazione digitale indicate dal Ministro vigilante. Eventuale aggiornamento delle Linee guida con possibilità di emanazione di avvisi, esempi di applicazione, casi particolari e casi d'uso.</p> <p>Identità digitale e trust services:</p> <p>a) diffusione del modello SPID fra i privati;</p> <p>b) avvio dell'operatività delle Attribute Authority.</p> <p>Single Digital Gateway:</p> <p>a) avvio in produzione e collaudo integrato delle componenti del SDG a livello nazionale ed europeo;</p> <p>b) supporto alle amministrazioni per la messa online delle 21 procedure previste dal programma (circa 600 procedimenti amministrativi).</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>SUAP SUE:</p> <p>a) supporto tecnico alle PA coinvolte nel sub-investimento 2.2.3 del PNRR;</p> <p>b) supporto tecnico alle amministrazioni coinvolte nell'ambito del sub-investimento 2.2.3 del PNRR nelle attività di verifica della compatibilità delle piattaforme aggiornate alle regole tecniche necessarie ad attuare l'architettura logica indicata nel DPR 160/2010.</p> |
| | <p>Accessibilità e usabilità dei servizi online:</p> <p>a) supporto specialistico alle 55 PA target;</p> <p>b) sviluppo e realizzazione di tool e cruscotti per la pubblicazione dei dati aggregati sull'accessibilità.</p> |
| | <p>INAD:</p> <p>a) manutenzione evolutiva della piattaforma INAD;</p> |

Per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenzia, la citata proposta di Convenzione, cui si è fatto riferimento in sede di predisposizione del budget 2023-2025, prevedeva anche obiettivi trasversali alle due Aree strategiche, volti a supportarne la riorganizzazione per meglio promuovere la trasformazione digitale nel Paese, in tale ambito si inquadra **l'aggiornamento del Regolamento di organizzazione**, adottato con Determinazione del Direttore generale n. 237 del 9 ottobre 2023 e approvato con D.P.C.M. 13 novembre 2023, con l'obiettivo di poter disporre di uno strumento più adatto a modellare una struttura organizzativa in costante evoluzione e per poterne garantire un efficace adeguamento nel corso del triennio.

Gli obiettivi operativi inizialmente programmati sono stati poi integrati, nel corso dell'esercizio, con ulteriori priorità che fanno riferimento nuovi ambiti tematici individuati come prioritari nella strategia del Governo, a seguito dell'emanazione della "Direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia digitale" (prot. AGID n. 14416 del 30.10.2023) per il 2023. Il contenuto della Direttiva è stato poi riportato nella Convenzione 2023-2025, tra il Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Sen. Alessio Butti e dal Direttore generale dell'Agenzia che è stata formalmente stipulata il 27 ottobre 2023 ed ha formalizzato, secondo quanto previsto all' art. 6 del DPCM 8 gennaio 2014, gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio.

Nella citata Convenzione, vengono completati gli obiettivi già individuati con nuove priorità che afferiscono **a tre ambiti tematici**, di seguito esplicitati, considerati strategici per l'innovazione digitale del Paese, su cui l'Agenzia si è impegnata ad avviare nel triennio nuove attività:

1) **European Digital Identity Wallet**, attraverso la definizione di un nuovo modello nazionale di identificazione elettronica.

2) **Intelligenza artificiale**, mediante la definizione delle linee guida per l'analisi del rischio e la valutazione dei relativi impatti, anche alla luce dell'AI ACT – Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale.

3) **Cybersecurity preventiva**, attraverso attività di regolazione, formazione e sviluppo di strumenti di controllo proattivo.

Il piano riportato nella Convenzione individua **3 aree strategiche** aggiungendo alle 2 aree strategiche già individuate nelle precedenti convenzioni **“Promozione dell’attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA”** e **“Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l’interazione digitale con la PA e tra privati”**, anche una terza che attiene al **“Piano di rafforzamento amministrativo di AgID”**.

Sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direttiva e perfezionati nella Convenzione, l’Agenzia ha integrato le priorità strategiche da perseguire nel corso del triennio, individuando specifici obiettivi prioritari, da raggiungere annualmente, con riferimento a questi nuovi ambiti di interesse. Si riportano di seguito gli obiettivi indicati come prioritari nel 2023:

| | |
|--|--|
| <p>Area strategica 1. Promozione dell’attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA</p> | <p><i>a) Predisposizione di una proposta di rafforzamento del modello CIE – Carta di identità elettronica, da condividere con il Ministero dell’Interno, in previsione dell’onboarding sul sistema wallet;</i></p> <p><i>b) Promozione delle azioni propedeutiche utili alla profilazione del ruolo di AGID quale Autorità nazionale di controllo e coordinamento ai sensi dell’AI ACT;</i></p> <p><i>c) Avvio delle attività finalizzate alla predisposizione delle Linee guida per l’analisi e valutazione del rischio con riferimento all’Intelligenza artificiale;</i></p> <p><i>d) avvio delle attività finalizzate alla predisposizione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento degli accertamenti necessari a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati, rivolte alle PA centrali e locali.</i></p> |
|--|--|

| | |
|---|--|
| Area strategica 2. Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati | <p><i>a) promozione delle azioni propedeutiche utili alla costituzione, gestione e coordinamento di una rete di collaborazione composta da soggetti istituzionali e volta alla regolamentazione dello sviluppo, della commercializzazione e dell'uso dei sistemi di intelligenza artificiale;</i></p> <p><i>b) analisi della possibile evoluzione della regolamentazione del mercato dei wallet provider privati italiani, in grado di assicurare alti livelli di sicurezza e mezzi adeguati a garantire l'assistenza tecnica e il supporto agli utenti.</i></p> |
|---|--|

Le attività svolte da AgiD nel 2023 sui temi dell'European Digital Identity Wallet, dell'Intelligenza artificiale sono state portate avanti soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno.

A fine 2023 è stata definita ed inviata al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio e al Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale una **“Proposta per il rafforzamento dei modelli CIE e SPID e nuova regolamentazione dei Wallet Digitali in Italia”**. Nella logica di predisposizione dell'onboarding sul Sistema wallet il documento predisposto contiene anche una analisi della possibile evoluzione della regolamentazione del mercato dei Wallet provider privati italiani, in grado di assicurare alti livelli di sicurezza e mezzi adeguati a garantire l'assistenza tecnica e il supporto agli utenti, con un approfondimento sui meccanismi di accreditamento e onboarding, sulla gestione degli attributi, la modalità di cessazione e ed esercizio della vigilanza.

È importante segnalare che ruolo determinante, assunto dall'Agenzia per l'Italia Digitale, nel contribuire alla definizione delle strategie e della regolamentazione sulle tecnologie di **intelligenza artificiale**.

A seguito del DPCM del 13 ottobre 2023 che ha costituito il “Comitato di Coordinamento per il supporto al Sottosegretario di Stato nell'aggiornamento delle strategie sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale” presso l'Agenzia è stata istituita la Segreteria tecnica che ha svolto funzioni di supporto al funzionamento del Comitato stesso ed è stata coinvolta nella redazione del documento finale di sintesi del lavoro svolto del Comitato da sottoporre al Sottosegretario. Con la determinazione del Direttore generale n. 288 del 20 novembre 2023, è stata, inoltre, istituita una specifica “Struttura di missione temporanea”, composta da 15 unità di personale AgiD e coordinata dal responsabile dell'Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi. Alla struttura, che opera per la durata di 1 anno a diretto riporto del Direttore generale, sono attribuiti i seguenti compiti:

- ✓ predisposizione e redazione di linee guida per l'analisi del rischio in ambito intelligenza artificiale e

valutazione dei relativi impatti;

- ✓ regolamentazione del mercato dei fornitori di sistemi di intelligenza artificiale e definizione delle strategie del mercato per la corretta gestione dell'IA da parte di centri di ricerca ed imprese nazionali;
- ✓ supporto al coordinamento delle iniziative a livello nazionale sul tema dell'IA;
- ✓ supporto alle pubbliche amministrazioni nella progettazione e nell'analisi del mercato per l'individuazione di tecnologie di intelligenza artificiale utili per il miglioramento dei servizi erogati;
- ✓ svolgimento, in collaborazione con le pubbliche amministrazioni, di compiti di raccordo interistituzionali con i soggetti regolatori *ratione materiae*, nonché di compiti relativi ad attività in sede europea ed internazionale nella medesima materia, anche al fine di adottare misure armonizzate in ambito UE;
- ✓ definizione di azioni di comunicazione, formazione e informazione per diffondere le conoscenze e le competenze sulle tematiche inerenti all'intelligenza artificiale.

Nelle more dell'adozione ed entrata in vigore dell'AI Act, AgID ha fattivamente contribuito alla predisposizione di proposte di legge per la disciplina nazionale dell'intelligenza artificiale ed alla redazione di un Position Paper dal titolo "Le strategie sull'intelligenza artificiale in Italia", in cui si dà conto delle strategie elaborate ad oggi in Italia sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Le ulteriori iniziative intraprese nel corso del 2023 hanno riguardato l'organizzazione di 3 webinar sui temi dell'intelligenza artificiale organizzati uno nel mese di ottobre e due nel mese di dicembre e la sottoscrizione di tre accordi, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, rispettivamente con il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, con il Politecnico di Milano e con il Politecnico di Torino.

Sono state avviate le attività di predisposizione "Linee Guida per l'analisi e la valutazione del rischio con riferimento all'intelligenza artificiale" con il con il rilascio della versione 1.0 del documento.

AgID si è inoltre adoperata a stabilire una rete di collaborazione che favorisca e promuova lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, connettendo il mondo accademico e le diverse realtà che operano in tale ambito e per mettere a fattor comune i risultati delle sperimentazioni già effettuate da alcune amministrazioni. Di rilievo anche la partecipazione di AgID alle attività del gruppo di lavoro costituito presso il Dipartimento per le Riforme Istituzionali e la partecipazione ai lavori della commissione UNINFO che si occupa di normazione tecnica nel settore dell'IA, la UNI/CT 533 sui temi dell'applicazione dell'IA alla semplificazione normativa.

Come già anticipato, la terza strategica individuata dalla Convenzione attiene al "Piano di rafforzamento amministrativo di AgiD". In particolare, le attività afferenti a tale area strategica sono rivolte alla ridefinizione ed efficientamento del modello organizzativo, ottimizzazione dei processi di lavoro, reclutamento di nuovo personale per raggiungere il completamento della pianta organica, valorizzazione

dell'immagine dell'Agenzia attraverso una comunicazione strutturata ed efficace, perseguimento del benessere organizzativo, con particolare attenzione al lavoro agile e alla parità di genere. AgID per il 2023 si è posta i seguenti obiettivi operativi:

| | |
|---|--|
| Area strategica 3. Piano di rafforzamento amministrativo di AgID | <i>a) predisposizione delle procedure di reclutamento delle professionalità necessarie alla realizzazione delle finalità indicate nel PNRR;</i> <i>b) creazione di una Struttura di missione temporanea / Unità di progetto su Intelligenza Artificiale, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 2022;</i> <i>c) sviluppo della crescita professionale del personale, con l'implementazione delle politiche formative mirate e raggiungimento dell'obiettivo formativo previsto dal progetto Syllabus almeno per i neoassunti.</i> |
|---|--|

AgID oltre al conseguimento degli obiettivi indicati nella convenzione sul fronte gestionale-organizzativo si segnala l'adozione di specifici regolamenti:

- Regolamento in materia di incarichi extraistituzionali ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii
- Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (whistleblowing);
- Codice di comportamento dell'Amministrazione e adozione del piano di parità di genere.

Nel 2023, l'Agenzia è stata particolarmente attiva sul tema dell'anti corruzione promuovendo l'adozione di strategie per la prevenzione e il contrasto della corruzione ed ottenendo la certificazione per i sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione secondo lo standard UNI ISO 37001, a valle di una valutazione da parte degli enti certificatori accreditati del proprio modello organizzativo e delle politiche adottate in termini di prevenzione della corruzione.

L'Agenzia inoltre è risultata la prima pubblica amministrazione italiana a ricevere la certificazione per la parità di genere UNI PdR125:2022.

Infine, per completare il quadro delle attività portate avanti dall'Agenzia nel corso dell'esercizio si devono citare anche **le attività afferenti al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020** che sono state gestite in una apposita "contabilità speciale" con riferimento ai progetti "Italia Login – La casa del cittadino" e "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al cloud.

I progetti “Italia Login – la casa del cittadino” e “Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al cloud” sono due progetti gestiti dall’AgID in qualità di Ente Beneficiario del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, i quali cubano complessivamente 67,54 M€ (di cui: 47,54 M€ afferenti al progetto “Italia Login – la casa del cittadino” e 20 M€ il Progetto “Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al cloud”).

In particolare, il **Progetto “Italia Login – la casa del cittadino”**, di durata compresa da dicembre 2014 ad ottobre 2023, ha avuto come destinatari delle attività le amministrazioni pubbliche centrali e locali. In totale, sono stati coinvolti nel progetto circa 22.000 soggetti, sia nella fase preparatoria delle attività che nel corso dello sviluppo delle stesse. Gli oltre 30 interventi realizzati grazie a Italia Login hanno portato alla creazione di nuovi servizi digitali, di nuove piattaforme, al miglioramento dell’interoperabilità dei sistemi e che ci hanno permesso di mettere in piedi azioni sistemiche di formazione, accompagnamento e supporto, in linea con il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione. Le attività progettuali sono state portate a termine, col raggiungimento di tutti gli indicatori assegnati al progetto, garantendo un risparmio di circa € 2.460.000,00. Il report conclusivo delle attività è stato pubblicato dall’Agenzia sul proprio sito al seguente link:

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/rapporto_di_valutazione_di_impatto_italia_login.pdf

Di rilievo nel corso del 2023 le seguenti attività:

- realizzazione delle iniziative pubbliche per la diffusione e la comunicazione del Progetto "Italia Login - la casa del cittadino", al fine di condividere i risultati raggiunti dallo stesso e tra queste: partecipazione a ForumPA 2023, partecipazione a ComoLake, organizzazione dell’evento finale di progetto;
- attività di formazione con i cicli di webinar nell’ambito del progetto "Informazione e formazione per la transizione digitale per la realizzazione di “Italia login – la casa del cittadino” attuato dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), con il supporto dell’ente in house FormezPA. Nel corso del 2023 sono stati realizzati 14 incontri di formazione online, raggiungendo una platea di circa 6.300 dipendenti pubblici e registrando un alto grado di soddisfazione fra i partecipanti;
- avvio, in collaborazione con il servizio Piano Triennale, di un percorso laboratoriale avente l’obiettivo di definire un momento di confronto operativo tra gli RTD e di approfondimento della tematica delle competenze digitali, nella declinazione di competenze e profili E-Leadership;
- realizzazione di un corso di formazione sull’Europrogettazione per il personale di AgID;
- conclusione delle attività del valutatore indipendente in merito alla valutazione di impatto delle azioni avviate e svolte nel corso del Progetto, mediante la newsletter bimestrale “Italia Login” per informare su temi fondamentali della trasformazione digitale, sui progetti istituzionali attuati da AgID e per promuovere gli appuntamenti formativi messi in campo e gli eventi organizzati.

Il Progetto “**Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al cloud**”, di durata compresa da gennaio 2018 a ottobre 2023, ha avuto come obiettivo quello di diffondere standard comuni di interoperabilità, crescenti livelli di efficienza, di sicurezza e di rapidità nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, attraverso il censimento e la razionalizzazione dei CED della PA e la promozione dell'adozione di servizi cloud qualificati da parte delle PA. Tale obiettivo, è stato affiancato da azioni mirate di accompagnamento e formazione alle PA.

I fondi assegnati alle due iniziative sopracitate, sono stati gestiti in una apposita “contabilità speciale” ed hanno movimentato spese sui due progetti nel 2023 per complessivi € € 3.375.528,01. Il dettaglio delle spese distinte per natura è esposto nel paragrafo 3 della presente relazione che riporta sinteticamente le risultanze della gestione 2023.

Nei paragrafi seguenti con riferimento alle singole tematiche vengono dettagliate le azioni intraprese nel corso dell'esercizio, svolte in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, ed i risultati raggiunti nei vari ambiti di interesse.

L'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia è stato implementato sulla base del “*Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale*”, modificato con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 20 aprile 2022. L'ultima modifica a tale regolamento è stata approvata nel 2023, con il Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri” in data del 13 novembre 2023, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale sen. Alessio Butti, registrato presso la Corte dei Conti al n. 3103 in data 30 novembre 2023.

In particolare, il quadro organizzativo di riferimento per la presente relazione e attualmente ancora vigente, rimane quello già in vigore nel 2022, ridefinito con la determinazione 328 del 29 novembre 2022. Le ultime modifiche approvate non incidono direttamente sulla struttura, ma contengono esclusivamente disposizioni riguardanti il sistema direzionale e le strutture in staff e alle dirette dipendenze del direttore, presupposto per la definizione di un nuovo assetto organizzativo da adottarsi nel corso del 2024.

Nell'esposizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati conseguiti, si farà riferimento alle attività assegnate alle due Direzioni generali “**Direzione Governance e Vigilanza**” e “**Direzione Progetti e piattaforme**” che, nel corso dell'esercizio in esame, hanno collaborato nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenzia, secondo le rispettive competenze, esplicitate dal **Regolamento di organizzazione**, nella versione approvata con il citato DM 20 aprile 2022.

Il quadro dell'organizzazione è completato dalle strutture di staff e di **diretta collaborazione con il Direttore generale** con compiti di supporto agli uffici e all'Agenzia di carattere trasversale e istituzionale:

- a) organizzazione e gestione del personale;

- b) contabilità, bilancio e funzionamento;
- c) affari legali.

La presente relazione darà conto, con riferimento ad ogni singola linea di attività, delle scelte operative adottate nel corso della gestione per la realizzazione degli obiettivi prioritari definiti per l'anno 2023.

2. ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI

L'Agenzia, in relazione alla mission assegnata e in coerenza con il mandato istituzionale, ha orientato il suo operato al raggiungimento degli obiettivi programmati svolgendo, nel 2023, le singole attività descritte in dettaglio nei successivi paragrafi.

L'esposizione è stata rappresentata per attività/progetto, secondo gli ambiti di intervento attribuiti alle singole strutture, con riferimento sia alle attività istituzionali che ai progetti assegnati ai singoli centri di costo.

2.1 Attività Direzione Governance e vigilanza

La Direzione fornisce indirizzi e cura la governance, il monitoraggio e la vigilanza dei processi di digitalizzazione ed è organizzata in quattro strutture di secondo livello la cui responsabilità è attribuita a dirigenti di II Fascia:

- **Area Vigilanza e monitoraggio** con specifiche competenze in materia di vigilanza sui prestatori di servizi (fiduciari, di gestione di posta elettronica certificata, di identità digitale e di conservazione), sull'accessibilità dei servizi al pubblico erogati dai privati nei casi stabiliti dalla norma, sul rispetto delle linee guida e degli obiettivi del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione" (Piano triennale) e sulla verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica amministrazione e nelle procedure di accertamento delle relative violazioni.
- **Area Indirizzo e governance della Pubblica amministrazione** con competenze in materia di indirizzo, coordinamento e supporto alle attività delle Pubbliche amministrazioni attraverso l'emissione dei pareri sugli schemi di contratto, il monitoraggio dei contratti di grande rilievo e la redazione del Piano triennale. Indirizza il piano gare Consip.
- **Area "Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi"**: ha competenze in materia di sicurezza cibernetica. In particolare, redige i documenti tecnici inerenti la sicurezza cibernetica, analizza e definisce metodologie, tecnologie e strumenti per gestire la sicurezza cibernetica preventiva dei sistemi, dei servizi e delle reti in

raccordo con le Linee guida e le politiche di settore

- **Area “Gestione servizi infrastrutturali”**: ha competenze in materia di servizi informatici erogati da AgID

Nei paragrafi seguenti sono riportate in maggiore dettaglio le attività svolte dalla Direzione nel corso dell'esercizio.

2.1.1 Vigilanza e Monitoraggio

L'articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ss.mm.ii, recante il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), conferisce ad AgID funzioni di *“vigilanza sui servizi fiduciari ai sensi dell'articolo 17 del regolamento UE 910/2014 (“Regolamento eIDAS”) in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di posta elettronica certificata, sui soggetti di cui all'articolo 34, comma 1-bis, lettera b), nonché “sui soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID di cui all'articolo 64; nell'esercizio di tale funzione l'Agenzia può irrogare per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati le sanzioni amministrative di cui all'articolo 32-bis in relazione alla gravità della violazione accertata e all'entità del danno provocato all'utenza”*.

VIGILANZA SU TRUSTED SERVICES

Le funzioni di vigilanza ai sensi dell'art 14-bis del CAD riguardano 21 prestatori di servizi fiduciari qualificati (“QTSP”) (1 nuovo prestatore qualificato nel 2023), 17 gestori di posta elettronica certificata accreditati (2 prestatori cessati nel 2023), 12 gestori di identità digitale SPID (1 gestore cessato nel 2023) e gli ulteriori soggetti pubblici e privati che partecipano a SPID, tra i quali i fornitori dei servizi (“Service Provider” o “SP”); si applicano inoltre ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1 bis del CAD, che erogano servizi di conservazione. Per questi ultimi, il 1° gennaio 2022 è entrato in vigore il Regolamento che definisce i nuovi criteri per la fornitura del servizio e specifica i requisiti generali, di qualità, di sicurezza e di organizzazione necessari per la fornitura del servizio. Da tale data è stata avviata l'iscrizione al Marketplace dei servizi di conservazione e a fine 2023 risultano iscritti 68 soggetti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 14-bis “Agenzia per l'Italia digitale”, comma 2, lettera i) e articoli correlati;
- ❖ Regolamento UE 910/2014, art. 17, articoli correlati e provvedimenti attuativi;
- ❖ Norme relative a ciascuna tipologia di servizi di cui all'art. 14-bis, comma 2, lettera i) del CAD, quali:
 - DPCM 24 ottobre 2014 – “Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del

sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”; Regolamenti AgID e schemi di Convenzione, ai sensi dell’art. 4 del DPCM 24 ottobre 2014;

- DPR 11 febbraio 2005, n. 68 – “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”); Circolare CNIPA (ora AGID) 7 dicembre 2006, n. 51 - Espletamento della vigilanza e del controllo sulle attività esercitate dai Gestori di PEC; DM 2 novembre 2005 (Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15-11-2005) – “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata”;
- DPCM 24 ottobre 2014 – “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71;
- ❖ Regolamento recante le modalità per la vigilanza ai sensi dell’art. 14-bis comma 2, lett. i) e per l’esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’art. 32-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”, adottato con Determinazione N. 270/2022 pubblicata in GU Serie Generale n.264 del 11-11-2022.

Procedimenti di verifica

Nel corso del 2023, sono stati attivati 20 procedimenti di verifica che hanno interessato 9 prestatori di servizi fiduciari qualificati, 7 gestori SPID, 2 fornitori di servizi SPID, 1 gestore PEC, 1 conservatore iscritto al Marketplace.

Le verifiche 2023 hanno portato in 3 casi all’attivazione della fase sanzionatoria; è stata, inoltre, conclusa l’istruttoria per 4 procedimenti sanzionatori avviati nel 2022 (2 riuniti), con pagamento in misura ridotta di sanzioni amministrative per un totale di 480.000,00 euro.

Gestione delle notifiche di incidenti/malfunzionamenti

I soggetti vigilati sono tenuti a segnalare ad AgID e, quando ne ricorrano le circostanze, alle altre autorità preposte, gli incidenti di sicurezza o gli eventi che si configurino come malfunzionamenti o interruzioni di servizio.

Con riferimento agli obblighi di notifica di incidenti e malfunzionamenti da parte dei soggetti vigilati, nel 2023 sono stati notificati oltre 80 incidenti e/o malfunzionamenti, relativi ai servizi PEC, SPID e servizi fiduciari.

Gestione delle segnalazioni degli utenti e da altre Autorità

Gli utenti dei servizi vigilati possono segnalare ad AgID presunte irregolarità. Ad AgID inoltre sono indirizzate richieste che riguardano l’acquisizione di informazioni nell’ambito di indagini di polizia giudiziaria.

Nel 2023 sono state gestite circa 137 segnalazioni (relative a oltre 500 utenze), di cui 96 richieste su presunte irregolarità o utilizzo dei servizi (principalmente SPID e firma digitale) a scopo asseritamente fraudolento e 41 segnalazioni utente. Tali segnalazioni hanno dato luogo a 3 dei 20 procedimenti di verifica avviati nel 2023.

Attività verso organizzazioni internazionali

In quanto Organismo di vigilanza designato in Italia ai sensi del Regolamento eIDAS, AgID è tenuto a collaborare con gli Organismi di vigilanza di altri Stati Membri. A tal fine sono attivi due gruppi internazionali con rappresentanti degli Organismi di vigilanza di tutti gli Stati Membri (Forum of European Supervisory Authorities for trust service providers – “FESA”) e ECATS (European Competent Authorities for Trust Services), con lo scopo di favorire la collaborazione e lo scambio di buone pratiche. Sono inoltre previsti specifici adempimenti che riguardano le notifiche delle violazioni di sicurezza ad ENISA e agli eventuali organismi di vigilanza interessati (art. 19 del Regolamento eIDAS) e la rendicontazione annuale alla Commissione delle attività svolte nell’anno (art. 17, c. 6 del Regolamento eIDAS).

In tale ambito, oltre a curare gli obblighi di rendicontazione annuale verso ENISA e la Commissione, sopra indicati, si è assicurata la partecipazione a due incontri organizzati da FESA e ENISA, rispettivamente nel primo e nel secondo semestre 2023.

In linea con gli obiettivi programmati, nel 2023, sono stati predisposti nuovi modelli per l’ampliamento delle verifiche sui soggetti vigilati ai sensi dell’art. 14bis c2, lett. i) del CAD, con particolare riferimento ai Conservatori iscritti al Marketplace.

Per le attività ispettive presso i gestori le risorse interne sono state affiancate da personale del Nucleo di Prevenzione delle Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza (nell’ambito di un accordo di collaborazione rinnovato a marzo 2022¹) e un analista della struttura AgID competente per gli aspetti principalmente legati alle misure di sicurezza (CERT-AgID), rispettivamente per un impegno in media di circa 2,5 g/p per ciascun procedimento di verifica. Nell’ambito dei contratti stipulati con la procedura di acquisto RDO n. 2042442, sono state impegnate complessivamente circa 40 giornate/auditor, impiegate sia per la predisposizione di strumenti per l’esecuzione di verifiche ispettive (progettazione di formulari e liste di controllo da somministrare ai soggetti vigilati attraverso il portale) sia per il supporto alle ispezioni on site o da remoto presso i gestori.

VIGILANZA SU OBBLIGHI DI ACCESSIBILITA’ DEI SOGGETTI PRIVATI

La Legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”, all’art. 3 comma 1 bis estende gli obblighi di accessibilità ai “*soggetti diversi da quelli di cui al comma 1, che offrono un servizio al pubblico attraverso siti web o applicazioni mobili, con un fatturato medio, negli ultimi tre anni di attività, superiore a cinquecento*

¹ https://trasparenza.agid.gov.it/Determinazione_n.55/2022_del_9_marzo_2022_-_Protocollo_d'intesa_relativo_ai_rapporti_di_collaborazione_tra_la_Guardia_di_Finanza_e_l'Agenzia_per_l'Italia_Digitale

milioni di euro” (nel seguito anche “soggetti erogatori privati” o “soggetti vigilati”).

Come previsto all’art. 9 al comma 1 bis della suddetta legge, recentemente introdotto dal Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120), l’inosservanza delle disposizioni è accertata e sanzionata dall’AgID. La norma in particolare prevede che *“se a seguito dell’istruttoria l’AgID ravvisa violazioni della presente legge, fissa il termine per l’eliminazione delle infrazioni stesse da parte del trasgressore. In caso di inottemperanza alla diffida di cui al periodo precedente, l’AgID applica la sanzione amministrativa pecuniaria fino al 5 per cento del fatturato”.*

L’Agenzia per l’Italia Digitale ha adottato, a dicembre 2022, la Circolare n.3/2022, inerente i criteri interpretativi circa l’ambito di applicazione della legge 4/2004 sull’accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili ai soggetti privati di cui all’articolo 3, comma 1 bis e con l’emissione del Regolamento recante le modalità di accertamento e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’art. 9 comma 1-bis della Legge n. 4/2004 e successive modifiche.

Le attività sono state avviate nel 2023, con una prima definizione del processo per l’individuazione dei soggetti coinvolti e del flusso di lavoro.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici, art. 9 comma 1-bis e articoli correlati:
- ❖ Linee Guida sull’accessibilità degli strumenti informatici per i soggetti erogatori di cui all’art. 3 comma 1-bis della Legge n. 4/2004 (adottate con Determinazione del 26 aprile 2022 n.117, successivamente rettificata con la Determinazione 31 maggio 2022 n.152)
- ❖ Circolare n.3/2022, inerente i criteri interpretativi circa l’ambito di applicazione della legge 4/2004 sull’accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili ai soggetti privati di cui all’articolo 3, comma 1 bis (adottata con Determinazione del 22 dicembre 2022 n. 352);
- ❖ Regolamento recante le modalità di accertamento e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’art. 9 comma 1-bis della Legge n. 4/2004 e successive modifiche (adottato con Determinazione del 23 dicembre 2022 n. 355).

VIGILANZA SU OBBLIGHI DI TRANSIZIONE DIGITALE

L’art. 18-bis del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) rubricato “Violazione degli obblighi di transizione digitale” prevede poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio di AgID sul rispetto delle disposizioni del Codice dell’Amministrazione Digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, ivi comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione. L’Agenzia, nell’accertamento delle violazioni commesse da parte

delle Pubbliche Amministrazioni, dei gestori di pubblici servizi e delle società a controllo pubblico può procedere d'ufficio oppure su segnalazione del difensore civico digitale.

L'art. 18 bis, al comma 5, dispone inoltre che l'Agenzia, in base alla disciplina della legge 24 novembre 1981, n. 689, irroga la sanzione amministrativa pecuniaria nel minimo di euro 10.000 e nel massimo di euro 100.000 in caso di violazione degli obblighi previsti da specifici articoli, indicati nel citato comma 5.

Contestualmente all'irrogazione della sanzione nei casi di violazione delle norme specificamente indicate al comma 5, nonché di violazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni degli obblighi di cui all'articolo 13-bis, comma 4 (codice di condotta tecnologica), l'AgID segnala la violazione alla struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale.

L'art. 18-bis del CAD ha stabilito i soggetti da vigilare: Pubbliche Amministrazioni, Gestori di pubblico servizio e Società a controllo pubblico (art. 2, comma 2, del CAD).

Le disposizioni normative del CAD prevedono obblighi diversi a seconda dei soggetti e pertanto l'accertamento individua di volta in volta il soggetto da vigilare. Dalle statistiche dell'IPA² risultano 21.859 Pubbliche amministrazioni di cui 2.229 amministrazioni centrali e 19.630 locali, 1004 gestori di pubblici servizi, 22 Enti Nazionali di Previdenza ed Assistenza Sociale in Conto Economico Consolidato e 124 Società in Conto Economico Consolidato.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Art. 18-bis del d.lgs. 82/2005 Codice Amministrazione Digitale;
- ❖ L. 108 del 29 luglio 2021, conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 77 del 31 maggio 2021 recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- ❖ L. 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge del d.l. 30 aprile 2022, n. 36
- ❖ Direttiva del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 30 marzo 2022, art. 2, lett. b³;
- ❖ Regolamento adottato con determinazione n. 270 del 18/10/2022 recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere

² <https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/dati-statistiche/dettaglio-numeri-ipa>

³ “assicurare la vigilanza, la verifica, il controllo e il monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, ivi comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, e l'accertamento delle relative violazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del predetto Codice, esercitando, prontamente ed adeguatamente, i poteri di segnalazione e sanzionatori previsti dalla normativa vigente”.

sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Procedimenti di accertamento

Nel 2023 sono stati registrati 4 procedimenti di accertamento trasmessi dal servizio accertamenti preliminari a seguito di invio per il 18-bis da parte del servizio Difensore civico per il digitale. I suddetti procedimenti sono relativi all'accertamento di violazioni di 4 Pubbliche Amministrazioni Locali, in ambito di accessibilità di siti web (1 procedimento), mancato accesso tramite identità digitale (2 procedimenti), gestione e conservazione documentale (1).

Nel 2023 è stata predisposta, inoltre, una prima versione del documento di definizione di procedure, requisiti e fabbisogni per la gestione del workflow degli accertamenti ai sensi dell'art. 18 bis CAD.

MONITORAGGIO TRANSIZIONE DIGITALE

In materia di monitoraggio dei progetti di trasformazione digitale, l'Agenzia svolge le attività di monitoraggio sulla transizione digitale delle Pubbliche amministrazioni ai sensi della normativa di settore, compreso il Piano triennale. Il Servizio preposto fornisce, inoltre, supporto metodologico per il monitoraggio e il presidio dei progetti PNRR di responsabilità dell'Agenzia.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ DPCM 8 gennaio 2014 recante l'approvazione dello Statuto dell'AgID, art. 4, comma 1, lett. a);
- ❖ D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD): art. 14-bis, comma 2, lettera b) e art. 18-bis, comma 1;
- ❖ Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), art. 1, commi 513-517;
- ❖ Direttiva del 19 settembre 2023 con cui il Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti ha definito i principali obiettivi che l'Agenzia per l'Italia Digitale deve perseguire nello svolgimento delle funzioni affidate alla stessa dalla legge e dallo Statuto per l'anno 2023.

Monitoraggio sul rispetto D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e su ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica amministrazione

Nel 2023 si è impostata l'attività relativa all'individuazione del perimetro di competenza del servizio, mediante una prima ipotesi di metodologia recante il possibile livello di estensione quantitativa e qualitativa del monitoraggio da effettuare e le possibili procedure da seguire in relazione alle modalità di acquisizione di dati e informazioni presso i soggetti individuati dall'art. 18 bis del CAD e altri soggetti terzi.

Monitoraggio sul rispetto del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione"

Con riferimento alle attività di monitoraggio del Piano Triennale per l'informatica nella PA, nel 2023 si sono rafforzate le attività di raccordo col Servizio Piano Triennale nell'ottica di avviare il processo di

allineamento tra gli indicatori e gli obiettivi del Piano stesso e gli strumenti di misurazione e monitoraggio già presenti nel programma europeo “Decennio digitale” nonché nel PNRR. Con riferimento al PIAO 2023-2025, è stato poi sviluppato e presentato un approccio metodologico finalizzato a monitorare l’adesione delle PA, a diversi livelli di aggregazione, agli obiettivi del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, utilizzando i dati derivati dai Contratti Esecutivi (CE) stipulati dalla PA con i fornitori aggiudicatari delle gare strategiche rese disponibili da Consip. Tale attività è stata svolta in collaborazione col Servizio Gare Strategiche dell’Area Indirizzo e Governance della Pubblica Amministrazione.

Supporto metodologico per il monitoraggio e il presidio dei progetti PNRR di responsabilità dell’Agenzia

Con riferimento alle attività relative al monitoraggio e al presidio dei progetti PNRR di responsabilità dell’Agenzia, nel corso del 2023 il Servizio Monitoraggio transizione digitale ha provveduto a supportare l’Area Iniziative PNRR nella definizione delle procedure necessarie alla rendicontazione e al monitoraggio dei target degli interventi PNRR in cui AgID ha ruolo di soggetto Attuatore (M1C1.3.2 “Single Digital Gateway”, M1C1.4.2. “Citizen Inclusion”, M1C2.2.3 “SUAP-SUE”). In particolare, è stato fornito supporto metodologico per:

- stesura del funzionigramma di progetto e delle linee guida di rendicontazione per le amministrazioni sub-attuatrici degli interventi;
- definizione della metodologia di valorizzazione delle milestone e dei target associati ai singoli interventi;
- predisposizione delle domande di rimborso delle tranche di finanziamento e degli allegati necessari (relazione tecnica, checklist di autocontrollo).

Infine, si è preso parte alle attività del gruppo di lavoro istituito presso il DTD relativo al monitoraggio degli indicatori comuni PNRR.

In conclusione i risultati raggiunti nel 2023 su questi temi hanno riguardato la predisposizione e presentazione di un approccio metodologico finalizzato a monitorare l’adesione delle PA, a diversi livelli di aggregazione, agli obiettivi del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione.

2.1.2 Pareri

L’attività consiste nella stesura e rilascio di pareri obbligatori sugli schemi di contratti e accordi quadro delle pubbliche amministrazioni centrali, concernenti l’acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati, per quanto riguarda la congruità tecnico-economica, qualora l’importo

complessivo (IVA inclusa) di detti contratti sia superiore a € 1.000.000,00 nel caso di procedura negoziata e € 2.000.000,00 nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta (art. 14bis c. 2 lettere f e g del CAD).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ per i pareri obbligatori e non vincolanti: art. 14-bis comma 2 lettera f) del C.A.D;
- ❖ per i pareri obbligatori e vincolanti (Consip e soggetti aggregatori): art. 14-bis comma 2 lettera g) del C.A.D;
- ❖ per i pareri obbligatori e vincolanti (Consip e soggetti aggregatori): art. 53 comma 3 del D.L. 77/2021.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati resi 21 pareri e 5 valutazioni (elencati nelle 2 tabelle che seguono, una relativa ai pareri non vincolanti resi ai sensi della lettera f del su citato articolo del CAD, l'altra ai pareri vincolanti resi ai sensi della lettera g del medesimo articolo). Nel corso del 2023, inoltre, si è risposto tramite note/lettere ufficiali a 5 richieste, provenienti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dal DAGL della PCM. Infine, sono pervenute altre richieste di parere rispettivamente:

- N. 1 ritirata;
- N. 2 sospesa;
- N. 2 non procedibile (parere non obbligatorio).

L'art. 53 comma 3 del D.L. 77/2021 dispone che, i pareri vincolanti sulle iniziative strategiche per assicurare il conseguimento degli specifici obiettivi di trasformazione digitale previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, siano resi dal Dipartimento per la trasformazione digitale, sentita AgID. Nel corso dell'anno 2023 Consip ha richiesto al Dipartimento per la Trasformazione Digitale parere ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, lett.g) del C.A.D., rispettivamente su:

- *Gara Strategica Digital Transformation seconda edizione [RP319]*
- *Gara strategica in ambito sanità digitale per Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali edizione 2 [RP318]*
- *Gara strategica Data Management seconda edizione [RP320]*
- *Gara Cloud Enabling ed. 2[RP321]*
- *Gara strategica SAC 3[RP336]*

richieste per le quali AgID ha reso in totale n. 5 valutazioni.

Tabella 1: pareri non vincolanti (art. 14-bis comma 2 lettera f) del CAD) resi nel 2023

| parere | amministrazione richiedente | tipologia procedura | esito |
|---------------|--|--------------------------------|-------------------------|
| P1_2023 | Min Giustizia | Gara | Favorevole Condizionato |
| P2_2023 | Aci Informatica | Gara | Favorevole Condizionato |
| P3_2023 | Min Interno | Negoz. Diretta | Favorevole Condizionato |
| P4_2023 | Consip | Negoz. Diretta | Favorevole Condizionato |
| P5_2023 | Capitanerie di Porto | Negoz. Diretta | Favorevole Condizionato |
| P6_2023 | Guardia di Finanza | Negoz. Diretta | Favorevole Condizionato |
| P7_2023 | Consip | Gara | Favorevole Condizionato |
| P8_2023 | Giustizia | Negoz. Diretta | Favorevole Condizionato |
| P9_2023 | INTERNO | Negoz. Diretta | Favorevole Condizionato |
| P10_2023 | INPS | Gara | Favorevole Condizionato |
| P11_2023 | INPS | Gara | Favorevole Condizionato |
| P12_2023 | MUR | Negoz. Diretta | Favorevole Condizionato |
| P13_2023 | Min. Istruzione Merito | Negoz. Diretta | Favorevole Condizionato |
| P14_2023 | Ministero della Giustizia | Gara | Favorevole Condizionato |
| P15_2023 | Ministero del Lavoro | Negoz. Diretta | Favorevole Condizionato |
| P16_2023 | Ministero dell'Interno | Gara | Favorevole Condizionato |
| P17_2023 | Ministero della Giustizia | Gara | Favorevole Condizionato |
| P18_2023 | Ministero dell'Interno | Gara | Favorevole Condizionato |
| P19_2023 | Agenas | Gara | Favorevole Condizionato |
| P21_2023 | Capitanerie di Porto | Gara | Favorevole Condizionato |
| P24_2023 | INPS | Negoz. Diretta | Favorevole Condizionato |

Tabella 2 – valutazioni sui pareri vincolanti (art. 14-bis comma 2 lettera g) del CAD) resi nel 2023

| Parere | Amministrazione richiedente | Tipologia Procedura | Esito |
|------------------|--|--------------------------------|----------------------------------|
| V1_2023 | DTD | Gara strategica | Favorevole Condizionato |
| V2_2023 | DTD | Gara strategica | Favorevole Condizionato |
| V3_2023 | DTD | Gara strategica | Favorevole Condizionato |
| Nota prot. 7235 | DTD | Gara strategica | Intesa su parere gara strategica |
| Nota prot. 14213 | DTD | Gara strategica | Intesa su parere gara strategica |

Nella seconda parte del 2023 il servizio Pareri ha:

- contribuito attivamente alle attività di definizione e redazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-26 con particolare riferimento alla revisione del modello strategico, alle indicazioni per lo sviluppo e acquisizione di soluzioni basate su Intelligenza artificiale, alla definizione e redazione dei cinque strumenti operativi;
- fornito il proprio contributo nei lavori di:
 - tavolo tecnico interistituzionale per la gara strategica "Connettività" (ex SPC);
 - comitato di direzione tecnica dell'AQ S-Ripa2 (Rete Internazionale della PA);
- fornito il proprio contributo alle attività dell'Agenzia riguardanti l'Intelligenza Artificiale, in particolare con la partecipazione di una risorsa alla:
 - Struttura di missione temporanea sull'Intelligenza artificiale;
 - Segreteria tecnica del Comitato di coordinamento per l'aggiornamento delle strategie nazionali sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- collaborato nelle attività di coordinamento e controllo delle iniziative strategiche attive del servizio Gare Strategiche, tramite la partecipazione di una risorsa ai comitati:
 - Digital Transformation (ID 2069)
 - Public Cloud IaaS e PaaS (ID 2213).

I risultati conseguiti nel 2023 hanno rispettato gli obiettivi programmati. In particolare, in linea con gli obiettivi di performance dell'anno sono stati resi n. 4 pareri obbligatori vincolanti, ai sensi della lettera g) dell'art. 14-bis c. 2 del CAD e nel rispetto dell'art. 53 comma 3, D.L. 77/2021, preceduti da attività di supporto a Consip (richiedente dei pareri in oggetto) sulla stesura della documentazione di gara.

COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

- Partecipazione di una risorsa, in qualità di rappresentante AgID, alle attività di standardizzazione presso UNINFO come: membro della Commissione Centrale Tecnica (CCT), presidente della UNI/CT 522 "ebusiness e servizi finanziari", esperto della UNI/CT 533 "Intelligenza artificiale", esperto della UNI/CT 504 "Ingegneria del software".
- Partecipazione di una risorsa, in qualità di rappresentante AgID, al Gruppo di lavoro nazionale sulla normazione tecnica istituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) a supporto dei lavori dell'High Level Forum on European Standardisation e della definizione dell'Annual Union Work Programme for European Standardisation (AUWP) per il 2024.
- Collaborazione di una risorsa nella attività, coordinate dal Dipartimento per la trasformazione digitale

della Presidenza del Consiglio dei ministri, di monitoraggio degli obiettivi del “Decennio digitale 2030” di competenza dell’Agenzia e nella definizione e redazione della Roadmap nazionale.

- Partecipazione di una risorsa, in qualità di rappresentante AgID, nel Comitato tecnico del Portale Normattiva, tavolo tecnico, istituito dalla Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio, che coinvolge Camera dei deputati, Senato della Repubblica e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

2.1.3 Monitoraggio sui contratti di grande rilievo

I progetti di Trasformazione Digitale, in questo particolare momento storico, assumono un ruolo fortemente strategico per le Amministrazioni, ed è quindi fondamentale che essi vengano gestiti, sin dalla fase di analisi di contesto e degli obiettivi, con metodologie virtuose, che siano in grado di accompagnare l’Amministrazione stessa al raggiungimento degli obiettivi nei tempi e modi pianificati.

Il monitoraggio sull’esecuzione dei contratti, come indicato dal CAD, art. 14-bis, comma 2, lettera h, è un’attività attribuita ad AgID al fine di definire “*criteri e modalità per il monitoraggio sull’esecuzione dei contratti da parte dell’Amministrazione interessata*”, che con la Circolare 4/2016 successivamente aggiornata dalla circolare 1/2021 ha reso attuativa.

Il Monitoraggio quindi, oltre ad essere un adempimento normativo, ha lo scopo di supportare l’Amministrazione nel gestire e migliorare la *governance dei contratti IT* e nel costruire un modello di verifica e controllo dei propri sistemi informativi in ottica di servizio. L’applicazione, da parte delle Amministrazioni, di quanto contenuto nella Circolare 1/2021, in sinergia con l’impiego delle “best practice” del Project Management, può garantire una gestione più efficace ed efficiente dei progetti, sia a livello tecnico che economico, nonché essere strumento per la direzione (management) per elaborare strategie a breve, medio e lungo termine.

Le tipologie contrattuali interessate dalla circolare N.1/2021 sono le seguenti:

- contratti con un valore, al netto di IVA, superiore a € 10.000.000,00, ovvero, in caso di contratti con validità pluriennale, superiore a € 2.500.000,00 in media ogni anno. In caso di procedure di gara suddivisi in lotti, si considera il valore totale della procedura indipendentemente dal numero dei lotti e dal loro valore relativo. In tal caso, il monitoraggio si applicherà a ognuno dei contratti scaturenti dalle aggiudicazioni dei vari lotti;
- proroghe o atti aggiuntivi delle tipologie di contratto sopra riportato;
- contratti relativi a servizi che interessino la sicurezza dello Stato, la difesa nazionale, l'ordine e la sicurezza pubblica, lo svolgimento di consultazioni elettorali nazionali ed europee, indipendentemente dalle dimensioni economiche sopra indicate;

- contratti con un rilevante impatto sotto il profilo organizzativo o dei benefici che si prefiggono di conseguire, indipendentemente dalle dimensioni economiche sopra indicate, e che l'Agenzia ritenga necessario sottoporre a monitoraggio; in questo caso, l'Agenzia si riserva di richiedere tutte le informazioni necessarie a stabilire l'eventuale richiesta di monitoraggio del contratto all'Agenzia;
- contratti inclusi tra gli obiettivi ed i risultati attesi che le singole Amministrazioni sono invitate a realizzare per contribuire concretamente al Piano Triennale;
- contratti derivanti da adesioni a contratti quadro, o altre procedure Consip, il monitoraggio si applica a tutti i piani dei fabbisogni richiesti dall'Amministrazione, se il valore complessivo di detti piani dei fabbisogni, al netto di IVA, è superiore a € 10.000.000,00;
- contratti derivanti da affidamenti a in-house, il monitoraggio si applica direttamente a tutti gli affidamenti, se il valore complessivo è superiore, al netto di IVA, a € 5.000.000,00 annui.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD): art. 14-bis, comma 2, lettera h).
- ❖ Decreto-legge 16 luglio 2020, n.76.
- ❖ Circolare AGID n. 1/2021 approvata con Determinazione del Direttore Generale n. 79/2021 del 20 gennaio e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale in data 10/02/2021.

La Circolare pone in capo ad AgID le seguenti tipologie di attività:

- attività formativa e di diffusione della Circolare;
- condivisione delle best practice in ambito governance dei contratti IT;
- gestione dei rapporti con le Amministrazioni al fine di:
- definire il piano di monitoraggio ed il documento di screening dei contratti IT;
- organizzare le attività di monitoraggio attraverso un gruppo di risorse interne o affidando un servizio esterno;
- gestione della lista dei responsabili del monitoraggio delle Amministrazioni;
- verifica (a campione) sull'effettivo svolgimento delle attività di monitoraggio da parte delle Amministrazioni attraverso l'analisi del piano di monitoraggio, del documento di screening e del Rapporto di avanzamento contrattuale.

Le attività svolte nel corso del 2023 vengono di seguito rappresentate:

- pubblicazione e revisione periodica della lista dei Responsabili del Monitoraggio;
 - individuazione dei criteri da utilizzare per la scelta del campione di Amministrazioni oggetto di verifica. Nel dettaglio, con determinazione del direttore generale, sono stati approvati i criteri di seguito elencati:
- ✓ il campione deve prevedere almeno un contratto associato all'impiego di tecnologie

- innovative emergenti (Intelligenza artificiale, blockchain, Internet of things, etc);
- ✓ il campione deve comprendere almeno un contratto relativo a sviluppo software e MEV o gestione infrastrutture e/o transizione al cloud;
 - ✓ almeno uno dei contratti deve essere finalizzato alla realizzazione e/o reingegnerizzazione di servizi al cittadino o che impattino in maniera rilevante sulla vita dei cittadini;
 - ✓ il campione deve comprendere almeno un'Amministrazione locale (PAL).
- individuazione del campione 2023 per la verifica sull'esecuzione delle attività di monitoraggio, ai sensi del par. 6 della Circolare AGID n.1/2021, comprendente i contratti relativi alle seguenti Amministrazioni: Agenzia delle Entrate, INAIL, INPS, ISTAT, Lepida SPCA, Regione Veneto.

Nel dettaglio, sono stati individuati i seguenti contratti:

Tabella 3 – Campione 2023: amministrazione e contratti

| | Amministrazione | Oggetto del contratto |
|---|--|--|
| 1 | Agenzia delle Entrate | Contratto per la manutenzione, lo sviluppo e la conduzione del sistema informativo della fiscalità stipulato tra l'Agenzia delle Entrate e SOGEI – Spesa prevista Anno 2022. |
| 2 | INAIL | Progetto di evoluzione delle soluzioni di BI e AI. Iniziativa prevista all'interno delle adesioni all'Accordo Quadro Data Management. |
| 3 | INPS | Progetto Chat Bot intelligente (Servizio Integrato di Chat Bot). Iniziativa prevista all'interno degli Accordi Quadro Digital Transformation - Lotto 2 e Servizi Applicativi in ottica Cloud. |
| 4 | ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica | Affidamento di servizi applicativi mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni stipulato da Consip ID 2212 – Lotto 1 |
| 5 | Lepida S.P.C.A. | Adesione a Convenzione Intercenter - Servizi di Business Analytics – Lotto 1 per Servizi di analisi Dati Applicazioni di Intelligenza Artificiale sulla Big Data Platform della Regione Emilia -Romagna. |
| 6 | Regione Veneto | Affidamento di “servizi applicativi per la PA” mediante adesione all'Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni stipulato da Consip ID 1881 – lotto 1 |

| | | |
|--|--|-----------------------|
| | | contratti grandi nord |
|--|--|-----------------------|

- analisi della documentazione e delle modalità operative con le quali le Amministrazioni incluse nel campione 2023 impostano le attività di monitoraggio contratti associate alla circolare n. 1/2021 e predisposizione delle relative relazioni;
- conclusione delle verifiche relative ad uno dei contratti del campione (Regione Veneto).
- collaborazione nelle attività di coordinamento e controllo delle iniziative strategiche attive del servizio Gare Strategiche, tramite la partecipazione di una risorsa ai comitati Public Cloud SaaS – Produttività individuale (ID 2297).

I risultati conseguiti hanno rispettato gli obiettivi programmati per l'anno 2023:

- scelta del campione di contratti da sottoporre a verifica nell'anno 2023;
- verifica di almeno uno dei contratti facente parte del campione da sottoporre a monitoraggio.

Le collaborazioni istituzionali nel corso dell'esercizio si sono concretizzate in Incontri con le Amministrazioni individuate per la realizzazione dell'attività di monitoraggio e nella alle attività di standardizzazione presso UNINFO come: esperto della UNI/CT 510 "Sicurezza" e UNI/CT 510/GL 05 "Tecnologie per la protezione della Privacy e dei dati personali".

2.1.4 Coordinamento, indirizzo e monitoraggio delle iniziative strategiche attive

Le Gare Strategiche ICT costituiscono l'insieme dei servizi messi a disposizione delle Amministrazioni per consentire la definizione e l'implementazione della strategia per la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione Italiana. L'obiettivo è quello di creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione.

In generale, quindi, sono disponibili servizi per operare sulla definizione di processi e sulla erogazione di servizi digitali, sulla analisi e realizzazione delle componenti applicative e infrastrutturali, con specifico riferimento al paradigma cloud.

In sinergia con le previsioni del Piano Triennale e al fine di indirizzare e governare la trasformazione digitale della PA italiana, tutte le iniziative strategiche prevedono misure di governance centralizzata, anche mediante la costituzione di Organismi di coordinamento e controllo, finalizzati alla direzione strategica e alla direzione tecnica delle stesse.

In particolare, l'Agenzia per l'Italia Digitale è uno degli attori degli Organismi di Coordinamento e Controllo delle iniziative strategiche e all'interno di essi svolge le seguenti funzioni:

- monitorare la coerenza delle iniziative delle PA rispetto all'oggetto e al perimetro della Gara Strategica di riferimento e ai vincoli normativi;
- monitorare il rispetto dei vincoli contrattuali e la qualità della Fornitura;
- monitorare lo stato di avanzamento dell'Accordo Quadro, in termini di numero di contratti, dimensione degli stessi e massimale complessivo eroso, tramite analisi e approfondimento periodici delle informazioni rese disponibili dal fornitore;
- analizzare i progetti implementati da Amministrazioni diverse nell'ambito degli stessi Accordi Quadro, nei casi specifici, identificati da AGID o segnalati dalle Amministrazioni, in cui si evidenzino analogie funzionali, tecniche, di obiettivo per favorire modalità di co-working o co-partecipazione finanziaria tra le Amministrazioni;
- analizzare le proposte di standardizzazione di processi, modelli, soluzioni, metriche, metodologie di stima dei servizi e, nella sua componente pubblica, valutarne l'adozione;
- valutare le eventuali proposte di evoluzione e/o adeguamento dei servizi da parte del fornitore;
- monitorare ed eventualmente aggiornare i Livelli di Servizio derivanti da nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del contratto e/o derivanti dall'ottimizzazione della rilevazione dei singoli indicatori di qualità;
- monitorare l'andamento degli indicatori di digitalizzazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. 82/2005 - C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale, art. 14-bis comma 2 lettera d);

Nel corso dell'esercizio le attività svolte hanno riguardato l'istituzione, avviamento e coordinamento degli Organismi di Coordinamento e controllo delle seguenti iniziative, attive nell'anno di riferimento:

- Digital Transformation (ID 2069),
- Public Cloud IaaS e PaaS (ID 2213),
- Servizi Applicativi in ottica cloud (ID 2212),
- Data Management (ID 2102),
- sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-apt ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2367),
- prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID2174),
- sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2296),
- Sanità digitale 1 - sistemi informativi clinico assistenziali (ID 2202),

- Public Cloud SaaS – BI (ID 2371),
- Public Cloud SaaS - Produttività Individuale e Collaboration (ID 2297),
- Sanità digitale 2 - Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino per le pubbliche amministrazioni del SSN (ID 2365),
- Applicativi Cloud 2 (ID 2483),
- Public Cloud SaaS – CRM (ID 2370).

È stato svolto il monitoraggio di n. 985 iniziative delle PA in termini di coerenza rispetto all'oggetto e al perimetro della Gara Strategica di riferimento e ai vincoli normativi.

Ulteriori attività di monitoraggio hanno riguardato analiticamente il monitoraggio dello stato di avanzamento di tutti gli Accordi Quadro attivi, in termini di numero di contratti, dimensione degli stessi e massimale complessivo eroso, tramite analisi e approfondimento periodici delle informazioni rese disponibili dai fornitori, e dell'andamento degli indicatori di digitalizzazione di tutte le iniziative attive.

È stato inoltre fornito supporto alla relazione del Piano triennale in merito agli aspetti relativi al ruolo AgID di soggetto di coordinamento e controllo delle iniziative strategiche.

Nel corso del 2023, con riferimento agli obiettivi programmati per l'esercizio, sono stati organizzati e gestiti n. 4 incontri degli organismi di coordinamento e controllo delle gare strategiche.

2.1.5 Attività di indirizzo per le iniziative strategiche programmate

AgID ha il ruolo di predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione ad essa assegnati. Ha inoltre la funzione di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale.

L'Agenzia in tale scenario collabora con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, per la definizione del nuovo modello di connettività in ambito SPC, assicurando, in particolare, il completo allineamento dello stesso con la strategia cloud nazionale e il PNRR.

In tale ambito AgID, nel 2023 ha provveduto al coordinamento del Tavolo tecnico per la predisposizione della nuova gara del Sistema pubblico di connettività, istituito con la Determinazione n. 89/2023, ed ha fornito a Consip gli indirizzi strategici per le iniziative pubblicate nel corso dell'anno o di prossima pubblicazione.

2.1.6 Coordinamento strategico e controllo del Sistema pubblico di connettività

Il Sistema Pubblico di connettività (SPC) è l'insieme di servizi, infrastrutture e regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le Amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione Europea. Parte essenziale del suddetto sistema è la Qualified Exchange Network (QXN), che permette l'interconnessione sicura e con qualità garantita tra tutte le Amministrazioni a prescindere da quale sia il loro fornitore SPC di connettività; nella QXN è anche realizzata l'interconnessione con la rete europea TESTA-NG, che garantisce l'interoperabilità con i servizi degli Stati membri. La disponibilità di questa infrastruttura (QXN) è condizione necessaria per l'erogazione dei servizi SPC alle Amministrazioni senza soluzione di continuità.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. 82/2005 - C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale, art. 73 "Sistema pubblico di connettività (SPC)", art. 75 "Partecipazione al Sistema pubblico di connettività", art. 76-bis "Costi del SPC";
- ❖ DPCM 1aprile 2008 recante Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema pubblico di connettività.

Le attività relative alla gestione 2023, possono individuarsi come segue:

- supporto alle Amministrazioni in merito alle modalità di adesione ai contratti di connettività SPC2;
- coordinamento dei servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise con particolare riferimento all'infrastruttura denomina QXN;
- gestione contrattuale del Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- partecipazione alla Commissione di collaudo della nuova gara infrastrutture condivise (IC-SPC), nominata con Determina Direttoriale n. 267 del 13/11/2023 e n. 295 del 27/11/2023;
- partecipazione alla Commissione di collaudo istituita da Consip per i servizi di connettività SPC;
- partecipazione alla Commissione di collaudo istituita da Consip per i servizi di connettività S-RIPA;
- partecipazione alle attività dei Comitati Operativi SPC e del Comitato di direzione Tecnica SPC e S-RIPA;
- partecipazione ai Comitati Operativi per il lotto 3 e 4 della Gara Cloud SPC di Consip;
- forniti i contributi per il piano triennale in merito agli aspetti di connettività;
- partecipazione nel Comitato consuntivo di Indirizzo del Registro.it, organismo costituito presso l'Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- supporto alle Amministrazioni per la fruizione dei servizi disponibili sulla rete europea Testa-NG.

Le attività svolte e i risultati conseguiti sono in linea con gli obiettivi prefissati per il 2023.

Riguardo alle collaborazioni istituzionali su queste tematiche AgID ha operato in sinergia continua con Consip S.p.A., ACN e Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, si è provveduto alla proroga tecnica del Contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività con il RTI Fastweb S.p.A., in qualità di mandataria, Sistemi Informativi S.r.l. e Leonardo S.p.A. ed all'acquisizione dell'AS e dei relativi indirizzi IP pubblici da RIPE.

2.1.7 Piano Triennale

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione è il documento di indirizzo che guida operativamente la trasformazione digitale del paese. Previsto dal CAD (art. 14-bis, lettera b) e dalla Legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 513 e seguenti), il Piano Triennale è costruito sulla base del Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione.

Il Piano triennale, alla sua sesta edizione, rappresenta uno strumento per coordinare l'attuazione ed il completamento del processo di trasformazione digitale della PA italiana a tutti i livelli sulla base dei principi guida per una digitalizzazione inclusiva e sostenibile al servizio di tutti (cittadini, imprese, territori), aperta alle sperimentazioni in ambito pubblico e che eroghi servizi di qualità, sostenibili e sicuri.

La redazione dell'edizione 2024-2026 è stata avviata con la costituzione di un Tavolo di concertazione inter-amministrazioni, che ha visto l'articolata partecipazione di numerosi stakeholder quali il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., PagoPA S.p.A., Istat, Inps, Inail, la Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI).

Il Piano, i cui principi generali sono stati concordati nell'ambito del Tavolo di concertazione, presenta una serie di novità che vanno dal maggiore coinvolgimento delle PA territoriali, all'introduzione del tema dell'intelligenza artificiale, alla presentazione di "strumenti" di supporto alle amministrazioni per definire i propri percorsi di trasformazione digitale. Il Piano contiene anche ulteriori specifici riferimenti alle progettualità e agli obiettivi relativi agli investimenti della Missione 1 del PNRR.

Inoltre, il Codice dell'Amministrazione digitale nell'attribuire all'Agenzia per l'Italia Digitale il compito di predisporre il Piano Triennale, evidenzia come quest'ultimo debba essere costruito e aggiornato anche sulla base di dati e informazioni acquisiti dalle Pubbliche Amministrazioni. La raccolta di dati e di informazioni è realizzata tramite un'indagine periodica condotta da AGID sulla spesa e sulla progettualità ICT di un panel

comprensivo delle principali Amministrazioni centrali (Ministeri e PCM, Agenzie fiscali, Corte dei Conti, Istituti di ricerca nazionali, INPS, INAIL e ACI) e territoriali (Regioni e Province Autonome, Città metropolitane e relativi Comuni capoluogo). Nel corso del 2023 sono stati pubblicati il report sulla rilevazione della spesa ICT 2022 e il report di rilevazione della spesa ICT nella Sanità territoriale.

Tra le Linee di azione previste dal Piano triennale ed affidate ad AGID c'è quella del rafforzamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale: in questo ambito è stato costituito un laboratorio inter-amministrazioni finalizzato alla creazione di un modello di e-leadership per la Pubblica Amministrazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ DPCM 8 gennaio 2014 recante l'approvazione dello Statuto dell'AgID, art. 4, comma 1, lett. a);
- ❖ D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD): art. 14-bis, comma 2, lettera b);
- ❖ Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), art. 1, commi 513-517.

Le attività svolte nel 2023 e i risultati conseguiti, in linea con gli obiettivi prefissati per il 2023 sono relativi alla predisposizione del report annuale di analisi della spesa ICT nella PA e della nuova edizione del Piano Triennale per l'informatica nella PA. Rispetto a quanto definito, nel corso del 2023 non si è trattato di un semplice aggiornamento delle linee di azione: il Piano 2024-2026 è un documento strategico, che presenta un modello strategico più aderente alle esigenze delle Amministrazioni e con obiettivi e strumenti rinnovati.

Di seguito vengono analiticamente esposte le attività svolte:

- costituzione un Tavolo di concertazione inter-amministrazioni per la definizione dei contenuti il Piano triennale per l'informatica nella pubblica Amministrazione 2024-2026;

- organizzazione di incontri con le Amministrazioni centrali e con le Amministrazioni locali (Ministeri, Enti di Ricerca, Conferenza delle Regioni e Province autonome, ANCI, UPI) per ottenere contributi e commenti, accolti sul testo del Piano stesso;

- redazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, completato nel mese di dicembre 2023 ed inviato al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica, Alessio Butti, il 30 dicembre 2023.

- aggiornamento degli indicatori del Piano sulla base dei quali monitorare l'andamento delle azioni previste dal Piano triennale;

- pubblicazione sul sito web di AGID, nell'agosto 2023, il report di rilevazione della spesa ICT 2022. La rilevazione vede il coinvolgimento di circa 80 PA costituenti il panel di riferimento, con l'obiettivo di raccogliere dati e informazioni sulla spesa ICT delle PA e valutare l'andamento della spesa.;

- pubblicazione sul sito web di AGID, nell'agosto 2023, il report sulla spesa ICT nella Sanità territoriale. La rilevazione ha visto il coinvolgimento di più di 200 ASL, Aziende Ospedaliere e IRCCS;

- progettazione e realizzazione webinar di presentazione dei temi trattati nel Piano 2022-2024 in collaborazione con FormezPA, con particolare riguardo alla presentazione delle istruzioni per la compilazione del Piano (format);

- nell'ambito delle linee di azione a carico di AGID, individuate nel Piano triennale 2022-2024, nel mese di maggio 2023 è stata avviata un'attività di laboratorio con i RTD di alcune amministrazioni pilota al fine di definire un modello di e-leadership delle PA. Le attività laboratoriali sono state articolate in 5 incontri a distanza e 4 incontri in presenza e hanno portato alla definizione di un primo modello da validare con successive sperimentazioni.

COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

Le collaborazioni nel 2023 sono state numerose e di diversi livelli istituzionali:

- Amministrazioni Centrali (DTD, ACN, MEF, DFP, Ministeri) per la redazione del Piano Triennale e per la rilevazione della spesa ICT;
- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la redazione del Piano Triennale;
- Regioni per la redazione del Piano Triennale e per la rilevazione della spesa ICT;
- ANCI per la redazione del Piano Triennale e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane per la rilevazione della spesa ICT;
- Città Metropolitane per la rilevazione della spesa ICT;
- UPI per la redazione del Piano Triennale;
- Consip per la definizione di strumenti a supporto del Piano Triennale
- ASL, Aziende Ospedaliere e IRCCS per la rilevazione ICT della sanità territoriale.

2.1.8 CERT- AgID e protezione tecnica

Nel 2023, nonostante il passaggio di molte funzioni legate alla sicurezza cibernetica nazionale dal servizio CERT-AgID dell'Area Protezione Tecnica dei Servizi e dei Sistemi all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), AgID ha continuato a mantenere attivi tutti i sistemi in grado erogare informazioni utili alla PA nazionale per il contrasto proattivo delle minacce cibernetiche.

L'Area di riferimento ha anche continuato ad onorare gli obiettivi già assegnati dal Piano triennale 2021-2023, mantenendo la continuità operativa dei progetti già attivi precedentemente, soprattutto per quel che riguarda le funzioni di autovalutazione dei sistemi legati alla PA.

È aumentato, rispetto all'anno precedente, l'impegno profuso per supportare trasversalmente le attività interne progettuali ed operative in materia di sicurezza cibernetica, collaborando con tutte le altre Aree dell'istituto.

Le attività ed i sistemi in esercizio sono stati dunque mantenuti costantemente aggiornati, adattandosi alle necessità ed alle situazioni che sono andate via via mutando nel corso dell'anno.

Per le attività che si riportano di seguito è stata necessaria anche la definizione, progettazione, realizzazione o aggiornamento di piattaforme specifiche, verificate da sistemi di sicurezza automatizzati e tenute sotto costante monitoraggio, espletando tra l'altro tutte le attività relative alle verifiche di sicurezza:

1. *Evoluzione e gestione della piattaforma per la trasmissione automatizzata degli Indicatori di Compromissione (IoC) basata sia su ambiente MISP sia tramite funzionalità "Easy List", per il contrasto proattivo delle campagne malware, dedicate sia ai gestori di infrastrutture TS sia per l'adesione volontaria di PA nazionali*

Come da consolidata operatività legata alle funzioni del servizio CERT-AgID, è stato ulteriormente potenziato il sistema utilizzato per la trasmissione e diffusione automatizzata di Indicatori di Compromissione (IoC) dedicata, in prima battuta, ai gestori PEC vigilati da AgID ma utilizzato proficuamente anche nell'ambito della PA nazionale per il contrasto alle campagne di malware. Sono state migliorate le funzioni di reportistica delle campagne malware tracciate, visualizzabili direttamente anche tramite la pagina dedicata presente sul sito del CERT-AgID all'indirizzo: <https://cert-agid.gov.it/statistiche/>

2. *Attività inerenti all'esecuzione di VA e l'"hardening" su sistemi esposti da e per conto di AgID*

Nell'anno di riferimento, l'Area preposta ha assicurato il supporto interno - per tutta una serie di attività progettuali ed operative legate ai vari uffici di AgID - per l'esposizione sicura di servizi e sistemi verso l'esterno e per gli adempimenti per la sicurezza degli asset IT di AgID richiesti, come da comunicazione elettronica dirigenziale interna del 27/7/2023. In particolare, a supporto di queste attività, sono stati eseguiti 101 Vulnerability Assessment (VA) di varia natura, legati ai vari progetti sviluppati in AgID sia da risorse interne che da società esterne. A supporto di queste attività è stato realizzato anche un portale informativo interno per la gestione delle informazioni legate alla postura di sicurezza dei servizi esposti, accessibile (in modalità ristretta previa autenticazione) all'indirizzo: <http://inventory.cert-agid.lan:8000>

3. *Attività legate alla stesura di documenti e linee guida*

Come previsto dall' art. 11 bis del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (come aggiornato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023), nell'anno di riferimento, sono state svolte anche le attività legate alla redazione di Linee Guida inerenti alle modalità di svolgimento degli accertamenti necessari a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati. Le attività, che vedono la collaborazione dell'Istituto con il GPDP e ACN, sono partite nell'anno di riferimento e si concluderanno in quello successivo.

4. *Attività a supporto della Vigilanza AgID per i Trust Services*

Nell'anno di riferimento, gli Uffici hanno supportato attivamente l'organismo di Vigilanza AgID nelle attività ispettive rivolte ai gestori di servizi fiduciari previste dall'articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del CAD.

5. *Presidio gare strategiche*

Il presidio delle gare strategiche si è articolato nel corso dell'anno su due direttive: la presenza nei comitati tecnici e la partecipazione alle commissioni di collaudo. Le gare seguite sono quelle attinenti alle tematiche di sicurezza, ed in particolare sono le seguenti:

- *Accordo Quadro Sicurezza da remoto, servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2296);*
- *Accordo Quadro Sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-apt ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2367);*
- *Accordo Quadro Sicurezza On Premises - strumenti di gestione, protezione email, web e dati (ID 2174).*

Lo stato di avanzamento delle attività è il seguente:

- *Commissione di collaudo gara "Sicurezza da remoto, servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2296)":* i lavori sono iniziati il 10 gennaio 2023 e conclusi il 29 novembre 2023 dopo complessivamente 28 sedute di collaudo aventi oggetto la verifica della aderenza ai requisiti di capitolato dei servizi previsti dei due lotti costituenti la gara, effettuata con il coinvolgimento a turno dei quattro RTI (raggruppamenti temporanei d'impresa) aggiudicatari.
- *Comitati tecnici:* è stato avviato il comitato per la gara *"Sicurezza da remoto, servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2296)"* con la prima seduta del 22 maggio 2023 a cui è seguita una seconda in data 13 novembre 2023.

6. *Analisi del rischio cyber e Business Impact Analysis (BIA)*

Sono state avviate attività finalizzate a disegnare ed implementare all'interno dell'Agenzia i processi di gestione del rischio, relativamente ai domini della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali. Tale progetto, che sarà oggetto di raffinamenti successivi, prevede le seguenti macro-attività:

- analisi del rischio relativo ai servizi esposti;
- analisi di impatto (BIA) dei processi dell'Agenzia.

La attività si sono svolte secondo le seguenti fasi:

- a) completamento del censimento dei siti tematici;
- b) predisposizione di un questionario da sottoporre agli owner dei servizi/siti;
- c) somministrazione del questionario;
- d) caricamento sul tool dei dati del questionario;
- e) analisi dei dati e predisposizione report di analisi del rischio e dell'analisi di impatto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Art. 14-bis comma 2, lett. a), Codice Amministrazione Digitale;

- ❖ Quadro strategico Nazionale per la sicurezza dello spazio Cibernetico adottato con D.P.C.M del 27 gennaio 2014;
- ❖ Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica adottato con D.P.C.M. del 31 marzo 2017;
- ❖ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2015;
- ❖ D.P.C.M. 17 febbraio 2017 - Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali;
- ❖ Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017–2019- Parte seconda -Punto 8. SICUREZZA;
- ❖ Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- ❖ DPCM 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del Computer security incident response team - CSIRT italiano;
- ❖ D.L. 14 giugno 2021, n. 82 recante disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la Cybersicurezza.

Le attività realizzate nell'esercizio 2022 hanno richiesto la definizione, la progettazione e la realizzazione di piattaforme specifiche, verificate da sistemi di sicurezza automatizzati e tenute sotto costante monitoraggio, espletando tra l'altro tutte le attività relative alle verifiche di sicurezza:

7. Sviluppo e gestione di uno strumento per la rilevazione ed il monitoraggio del protocollo HTTPS e delle maggiori vulnerabilità dei CMS utilizzati nei portali istituzionali delle PA.

È stato consolidato un sistema che permette a tutte le PA censite nell'indice IPA di effettuare in autonomia una serie di controlli sullo stato della configurazione dei sistemi esposti in relazione ai protocolli citati, ricavandone un report riassuntivo dei dettagli riscontrati. Anche in quest'anno, il sistema è stato utilizzato per effettuare una scansione dei sistemi della PA effettuato a dicembre 2022. Sono stati pubblicati i suoi risultati in questo report che espone anche le differenze con il precedente monitoraggio: <https://cert-agid.gov.it/news/terzo-monitoraggio-sullutilizzo-del-protocollo-https-e-sullo-stato-di-aggiornamento-dei-cms-sui-sistemi-della-pa/>

8. Evoluzione e gestione della piattaforma per la trasmissione automatizzata degli Indicatori di Compromissione (IoC) basata su ambiente MISP per la condivisione sicura di informazioni nel panorama dei gestori PEC.

È stato potenziato il sistema utilizzato per la trasmissione e diffusione automatizzata di Indicatori di Compromissione (IoC) dedicata, in prima battuta, ai gestori PEC vigilati da AgID ma riutilizzato anche in altri

contesti nell'ambito della PA nazionale. Sono state aggiunte funzioni di reportistica delle campagne malware tracciate, utilizzabili in vari contesti e visualizzabili anche tramite il sito del CERT-AgID: <https://cert-AgID.gov.it/statistiche/>

9. Attività legate al progetto del "Tool di Cyber Risk Management" di AgID

Gli Uffici hanno supportato le attività legate allo sviluppo e alla gestione del Tool di Cyber Risk Management sviluppato da AgID fino a luglio 2022 (data di fine contratto). In seguito, come previsto dal D.L. 14 giugno 2021 n.ro 82, sono state messe in atto tutte le operazioni tecniche e comunicative necessarie alla dismissione del progetto lato AgID ed al trasferimento dei dati, del codice e della documentazione sviluppati durante l'utilizzo e la promozione di questo progetto, trasferendo il tutto sui sistemi messi a disposizione dalla ACN.

10. Attività inerenti all'esecuzione di VA su sistemi esposti da / per AgID

È stato assicurato il supporto interno, ai vari uffici AgID che ne hanno fatto richiesta, all'esposizione sicura di servizi e sistemi verso l'esterno. In particolare, a supporto di queste attività, sono stati eseguiti 9 Vulnerability Assessment completi legati ai vari progetti sviluppati in AgID.

2.1.9 Servizi informativi interni

Il sistema informativo è l'insieme delle infrastrutture, delle procedure organizzative e delle risorse umane finalizzate alla gestione delle informazioni prodotte, utilizzate e condivise dall'amministrazione durante l'esecuzione dei processi.

Le attività svolte si riferiscono principalmente alla gestione dei sistemi informativi interni garantendo la loro evoluzione in funzione delle necessità, delle strategie di sviluppo dell'Agenzia e del budget assegnato, assicurando agli utenti dell'Agenzia il supporto e l'assistenza in caso di problemi e/o di malfunzionamenti dei sistemi informativi e delle dotazioni ICT. Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di supporto al Dipartimento per la trasformazione digitale.

L'infrastruttura informatica, anche prima dell'emergenza epidemiologica, era organizzata per offrire i servizi necessari a garantire la produttività individuale dei dipendenti, anche se fisicamente lontani dalla sede. La disponibilità, per tutto il personale di AgID, di accessi alle risorse in cloud dell'Agenzia, alle banche dati e ai sistemi di comunicazione e collaborazione unificata era già condivisa con i dipendenti. Il Servizio Infrastrutture ICT Interne, che in esecuzione alle determinazioni AgID n. 580 del 27 ottobre 2021, n. 206 del 12 luglio 2022 e n. 328 del 29 novembre 2022, concernenti il riassetto organizzativo interno di AgID, è denominato ora Servizio Sistemi Informativi Interni, ha continuato a garantire l'operatività degli utenti

dell'Agenzia.

Nello specifico la struttura dedicata a tali attività nel corso del 2023 ha svolto le seguenti attività:

- gestione dell'infrastruttura ICT dell'Agenzia, definendone architettura, sviluppo e modalità di utilizzo, in modo da soddisfare al meglio le esigenze delle Aree e degli Uffici dell'Ente;
 - gestione in senso evolutivo di alcuni aspetti del sistema informativo aziendale;
 - mantenimento dell'infrastruttura per le esigenze di erogazione diretta dei servizi in modo da garantirne la capacità e la continuità operativa;
- acquisizione di beni e servizi per lo svolgimento delle attività di sua competenza utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla centrale acquisti per la PA Consip (MePa, convenzioni, etc.), con propri punti istruttori, avvalendosi dei funzionari tecnici interni per lo svolgimento dei compiti di RUP. Il ruolo di DE è stato svolto anche per attività in carico ad altre Aree;
- gestione del CED in hosting presso l'INAIL, gestendo la relativa Convenzione
 - gestione degli strumenti informatici messi a disposizione degli utenti dell'Agenzia;
 - sicurezza informatica dell'infrastruttura, svolgendo i compiti della ULS prevista dal CAD, avvalendosi anche della collaborazione con il Cert-AgID;
 - di consulenza alle Aree e Uffici nello sviluppo delle applicazioni e nell'utilizzo dei servizi informatici, anche attraverso l'Help Desk;
 - funzioni di Registrar per il CountryCode TLD.it;
 - gestione delle richieste di attivazione di caselle PEC e la loro successiva gestione e manutenzione;
 - manutenzione correttiva ed evolutiva necessaria ai vari applicativi per la gestione interna delle missioni, risorse, inventario, accesso alla intranet, attività utente (sia dipendente che collaboratore esterno), asset informatico e applicativo, tracciati OPI e relazioni, comprensive di flussi documentali/approvativi;
 - supporto tecnico secondo quanto previsto negli accordi con CNR e IPZS;
 - supporto tecnico nel contratto, in ambito SPC Cloud Lotto 3, per i servizi professionali relativi al sistema integrato del protocollo ed alla convenzione stipulata con PARER per il sistema di conservazione;
 - implementazione di applicativi complementari per espanderne le funzionalità e l'usabilità nell'ambito della migrazione al nuovo sistema di protocollo;
 - supporto tecnico nell'ambito del progetto dell'innovazione delle PA.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati conseguiti, in particolare, i seguenti risultati di seguito analiticamente rappresentati:

- attività prodromiche alla migrazione di componenti applicative sulla piattaforma del Polo strategico nazionale;
- consolidamento dell'infrastruttura perimetrale di sicurezza attraverso l'attivazione di nuovi sistemi firewall (Next Generation) e di componenti applicativi per l'intrusion detection;

- gestione contrattuale e direzione tecnica per gli applicativi per il Portale della Trasparenza ed il Whistleblowing;
- attività di supporto ai RUP nella gestione contrattuale riferita allo sviluppo ed alla manutenzione software;
- gestione della Piattaforma 365 di Microsoft e dei relativi utenti;
- avvio dell'attività di migrazione in cloud dell'Active directory;
- gestione contrattuale e direzione tecnica del contratto di manutenzione per la Piattaforma delle Risorse umane;
- supporto all'attività per l'implementazione del sito Single digital Gateway e la predisposizione del documento BluePrint sulla Corporate Identity;
- supporto all'attività contrattuale e gestione operativa del Contratto per la distribuzione delle trusted list;
- incremento dell'uso di sistemi di unified-communication&collaboration, grazie all'intensificazione dell'uso dello strumento Microsoft Teams con relativo supporto agli utenti;
- direzione esecutiva del contratto, in ambito SPC Cloud Lotto 1, a supporto del progetto Italia Login;
- direzione esecutiva del contratto, in ambito SPC Cloud Lotto 3, per i servizi professionali relativi al sistema integrato amministrativo-contabile;
- gestione contrattuale e operativa del tenant SPC Cloud Lotto 1 per la conduzione del sistema integrato amministrativo-contabile;
- sviluppo di componenti applicative nell'ambito degli adempimenti previsti per la certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento;
- evoluzione della sicurezza dell'applicativo per la gestione interna delle missioni;
- manutenzione dell'applicativo per la gestione interna delle risorse e dell'inventario;
- evoluzione dell'applicativo per la gestione interna delle attività utente (sia dipendente che collaboratore esterno) mediante il controllo remoto tramite WS della firma digitale;
- gestione del sistema di firma digitale remota;
- gestione dell'applicativo per l'uso della firma remota;
- evoluzione del sistema di ticketing per gli utenti di AgID, anche prevedendo l'adozione in altre strutture dell'Agenzia;
- evoluzione dell'applicativo per la gestione interna delle relazioni collaboratori, comprensive di flussi documentali/approvativi.

2.2 Attività Direzione Progetti e Piattaforme

La Direzione che ha il compito di realizzare i progetti di trasformazione digitale affidati all'Agenzia e coordinare e supportare i progetti di trasformazione individuati dal Piano triennale, è organizzata in quattro

strutture di secondo livello, la cui responsabilità è attribuita a Dirigenti di II Fascia identificate quali specifici centri di costo. Anche il Servizio **“Procurement innovativo”**, collocato in posizione di diretto riporto alla direzione, vista la rilevanza dei progetti afferenti a tale tematica, è stato considerato quale centro di costo pur non prevedendo quale responsabile una figura dirigenziale.

- **Area “Qualificazione e accreditamento”**: ha competenze nella definizione e attuazione del processo di qualificazione dei prestatori di servizi fiduciari conformi al regolamento UE n.910/2014 (eIDAS) e dei conservatori di documenti informatici, nonché dei fornitori di infrastrutture e servizi cloud per la Pubblica amministrazione. Cura la definizione e il coordinamento delle iniziative in materia di gestione del sistema SPID, di gestione documentale e di gestione dei servizi infrastrutturali a supporto dell’interoperabilità dei processi della Pubblica amministrazione.
- **Area “Iniziativa Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”**: ha competenze nella promozione della transizione digitale della Pubblica amministrazione attraverso il disegno, la progettazione e il monitoraggio delle iniziative in materia. Opera in stretto e costante raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale.
- **Area “Architetture, dati e interoperabilità”**: ha competenze nella promozione di modelli di sviluppo di progetti e di integrazione aperti attraverso il sostegno alla definizione delle architetture dei grandi progetti e dell’interoperabilità tecnica e semantica. Presidia la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e la razionalizzazione delle infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione. Opera in stretto e costante raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale
- **Area “Coordinamento iniziative per la Pubblica amministrazione”**: ha competenze nelle attività di affiancamento alle Pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale e del relativo monitoraggio garantendo il raccordo con gli Uffici interni competenti. Coordina la partecipazione degli Uffici dell’Agenzia ai Comitati e ai tavoli previsti nell’ambito della programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione e definisce i criteri di monitoraggio dell’utilizzo delle risorse relative alla transizione digitale delle PA.

2.2.1 Appalti di innovazione e Programma Smarter Italy

L’Agenzia per l’Italia digitale cura l’evoluzione del sistema degli acquisti pubblici, attraverso la digitalizzazione della infrastruttura per l’esecuzione delle procedure di appalto e la promozione delle procedure per l’acquisizione di soluzioni innovative.

L’anno 2023 è stato caratterizzato dalla entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023, che ha dato un forte impulso allo sviluppo dell’ecosistema digitale degli acquisti pubblici e ha avviato la certificazione delle piattaforme per gli appalti di innovazione.

Rientrano nell'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana alcune attività che il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione sin dal 2019 ha individuato come rilevanti, quali:

- lo sviluppo e la gestione della Piattaforma per gli appalti di innovazione, che eroga servizi digitali di supporto alle attività di innovation procurement broker;
- l'attuazione del programma di appalti di innovazione "Smarter Italy";
- la promozione della partecipazione di PMI e startup agli appalti di innovazione

Smarter Italy è un programma strategico per l'attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente in attuazione del dlgs 179/2012 art. 19 "Grandi progetti di ricerca e innovazione e appalti precommerciali" e in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, mirati a favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali e a promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi.

Smarter Italy è finanziato da MUR e MIMIT con un budget di oltre 90 milioni di euro.

Il programma Smarter Italy ha per obiettivo la sperimentazione di nuove modalità di appalto per lo sviluppo di soluzioni innovative in risposta ai fabbisogni delle pubbliche amministrazioni. Nel corso del 2023 sono stati gestiti i seguenti appalti di innovazione, per un valore complessivo di circa 30 milioni di euro:

- **Appalto "Applicazioni innovative di Realtà Virtuale e Aumentata per persone con una condizione dello spettro autistico (ASC)":** a seguito della indizione della Fase 2 della procedura è stato inoltrato l'invito a presentare offerta. È stata completata la fase di valutazione tecnico-scientifica delle offerte, nonché l'apertura delle buste economiche. L'appalto è prossimo all'aggiudicazione della Fase II.

- **Appalto "Soluzione innovativa per il supporto alle decisioni con funzioni predittivo/adattative per la Smart Mobility:** è stato trasmesso l'invito a presentare offerta, a coloro i quali hanno superato fase di pre-qualifica, ed è stata completata la fase di presentazione delle offerte iniziali tecniche ed economiche. L'attività di verifica della documentazione presente nella Busta amministrativa a corredo delle offerte è stata completata e si deve dare seguito alle successive fasi della procedura di gara, con la nomina della Commissione giudicatrice e la valutazione tecnica.

- **Appalto "Soluzioni innovative per il miglioramento della mobilità delle merci":** idem appalto precedente

- **Appalto "Soluzioni innovative per lo sviluppo delle comunità del territorio attraverso la valorizzazione dei beni culturali":** nel mese di settembre 2023 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea l'avviso di preinformazione denominato "Smarter Italy Soluzioni innovative per lo sviluppo delle comunità del territorio attraverso la valorizzazione dei beni culturali" e sono stati avviati gli incontri pubblici per la presentazione della sfida e l'emersione di fabbisogni innovativi inerenti l'oggetto della

stessa. Hanno partecipato alla consultazione pubblica oltre 600 persone, con una partecipazione delle PMI superiore al 40%. Gli studi sullo stato dell'arte del settore, l'analisi brevettuale di anteriorità, la strategia, i documenti e il quadro economico di gara sono in fase di elaborazione.

Progetto Valorizzazione Smarter Italy

“Valorizzazione di Smarter Italy” è un programma di accompagnamento a Smarter Italy, finanziato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale con un importo di 2.000.000 di euro che promuove la conoscenza degli appalti di innovazione, nelle pubbliche amministrazioni e nel mercato.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attuazione del Piano di comunicazione Smarter Italy, sviluppata su due binari paralleli. Da un lato sono proseguite le azioni di diffusione dello strumento degli Appalti innovativi mirate a informare e far conoscere, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione, comunicazione su canali web e social, mail marketing, organizzazione di eventi e partecipazione agli eventi organizzati da terzi, in presenza, on line o con modelli ibridi, anche in collaborazione con altri soggetti (Confindustria, Sogei, Formez, MUR...). La seconda linea di attività ha previsto, invece, la *produzione di contenuti per la comunicazione*, mono e multimediali, tra cui i filmati promozionali pubblicati su YouTube.

Progetto Italia-login – linea di azione appaltinnovativi.gov.it

La piattaforma per gli appalti di innovazione è stata prevista dal DPCM 21 febbraio 2019 - Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 e poi confermata nei Piani Triennali successivi. La piattaforma è stata sviluppata con fondi di Italia-login, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale. La piattaforma è divenuta de facto il punto di riferimento nazionale per gli appalti di innovazione. Nel corso del 2023 si sono svolti incontri su invito con le amministrazioni locali mirate all'emersione dei fabbisogni e all'alimentazione del portale appaltinnovativi.gov.it

Con cadenza settimanale, si è realizzato un Helpdesk per i soggetti ospitanti, città e borghi del futuro. Nel corso dell'anno, fino ad aprile, sono stati effettuati 15 incontri. Il progetto Italia-login si è chiuso a giugno 2023.

Accordo con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Nell'ambito della collaborazione avviata nel 2022 con l'accordo quadro per l'attuazione di “bandi di domanda pubblica intelligente” (Determinazione AgID n. 109 del 15.4.2022), Agid e IPZS hanno collaborato nella individuazione dei fabbisogni di innovazione del Poligrafico. L'azione congiunta ha portato, a dicembre 2023, alla definizione dei contenuti e alla sottoscrizione di un accordo esecutivo per la realizzazione dell'appalto di soluzioni innovative per la protezione di documenti e contrassegni, cui sarà dato avvio nel 2024.

Accordo con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari (AGENAS)

AgID ha sottoscritto con Agenas un accordo per la definizione di progetti e acquisti di innovazione in sanità (Determinazione AgID n. 33 del 27.1.2023). È stato formalizzato un gruppo di lavoro a supporto di Agenas

per le attività della Fase II dell'appalto di innovazione per l'acquisizione di una piattaforma di Intelligenza Artificiale a supporto dell'assistenza sanitaria primaria (M6C1 del PNRR, sub-investimento 1.2.2.4 "Intelligenza Artificiale"). È stata svolta attività di supporto per la pubblicazione del bando pubblico e l'effettuazione del dialogo competitivo con gli operatori selezionati, nonché contribuito alla predisposizione degli atti di gara.

Accordo di collaborazione con Fincalabra / Regione Calabria

L'accordo tra AgID e Fincalabra/Regione Calabria è stato sottoscritto con Determina n. 523/2021 e durata 24 mesi. Le attività hanno avuto ad oggetto la sperimentazione dell'utilizzo degli appalti di innovazione come strumento di ricerca e sviluppo per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020, sul tema specifico del riciclaggio dei rifiuti e produzione delle materie prime seconde. La collaborazione con la Regione Calabria si è conclusa e le attività svolte da AgID sono state rendicontate a fine 2023. Si prospetta una possibile evoluzione del progetto nell'ambito della programmazione regionale 2021-2027, per l'attuazione di almeno un appalto di innovazione nel settore del riciclaggio dei rifiuti.

Convenzione con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo sviluppo (AICS).

La convenzione ha ad oggetto il supporto al Piano Strategico per la Società dell'Informazione del Mozambico attraverso poli tecnologici di eccellenza digitale (Determinazione AgID n. 310 del 14.11.2022), ai sensi della legge n. 241/1990 e della legge n. 125/2014. Nel 2023 AgID ha concluso le attività di programmazione predisponendo il Piano Operativo Generale (POG) e ha iniziato la esecuzione, anche attraverso l'assistenza tecnica in loco al Governo Mozambicano. Nella seconda metà dell'anno AgID ha contribuito alla definizione di un modello di Digital Hub, della documentazione del bando pubblico per la selezione di un consorzio, la consultazione pubblica preliminare al bando di gara, con oltre 200 partecipanti.

2.2.2 Progetto e-procurement e fatturazione elettronica

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), AgID è stata chiamata a predisporre le regole tecniche e a certificare le piattaforme di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 26 del decreto stesso, in coerenza con gli obiettivi del PNRR M1C1.1.10 - ambito Riforma appalti pubblici. Milestone M1C170, M1C1-74, M1C1 75.

Attività di regolazione e certificazione

Il 1° giugno 2023 è stato adottato da AgID, d'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il provvedimento contenente i requisiti tecnici e le modalità di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, di cui all'art. 26 del Codice dei contratti (Determinazione AgID n. 137/2023). Ai fini della redazione AgID ha

condotto un percorso pubblico e partecipativo, che ha visto la partecipazione di centinaia di soggetti nell'arco di tempo di alcuni mesi.

A settembre 2023 AgID ha adottato lo Schema operativo a supporto del processo di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nell'ambito delle suddette Regole tecniche (Determinazione AgID n. 218/2023). A dicembre 2023 è stato definito da AgID il Regolamento interno recante la procedura di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Determinazione AgID n. 334/2023).

È in corso l'attività di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale con l'esame delle istanze di certificazione inviate ad AgID e il loro processamento ai fini dell'iscrizione del componente nel Registro delle piattaforme certificate tenuto dall'ANAC.

Attività di promozione della infrastruttura PEPPOL

AgID, in qualità di Authority Peppol italiana, ha proseguito nel 2023 le attività di qualifica, gestione, monitoraggio e supporto informativo agli utilizzatori dell'infrastruttura PEPPOL per l'attuazione dell'e-procurement nazionale e transfrontaliero. Ad oggi i Service Provider qualificati da AgID sono più di 40 di cui all'Elenco AP/SMP – PEPPOL (agid.gov.it), il maggiore nel contesto comunitario.

L'Agenzia ha, inoltre, partecipato all'attività di revisione dello Statuto promossa dall'Associazione OpenPeppol e continuato a svolgere l'attività di raccordo tra le iniziative di standardizzazione internazionali (CEN, OASIS) e nazionali (UNI).

È proseguita la promozione dell'adozione in Italia di una piattaforma pubblica per la gestione automatica degli ordinativi, basata sullo standard internazionale PEPPOL, attraverso la gestione e assistenza di un nodo di interscambio (Access Point) a supporto della piattaforma del MEF- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, denominata NSO - Nodo Smistamento Ordini - utilizzato per la trasmissione e ricezione degli ordini elettronici in modalità PEPPOL, emessi da tutti gli enti del SSN. L'attività è stata svolta con la collaborazione di Intercent-ER della Regione Emilia Romagna nell'ambito di un accordo rinnovato a novembre 2023. Sono in corso interlocuzioni con il MEF-RGS e Sogei S.p.A. per la messa in esercizio, nel contesto del Nodo Smistamento Ordini, del punto di accesso (Access Point) sperimentato da AgID in qualità di driver dell'innovazione.

Coordinamento del “Tavolo tecnico di fatturazione elettronica”

Nel corso del 2023 è proseguita la partecipazione alle commissioni e gruppi di lavoro: UNI/CT 522 “e-business e servizi finanziari” ed Esperti della PA della UNI/CT 522 (RGS, Agenzia delle entrate, CISIS, Sogei, Consip); CEN/TC 434 on electronic invoicing sullo standard europeo per la fattura elettronica previsti dalla Direttiva 2014/55/UE e del CEN/TC 440 on electronic public procurement per lo sviluppo degli standard europei sugli appalti pubblici; eProcurement Expert Group (EXEP) della EC DG GROW e ai lavori dell'European Multi-Stakeholder Platform on ICT Standardisation.

È proseguita con il MEF-RGS e l'Agenda delle Entrate la definizione delle regole tecniche in ambito Fatturazione elettronica e Ordini elettronici per allineamenti dei formati nazionali agli standard europei.

Altre collaborazioni istituzionali

Nel corso del 2023 AgID ha dato attuazione anche ad altri accordi di collaborazione/convenzioni sottoscritti nel 2022. In particolare:

Regione Lombardia – accordo per la valorizzazione del software OPEN2.0 in iniziative di open innovation procurement (Determinazione AgID n. 268 del 16.10.2022): avvio e programmazione delle attività previste dall'accordo, in particolare per l'attivazione e l'accesso della community Open 2.0 dedicata alla collaborazione e la realizzazione di sistema distribuito nazionale (federazione) di comunità che si occupano di innovazione pubblica (tra queste le comunità affini già attive quali la comunità RTD, Open Innovation Lombardia e Appaltinnovativi);

Società Generale d'Informatica S.p.A. (SOGEI) - accordo per lo sviluppo di un sistema pubblico di innovation procurement broker (Determinazione AgID n. 164 del 9.6.2022) – accordo per lo sviluppo di un sistema pubblico di innovation procurement broker: supporto all'individuazione delle fasi del processo per il lancio di alcune "Sfide" di interesse dell'amministrazione, dall'analisi interna allo sviluppo della soluzione attraverso la consultazione e la definizione dell'ambizione.

Università Politecnica delle Marche: convenzione per il monitoraggio della spesa pubblica in appalti di innovazione (Determinazione AgID n. 210 del 15.7.2022): prosecuzione dell'attività di analisi delle risorse disponibili in Italia per l'avvio di appalti pre-commerciali e di innovazione e della diffusione degli appalti pre-commerciali e di innovazione in ambito nazionale e regionale e delle loro caratteristiche. La collaborazione ha prodotto come risultato anche la partecipazione alla Call HORIZON-EIE-2023-CONNECT-02. AgID ha fornito il proprio contributo all'elaborazione di una proposta progettuale denominata "Enhancing Capacity-building for Leveraging Innovative Procurement Strategies in Europe - ECLIPSE" avente ad oggetto la progettazione e il testing di un nuovo modello di interazione per connettere public procurers (PPs) e fornitori innovativi con gli ecosistemi degli investitori. ECLIPSE costruirà un sistema di servizi e strumenti di consulenza su misura per colmare il divario tra le esigenze dei PPs e le capacità innovative dei fornitori. Il coordinatore del progetto è l'Università Politecnica delle Marche. Oltre ad AgID, sono beneficiari del progetto Toro Ventures Financial And Management services, Fasttrack action, LDA, G-Force e PBI France.

2.2.3 Accreditamento e Progetto SPID

AgID svolge l'attività di accreditamento ex art. 29 CAD, per i Gestori PEC, i Conservatori dei documenti informatici, i Prestatori di servizi fiduciari e tutte le attività connesse al Progetto SPID.

In riferimento alla **qualificazione di servizi fiduciari** (ai sensi dell'art.29 del CAD) nel 2023 sono state valutate 536 procedure con relativa documentazione a corredo.

In relazione **alle adesioni SPID** sono state valutate in totale 273 convezioni Service Provider pubblici, 26 convezioni Aggregatori pubblici, 5 convezioni Service Provider privati e 32 convezioni Aggregatori privati.

È stata inoltre valutata:

- la documentazione di due nuovi soggetti che hanno fatto richiesta come Gestori SPID e hanno concluso positivamente l'iter, ottenendo l'accreditamento.
- la documentazione di un nuovo soggetto che ha fatto richiesta come **Gestore PEC** e ha concluso positivamente l'iter, ottenendo la qualificazione.
- la documentazione di un nuovo soggetto che ha fatto richiesta come QTSP per QERD, per il quale la procedura di qualificazione si concluderà nel 2024.

Nel 2023 è stata curata la notifica in Europa dei due Gestori SPID accreditati nel 2022 e dei due accreditati nel 2023 ed è stato fornito supporto per la notifica in Europa delle modifiche relative alla CIE.

L' Agenzia ha inoltre garantito la partecipazione alla stesura dello schema della convenzione SPID dell'IdP (Allegato 4 alla convenzione – SLA), la partecipazione al tavolo tecnico per i Servizi di Recapito Qualificato (QRM), e ai tavoli Europei (eID e TSP) ed ha svolto una partecipazione attiva con riferimento a 4 processi di peer review eIDAS.

Sono state inoltre garantite le revisioni dei siti AgID SPID, Firma, CNS, PEC, Conservatori e del sito SPID (SPID.gov.it), i rapporti con i soggetti vigilati e la convocazione e di tavoli tecnici specifici.

È stata infine aggiornata e gestita la Lista di Fiducia Italiana per i servizi fiduciari in EU e del eIDAS Dashboard EU.

Gestione identità digitali SPID

Nel corso del 2023 le identità SPID rilasciate hanno superato quota 36 milioni (circa 5,5 milioni ad inizio 2020). Le amministrazioni pubbliche che forniscono servizi tramite SPID sono 16.913 (circa 3.500 ad inizio 2020) e, tra queste, hanno aderito a SPID oltre il 95% dei comuni italiani. 177 invece gli enti privati.

Il miglioramento delle funzionalità di SPID è, inoltre, confermato dal numero complessivo di autenticazioni ai servizi on-line tramite SPID che supera abbondantemente quota 1 miliardo, confermando il trend degli anni precedenti.

In riferimento all'attivazione delle funzionalità di relative a SPID minori, per le quali AGID aveva il ruolo verifica dell'effettiva implementazione, a dicembre 2023 erano 4 gli Identity provider che avevano reso disponibili le funzionalità

Inoltre, il sistema SPID si è arricchito nel 2023 di ulteriori funzionalità definite nelle linee guida e regole tecniche emanate.

2.2.4 Gestione nodo eIDAS

Il nodo eIDAS italiano consente l'interoperabilità transfrontaliera dei sistemi di identità digitali (eID) e la circolarità delle eID negli stati membri dell'Unione Europea, per aumentarne l'efficienza nelle transazioni digitali transfrontaliere.

In questo ambito, il regolamento eIDAS ed il nodo italiano eIDAS consentono che la identità digitale di uno Stato membro possa essere utilizzata per accedere ai servizi online della pubblica amministrazione o di privati negli altri stati membri della Unione Europea.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Regolamento UE n° 910/2014 sull'identità digitale.
- ❖ Decisione di esecuzione (UE) 2015/1506 della Commissione dell'8 settembre 2015 recante: specifiche relative ai formati delle firme elettroniche avanzate e dei sigilli avanzati che gli organismi del settore pubblico devono riconoscere, di cui all'articolo 27, paragrafo 5, e all'articolo 37, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.
- ❖ Avviso n. 01/2018 Note per il dispiegamento del LOGIN EIDAS presso le Pubbliche Amministrazioni.

Le attività svolte nel corso del 2023 hanno riguardato:

- Realizzazione e messa in produzione della nuova versione del nodo eIDAS Italiano.
- Migrazione al nuovo nodo dei service provider già in produzione nel precedente: service provider migrati dal vecchio al nuovo nodo: 335 in produzione e circa 300 in Quality Assurance.
- Aggiornamento di tutte le componenti di sicurezza (certificati X.509) e di tutte le componenti di configurazione (metadata) per lo scambio sicuro con gli altri Stati membri) con 13 certificati X.509 rilasciati a tutte le componenti del progetto, sia in Quality Assurance che in produzione.
- Assistenza tecnica nelle fasi di qualificazione dei service provider in Quality Assurance ed in produzione: sono stati federati nel 2023 in QA ed in produzione circa 100 service provider.
- Collaudo dei service provider per la messa in produzione delle loro integrazioni con il "Login with eIDAS".
- Supporto ai service provider nelle fasi di switch off/switch on dal precedente sistema al nuovo provider circa 150 richieste di assistenza evase.
- Test di funzionalità della CIE nel nuovo nodo eIDAS.

Nel corso del 2023 AgID ha partecipato al eIDAS Technical Subgroup - eIDAS Node per le attività di test

bilaterali con i nodi degli altri Stati membri. In particolare, sono stati effettuati 20 test con gli Stati membri di seguito elencati:

1. Austria
2. Belgio
3. Cipro
4. Croazia
5. Danimarca
6. Estonia
7. Lettonia
8. Liechtenstein
9. Lussemburgo
10. Malta
11. Olanda
12. Polonia
13. Portogallo
14. Repubblica Ceca
15. Romania
16. Slovacchia
17. Slovenia
18. Spagna
19. Svezia
20. Ungheria

2.2.5 Indice domicili digitali delle PP. AA. e dei gestori di pubblici servizi (IPA)

L'IPA, istituito dall'art. 6 ter del CAD, è il pubblico elenco di fiducia contenente i domicili digitali e altre informazioni relative alle Pubbliche Amministrazioni e ai Gestori di Pubblico servizio. I contenuti sono strutturati in macro livelli:

- informazioni di sintesi sull'Ente;
- informazioni sui singoli uffici (Unità Organizzative – UO), sulla struttura organizzativa e gerarchica;
- informazioni sugli uffici di protocollo (Aree Organizzative Omogenee – AOO);
- informazioni sul Nodo Smistamento Ordini (NSO) introdotto dall'articolo 2 del D. MEF 7 dicembre 2018;

- informazioni sugli uffici di fatturazione elettronica delle stazioni appaltanti (recepimento direttiva europea 2014/55/UE);
- informazioni sulla fatturazione elettronica Europea (recepimento direttiva europea 2014/55/UE, D. Lgs. 27 dicembre 2018, n. 148);
- informazioni e statistiche relative all'Ufficio per la transizione al digitale, di cui all'art. 17 del CAD.

Gli Enti sono responsabili della gestione dei dati pubblicati e sono tenuti ad aggiornare i propri contenuti con cadenza almeno semestrale.

L'IPA costituisce il riferimento ufficiale per un insieme sempre più ampio di processi della pubblica amministrazione; a titolo di esempio si citano il protocollo informatico, la fatturazione elettronica, la certificazione dei crediti, il sistema Siope, il registro nazionale alternanza scuola lavoro. Al 31 dicembre 2023 gli enti accreditati sono circa 23.150, gli indirizzi PEC pubblicati sono circa 131.500 (di cui circa 39.000 domicili digitali) e i servizi di fatturazione elettronica pubblicati sono circa 54.000.

La fruizione dei contenuti è resa disponibile in varie modalità: web, Open Data (sono disponibili diversi formati) e tramite interfaccia applicativa utilizzando i Web Services.

I livelli di utilizzo dell'IPA nel 2023 sono stati i seguenti:

- visualizzate 6.687,548 pagine web, con un andamento costante rispetto al 2022;
- download di più di 5,3 milioni di data set open data, con un andamento di circa 400% superiore costante rispetto al 2022);
- 129 milioni di interrogazioni tramite Web Service che sono stati intensamente utilizzati dagli utenti e da applicazioni esterne che, sempre più massivamente utilizzano l'IPA come Sistema di riferimento, con un incremento di circa il 90% rispetto al 2022.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD): art. 6-ter "Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", art. 47 "Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni";
- ❖ Determinazione AGID 04/04/2019, n. 97 "Adozione delle Linee Guida dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA)";
- ❖ DM 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche";
- ❖ Piano Triennale ICT AgID 2020-2022.

Nell'esercizio in oggetto sono state poste in essere in via principale le seguenti attività:

- Progettazione di 2 nuovi sviluppi relativi a funzionalità aggiuntive e messa in esercizio degli essi;
- Redazione della dichiarazione di accessibilità per il portale IPA e per la sezione open data;
- Supporto all'utenza e rapporti con il Service Desk IPA.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati per il 2023 circa la disponibilità e l'adeguatezza del servizio IPA alle esigenze utente e alla normativa di riferimento.

Nello specifico:

- sono stati gestiti i rapporti con tutti gli organismi istituzionali che utilizzano l'IPA come fonte primaria o di riferimento;
- le procedure di esercizio dell'IPA hanno garantito la fruizione dei contenuti, h24, sia a livello utente sia a livello applicativo;
- è stato effettuato un costante monitoraggio degli aspetti legati alla sicurezza e alle performance delle funzionalità disponibili, con relativi interventi di adeguamento, ove necessari;
- è stato effettuato un costante monitoraggio della qualità delle informazioni presenti in IPA.

2.2.6 Indice dei domicili digitali dei cittadini (misura 1.4.4) PNRR

Nel 2023 è stata portata a compimento la realizzazione dell'Indice nazionale dei domicili digitali prevista dall'articolo 6-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

In particolare il 6 giugno 2023 è stato rilasciato in esercizio il servizio INAD all'indirizzo <https://domiciliodigitale.gov.it> per la sua alimentazione da parte dei cittadini ed è stato effettuato il travaso dei professionisti iscritti a INI-PEC. Dal 6 luglio 2023 il servizio è stato messo in esercizio anche per la consultazione, sia tramite servizi web che tramite servizi applicativi esposti su PDND, come previsto dal CAD. A valle della messa in esercizio, ne è stato garantito l'adeguamento per consentire alle persone fisiche, contemporaneamente iscritte anche all'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC), di cessare volontariamente il domicilio in INAD, rilasciando una nuova versione delle Linee Guida.

2.2.7 Posta elettronica certificata (PEC)

Istituito dal DPR n. 68 dell'8 febbraio 2005 e dalle successive regole tecniche del DM 2 novembre 2005, il servizio è andato a regime nel corso del 2006. A fine 2023 risultavano 18 Gestori iscritti nell'elenco dei Gestori

di Posta Elettronica Certificata tenuto da AgID. Il mercato, ormai consolidato, vede attive circa di 14,7 milioni di caselle PEC e circa 2,5 miliardi di messaggi scambiati nel corso del 2023.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;
- ❖ D.M. 02/11/2005 “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata”;
- ❖ D.lgs. 82/2005 - C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale, in particolare: art. 48 (Posta elettronica certificata), art. 6 (Utilizzo del domicilio digitale), comma 1-ter dell'art 1 (Definizioni).

Le attività svolte nel 2023 hanno riguardato:

- supporto all'operatività dei Gestori PEC;
- emissione dei nuovi certificati di firma e autenticazione per tutti i gestori PEC
- coordinamento del tavolo tecnico con i Gestori PEC Assocertificatori e UNINFO per la stesura delle regole tecniche dei servizi di recapito certificato qualificato;
- coordinamento con i servizi Vigilanza e Accreditamento.

Gli obiettivi prefissati per il 2023 sono stati raggiunti per quanto concerne il corretto funzionamento del servizio PEC nel rispetto della normativa di riferimento.

2.2.8 Regole tecniche servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento UE 910/2014 (eIDAS)

Il decreto legge n. 135/ 2018 prevede che con DPCM, sentita l'AGID e il Garante per la protezione dei dati personali, siano adottate le misure necessarie a garantire la conformità dei servizi di posta elettronica certificata (PEC), di cui agli articoli 29 e 48 del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, al regolamento (UE) n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (regolamento EIDAS).

Già da settembre 2019 Agid ha avviato un tavolo tecnico per la stesura delle regole tecniche per i servizi di recapito certificato qualificato, con i Gestori PEC e Uninfo. Si sono consolidate le interlocuzioni con ETSI per completare lo standard relativo alla REM (Registered Electronic Mail) Baseline; il Draft è stato approvato da ETSI nello STANDARD EN 319 532-4 V1.2.1 (REM baseline) il 9 maggio 2022. A seguito della pubblicazione del Draft il GDL ha pubblicato nella versione 1.2 il documento “REM SERVICES - Criteri di adozione degli standard ETSI - Policy IT”.

Con determinazione n. 233 del 9 agosto 2022 AgID ha pubblicato le relative Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 - Criteri di adozione standard ETSI - REM-Policy- IT 1.0. Essendo stati modificati gli standard di riferimento, sono in corso le attività di aggiornamento e revisione delle regole tecniche dovute alla nuova versione degli standard ETSI nella versione 2.0.

È continuata nel 2023 la collaborazione con il ISTI-CNR sulla base di un accordo relativo alla realizzazione di una piattaforma campione per lo svolgimento dei test di interoperabilità delle piattaforme REM che saranno realizzate dai Gestori PEC e dai provider che vorranno qualificarsi presso AGID con servizi di recapito certificato a norma eIDAS. Alla data di conclusione dell'accordo, maggio 2023, è stato proposto un nuovo accordo per la prosecuzione della collaborazione ancora non stipulato.

Infine su questi temi sono in corso le attività per dare supporto nella stesura del DPCM che darà indicazioni tecnico organizzative sulle modalità di switch off- switch off tra i due sistemi.

2.2.9 Indice dei gestori di Posta Elettronica Certificata (IGPEC)

L'Indice dei Gestori di posta elettronica certificata è una struttura operativa che garantisce il funzionamento della PEC. I contenuti dell'IGPEC fanno riferimento ai Gestori che sono attivi a una certa data. L'IGPEC viene alimentato con le informazioni che ogni Gestore deve rendere disponibili e conseguentemente pubblica l'insieme completo di tutte le informazioni fornite dai Gestori. Questa gestione si articola secondo i seguenti passi: processo di acquisizione delle informazioni, validazione delle informazioni e pubblicazione dell'IGPEC. L'IGPEC viene aggiornato ogni due ore e i suoi contenuti sono resi disponibili, mediante accesso tramite certificato di autenticazione, ai soli Gestori.

Per ogni Gestore, l'IGPEC pubblica le seguenti informazioni: denominazione del Gestore, certificati di firma digitale utilizzati e l'elenco dei domini di PEC in carico. I Gestori iscritti nello specifico elenco pubblico gestito da AgID erano 18 a fine 2023.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.M. 02/11/2005 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata" e relativo allegato.

Le attività realizzate nel corso del 2023, hanno riguardato, nello specifico, il costante monitoraggio dei processi operativi e dei flussi di dati connessi all'esercizio dell'IGPEC e della sicurezza e delle performance degli accessi al servizio, per garantire continuamente (h24) la fruizione dei contenuti ai Gestori.

È stata garantita, quindi, secondo gli obiettivi prefissati, la disponibilità e l'adeguatezza del servizio IGPEC alle esigenze dei Gestori e alla normativa di riferimento, assicurando l'interoperabilità del sistema PEC.

2.2.10 SPKI (Certification Authority AgID)

Il servizio SPKI è un servizio a supporto dell'operatività del sistema di Posta elettronica certificata. In particolare, con il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005, contenente le "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata", è attribuito in via esclusiva al CNIPA (e quindi ad AgID) il compito di rilasciare ai Gestori PEC i certificati server automaticamente riconosciuti dai prodotti di mercato. Dal 20 novembre 2017 è pertanto operativa, nell'ambito del servizio SPKI del contratto IC, una Certification authority, denominata AgID CA1, abilitata ad emettere certificati di autenticazione e certificati per la firma delle ricevute PEC ad uso dei Gestori PEC. È inoltre operativa, dall'ottobre del 2021, una ulteriore CA atta ad emettere certificati per siti web sotto il controllo di AGID.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 ed il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005.

Le attività svolte in questo ambito hanno portato, nel corso del 2023, all'emissione di 20 certificati per siti web sotto il controllo di AGID e sono stati riemessi tutti i certificati per il circuito PEC in scadenza a ottobre 2023.

2.2.11 Gestione del Dominio “.GOV.IT”

Il dominio “.gov.it” identifica le istituzioni Governative, i siti web facenti parte del dominio “.gov.it” hanno lo scopo di fornire informazioni e servizi ai cittadini, alle imprese e alla stessa pubblica amministrazione con la garanzia che le informazioni e i servizi richiesti provengano da quell'Ente. La Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione n.8/2009 ha fissato i criteri di riconoscibilità, di aggiornamento, di usabilità e accessibilità individuando con il “.gov.it” il dominio che riconosce i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute, quindi, a provvedere all'iscrizione al dominio “.gov.it” dei siti che intendono mantenere attivi. Questo servizio reso disponibile da AgID consente a tutte le Pubbliche amministrazioni richiedenti di registrare il sottodominio “.gov.it” e di gestire tutte le operazioni successive connesse allo stesso.

La registrazione di un nome a dominio nell'SLD gov.it è ad oggi consentita alle Pubbliche Amministrazioni centrali dello Stato e agli Enti nazionali di previdenza e assistenza, indicati nell'elenco delle amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni. Tale elenco (Elenco S13) è gestito dall'ISTAT e pubblicato annualmente in Gazzetta Ufficiale.

La richiesta di assegnazione di un nome a dominio nell'SLD gov.it può essere effettuata solo da quelle Pubbliche Amministrazioni presenti nel suddetto elenco e registrate nell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) gestito da AgID.

Oltre a queste, la richiesta di assegnazione di un nome a dominio nell'SLD gov.it, in base alla Determinazione n.130/2022 di AgID, è inoltre consentita alle seguenti Pubbliche Amministrazioni, purché registrate in IPA:

- ACI
- Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
- Arma dei Carabinieri
- Avvocatura Generale dello Stato
- Commissari Straordinari nominati con provvedimento della PCM
- Enti Previdenziali
- Guardia di Finanza
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Dal 8 luglio 2022 l'applicazione è stata rinnovata ed è gestita, per conto di AGID, dal partner tecnologico IIT-CNR, ed è ora raggiungibile al link <https://www.nic.it/it/domini-gov-it>.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Direttiva del Presidente del Consiglio del 30 maggio 2002
- ❖ Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione e Innovazione n. 8/2009
- ❖ Determinazione AGID n. 36 del 12 febbraio 2018
- ❖ Determinazione AGID n.130/2022

Nel 2023 sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati circa la completata migrazione e disponibilità del nuovo servizio presso il partner tecnologico IIT-CNR le attività svolte anno riguardato in dettaglio:

- istruttoria per la verifica dei requisiti per la registrazione;
- supporto alle amministrazioni nell'ambito della procedura di registrazione;
- supporto a tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nella migrazione verso altri domini;
- gestione contrattuale con il fornitore di servizi relativi al portale del dominio gov.it;

- organizzazione di incontri di interazione con le amministrazioni interessate al progetto di migrazione del dominio gov.

2.2.12 Direzione dell'esecuzione del contratto infrastrutture condivise (IC)

In data 4 agosto 2016 è stato sottoscritto con il RTI Fastweb S.p.A., in qualità di mandataria, Sistemi Informativi S.r.l. e Finmeccanica S.p.A. il “Contratto per l’affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività”, per un importo contrattuale pari a € 9.916.083,83 (IVA esclusa) per la durata di 5 anni. Le attività svolte nel 2022 hanno conseguito il risultato della regolare esecuzione del contratto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. 82/2005 - C.A.D. Codice dell’Amministrazione Digitale, art 73 “Sistema pubblico di connettività (SPC)”, art. 75 “Partecipazione al Sistema pubblico di connettività”, art 76 “Scambio di documenti informatici nell’ambito del sistema pubblico di connettività”, art. 76-bis “Costi del SPC”.

Nell’esercizio in oggetto le attività svolte hanno riguardato la gestione della fatturazione e monitoraggio contratto e la partecipazione a riunioni di coordinamento con il RTI circa gli aspetti tecnici, organizzativi e amministrativi legati all’esecuzione del contratto;

Con riferimento alla nuova gara infrastrutture condivise (IC), sono state numerose riunioni di coordinamento con il RTI circa gli aspetti tecnici, organizzativi e amministrativi legati all’esecuzione del contratto e nel dicembre del 2023 sono state avviate le operazioni di collaudo dei servizi forniti con il nuovo contratto.

2.2.13 Fascicolo sanitario elettronico FSE e progetti europei in materia di sanità

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente. Si tratta di una piattaforma abilitante alla quale saranno collegati i servizi digitali che miglioreranno la fruibilità delle cure, i servizi di diagnosi e di consulenza medica a distanza.

La principale normativa di riferimento sul tema (DL 179/2012, DPCM 178/2015, Legge 232/2016, Legge 77/2020) è stata aggiornata nel 2022 con i Decreti del 18 e 20 Maggio 2022, che hanno introdotto importanti novità nell'integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico e nell'adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico 2.0; e nel 2023 con il nuovo decreto del Ministro della Salute che - in attuazione delle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 12 del

decreto- legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni - individua e definisce i contenuti del FSE 2.0 e le responsabilità e i compiti dei soggetti coinvolti nella sua implementazione.

Nel corso del 2023 è proseguito il percorso per l'evoluzione del FSE, per il quale AgID è stata coinvolta fin dal 2022 e fa parte dei tavoli di lavoro specifici presso il DTD per la definizione delle caratteristiche tecniche, normative ed organizzative legate alla realizzazione del nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 nell'ambito del PNRR, con particolare riferimento alla definizione delle specifiche di interoperabilità degli FSE regionali e degli standard documentali.

Si è conclusa nei primi mesi del 2023 la collaborazione con l'Università della Calabria inerente un tirocinio formativo.

Infine, sono proseguite le importanti attività di partecipazione ai progetti europei sull'eHealth (NCPeH, NCPeH plus e Pathed) che hanno visto AGID tra i partecipanti, in particolar modo le attività relative al progetto NCPeH, che è stato quindi rifinanziato con un nuovo progetto (NCPeH Ter) per completare le attività iniziate con i precedenti progetti.

Tutte le attività sono state finanziate con i fondi specifici per la Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico assegnati ad AGID, attraverso risorse AGID e di esperti esterni, ingaggiati direttamente da AGID o afferenti all'accordo di collaborazione vigente con il CNR. Non sono stati attivati nuovi contratti con fornitori esterni.

I risultati conseguiti da AGID al 31/12/2023 sono:

- contributo alla definizione della normativa legata al FSE;
- contributo al GdL FSE-PNRR per la definizione delle procedure di interoperabilità a livello nazionale per l'attuazione del FSE 2.0;
- partecipazione ai progetti europei per l'interoperabilità dei FSE nazionali NCPeH, NCPeH plus e Pathed;
- partecipazione al Gruppo di Lavoro con MdS e SOGEI per la Compliance Check propedeutica all'avvio in produzione dei servizi transfrontalieri del NCPeH di Country A;
- realizzazione dell'aggiornamento delle specifiche di interoperabilità per il Fascicolo Sanitario Elettronico (v2.4.1, V2.5);
- partecipazione al progetto pilota sulla definizione del nuovo CDA del referto di anatomia patologica, in collaborazione con MdS, Agenas, DTD e SNOMED international;
- supporto al DCD per gli aspetti inerenti la Sanità Digitale;
- supporto al Ministero della Salute e MEF su aspetti inerenti la Sanità Digitale (es: realizzazione

ricetta bianca dematerializzata; partecipazione al GdL sul Sunshine Act; caso d'uso n. 6 del progetto pilota europeo Potential, ecc.;

- emanazione di pareri necessari alle gare Consip, utili agli acquisti delle PA in tema di sanità;
- partecipazione in qualità di relatori ad eventi e convegni sui temi della trasformazione digitale in ambito sanità digitale;
- gestione del portale nazionale fascicolosanitario.gov.it e servizio di supporto informativo ai cittadini tramite e-mail istituzionale.

2.2.14 Progetto Single Digital gateway (PNRR)

Lo Sportello Digitale Unico ("Single Digital Gateway" - SDG) costituisce una delle iniziative previste dalla Strategia per il mercato unico digitale e ha lo scopo di rispondere alle esigenze di maggiore mobilità dei cittadini e delle imprese europee, rappresentando un incentivo alla modernizzazione della pubblica amministrazione e allo sviluppo di strategie di e-government tese a migliorare i rapporti con gli utenti.

Nell'ambito del PNRR, l'intervento "Single Digital Gateway" rientra nell'Investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità", Missione M1, Componente C1, sub-investimento 1.3.2 "Single Digital Gateway", con una dotazione pari a 90 milioni di euro. L'obiettivo del sub-investimento è garantire a cittadini e imprese di rispondere a tre specifiche esigenze:

- ✓ ottenere accesso diretto ad informazioni di alta qualità;
- ✓ utilizzare procedure efficienti e interamente online (basate sul principio "Once-Only", garantendo un adeguato livello di interoperabilità e sicurezza);
- ✓ accedere a servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi a livello europeo e nazionale.

L'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, che ha istituito il Single Digital Gateway, elenca 21 procedure ritenute prioritarie, suddividendole secondo sette "Eventi della vita", ossia Nascita, Residenza, Studio, Lavoro, Trasferimento, Pensionamento, Avvio gestione e chiusura di un'impresa. Rispetto alle 21 procedure di cui all'Allegato II, in considerazione delle specificità che connotano l'ordinamento giuridico italiano, la Commissione Europea ha confermato l'inapplicabilità per l'Italia delle procedure amministrative n. 12 «Ottenimento di bollini per l'utilizzo dell'infrastruttura stradale nazionale: diritti calcolati in base alla durata (vignetta), diritti calcolati in base alla distanza (pedaggio), rilasciati da un organismo o ente pubblico» e n. 13 «Ottenimento di bollini delle emissioni rilasciati da un organismo o ente pubblico», con la conseguente esclusione delle stesse dall'ambito di applicazione del Single Digital Gateway per lo Stato italiano.

In tale contesto, l'Agenzia per l'Italia Digitale è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento SDG e, in virtù dell'Accordo stipulato in data 06/10/2021 con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD, quale Amministrazione centrale titolare dell'intervento), ha assunto la responsabilità di attuazione dello stesso, con facoltà di sub-delega in favore di altre Amministrazioni.

AgID ha dunque individuato, a partire dal 2022 e mediante un'attività di scouting espletata anche con il supporto del Dipartimento delle Politiche Europee, le PA competenti delle Procedure di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724, con le quali ha stipulato appositi Accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 finalizzati alla realizzazione degli obiettivi SDG.

Il Progetto è stato dunque coordinato da AgID, con il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni di competenza delle procedure e dei dati in ambito del Regolamento (UE) 2018/1724, che sono state dunque identificate quali soggetti Sub-Attuatori dell'intervento SDG.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Regolamento (UE) 2018/1724 - Sportello Digitale Unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi.
- ❖ Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1463 - Definisce le specifiche tecniche e operative del sistema tecnico per lo scambio transfrontaliero automatizzato di prove e l'applicazione del principio «una tantum» a norma del regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati per il 2023 derivanti dall'accordo sottoscritto da AgID con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Alla luce dell'elevata complessità del contesto in cui AgID si è mossa, nel rispetto dalle tempistiche attuative imposte dal Regolamento SDG e in costante simmetria e coerenza con i numerosi soggetti coinvolti, si riporta di seguito una sintesi delle attività svolte:

- Adeguamento delle Componenti Nazionali in termini di Catalogo dei Servizi, Architectural Common Services, Evidence Broker, Data Service Directory, Preview Space ed Access Point, nonché delle specifiche tecniche di integrazione rispetto alle nuove indicazioni definite a livello europeo anche in virtù di quanto emerge durante le diverse sessioni di test effettuati dalla CE con la partecipazione dei vari stati membri.
- Realizzazione del Procedure Portal del CNF per le procedure afferenti all'Ordine degli Avvocati, sia Front Office sia Back Office, e adeguamento continuo rispetto alle nuove versioni del Technical Design Document (TDD) rilasciate dalla CE da gennaio 2023 in poi come maggiore specifica rispetto a quanto contenuto nel Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1463.
- Analisi dei requisiti di sicurezza, attuazione delle linee guida di Security by Design e security testing per le componenti SDG, nonché implementazione e aggiornamento del nuovo Nodo eIDAS ITA a supporto del

regolamento SGD.

- Realizzazione del Procedure Portal dell'ENAC e adeguamento continuo rispetto alle nuove versioni del TDD.
- Realizzazione del Portale FASTimpresa che, rispettando le specifiche tecniche previste dal Progetto SDG, consente all'utente transfrontaliero di compilare una domanda iniziale di apertura, modifica e chiusura di un'attività commerciale (Procedura SDG n.16).
- Supporto tecnico e/o funzionale alle PA coinvolte nel Progetto SDG nell'onboarding sul catalogo dei servizi (precedentemente realizzato da AgID) e l'integrazione con il nodo SDG secondo le specifiche di interfaccia pubblicate.
- Predisposizione delle Evidence List, delle evidence type e dei servizi che il MINT dovrà fornire nel ruolo di Data Service nonché del Modello semantico dei dati e Toolkit.
- Realizzazione del Procedure Portal del MIT "Gente di Mare", sia Front Office sia Back Office, e adeguamento continuo rispetto alle nuove versioni del TDD.
- Mapping di prove e procedimenti, realizzazione modelli semantici e contributo attivo ai sub group europei di evidence mapping per la definizione delle evidence. Prima rappresentazione del modello logico semantico (MIM e MUR) per abilitare l'interoperabilità a livello sovra-nazionale.
- Analisi, progettazione e disegno dei processi trasversali in ottica ITIL per il service desk e interazione con gli Operation Centers Europei.
- Disegno e sviluppo in ambiente di Collaudo e Produzione per la componente WAI e migrazione a Matomo 4.
- Progettazione e realizzazione del nuovo nodo eIDAS italiano.
- Predisposizione di documentazione di indirizzo da condividere con le PA coinvolte nel Perimetro SDG, quali: Documento di Specifiche di integrazione dei Procedure Portal, con l'obiettivo di descrivere alle Amministrazioni coinvolte le API messe a disposizione dalle Componenti Nazionali SDG IT, con riferimento ai requisiti tecnici definiti dal Technical Design Document e alla soluzione architettuale prevista per l'implementazione italiana; Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni finalizzate all'individuazione delle tecnologie e degli standard che le Pubbliche Amministrazioni devono tenere in considerazione durante la realizzazione dei propri sistemi informatici. Tali Linee guida contribuiscono alla definizione del Modello di Interoperabilità della Pubbliche Amministrazioni per garantire lo scambio di dati tra le stesse, e tra queste e i soggetti privati; Linee di indirizzo per i soggetti sub-attuatori, contenenti indicazioni e strumenti necessari per lo svolgimento degli adempimenti posti a carico degli stessi in materia di gestione, monitoraggio e controllo nonché rendicontazione delle spese e raggiungimento degli obiettivi, in coerenza con i principi di efficienza, efficacia, economicità e di sana gestione finanziaria e in aderenza con le disposizioni del PNRR.

- Supporto continuativo alle PA e alle società in-house, anche attraverso il Centro di Competenza, per l'espletamento delle attività tecniche di competenza.
- Governo trasversale dell'iniziativa a garanzia della coerenza implementativa delle attività e del raggiungimento degli obiettivi progettuali.
- Partecipazione agli eventi di comunicazione organizzati dagli stakeholder di progetto.

2. 2.15 Accessibilità e usabilità dei servizi digitali

Monitoraggio siti Web ed app

AgID esercita un monitoraggio periodico sulla conformità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici alle prescrizioni in materia di accessibilità definite all'articolo 4, secondo la metodologia di monitoraggio di cui al paragrafo 2 della Direttiva UE 2016/2102.

La prima relazione alla Commissione Europea, sul monitoraggio effettuato da Gennaio 2020 a Dicembre 2021, riporta i dati misurati, gli errori più frequenti e una sintesi delle esperienze e delle conclusioni tratte dall'attuazione delle norme sulla messa in conformità alle prescrizioni dell'art. 8 comma 4 della citata Direttiva europea 2016/2102. Gli esiti del monitoraggio hanno consentito di mettere in evidenza le non conformità più frequenti nella PA.

In particolare, nel 2023 AgID ha svolto un monitoraggio trimestrale automatizzato di circa 25.000 siti web di enti pubblici i cui risultati sono consultabili al sito Monitoraggio accessibilità (agid.gov.it).

Sono state effettuate, inoltre, 100 verifiche approfondite per l'Unione Europea su siti web e applicazioni mobili degli enti pubblici, attenendosi alla metodologia specificata nella Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1524.

Web Analytics Italia (WAI)

Web Analytics Italia è una piattaforma nazionale che consente alle amministrazioni di raccogliere e analizzare i dati statistici sul traffico dei propri siti e servizi digitali. La piattaforma è stata realizzata interamente da AGID ed è stata resa disponibile nel 2020.

Tale piattaforma consente alle PA di pubblicare le statistiche dei siti rispettando le Linee guida di design, e di condividere i dati con i decisori interni.

Nel 2023 AgID è stata impegnata nel potenziamento della piattaforma potenziamento [Web Analytics Italia](#), che offre le statistiche in tempo reale dei visitatori dei siti e aiuta le amministrazioni a fornire ai cittadini servizi via via più efficaci ed usabili;

Alla fine del 2023 sono stati registrati i seguenti dati:

- Pubbliche Amministrazioni registrate al servizio: 3.374;
- Siti web attivi: 6.316;

2. 2.16 Citizen Inclusion – Accessibilità dei servizi digitali (PNRR)

L'Agenzia per l'Italia digitale, nell'ambito della linea di Investimento 1.4 "Digital services and citizen experience" del PNRR, in virtù dell'Accordo stipulato in data 14 dicembre 2021, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), è Soggetto attuatore del sub-investimento 1.4.2 "Inclusione dei cittadini - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" e in quanto tale ha la responsabilità di realizzare il progetto di seguito descritto. L'obiettivo principale è quello di migliorare in maniera significativa l'accessibilità dei servizi pubblici digitali erogati al pubblico da parte di soggetti pubblici e privati.

In particolare, la Misura 1.4.2 del PNRR prevede il conseguimento dei seguenti target:

- Codice identificativo M1C1-00-ITA-9, T2 2022: Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app, raggiungendo il 45% nel T2 2025 (Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP);
- Codice identificativo M1C1-00-ITA-10, T2 2025: Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app. Gli obiettivi sono cumulativi, raggiungendo il 100% nel T2 2025 (Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP);
- Codice identificativo M1C1-144, T2 2025: AgID fornirà sostegno a 55 amministrazioni pubbliche locali, al fine di: fornire 28 esperti tecnici e professionali; ridurre il numero di errori del 50% su almeno 2 servizi digitali forniti da ciascuna amministrazione; diffondere e formare almeno 3 strumenti volti a riprogettare e sviluppare i servizi digitali più utilizzati di proprietà di ciascuna amministrazione e predisporre la relativa formazione; assicurarsi che almeno il 50% delle soluzioni accessibili tramite ICT, compresi hardware, software e tecnologie assistive, sia a disposizione di tutti i lavoratori con disabilità, la cui corretta portata applicativa di tale ultimo obiettivo, così come formulato nel Documento europeo, è da intendersi nel modo seguente:
 - assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità, in quanto la voce "hardware" è ricompresa nelle tecnologie assistive indicate nei Prodotti per la classe 22 della UNI EN ISO 9999:2017 relativa alla comunicazione e gestione dell'informazione;
 - Codice identificativo M1C1-00-ITA-11, T2 2025: Iniziative di comunicazione/sensibilizzazione consistenti in: (i) webinar/eventi, (ii) white paper tecnici, (iii) set di dati aperti sul monitoraggio dei risultati dei test di accessibilità, (iv) condivisione di 6 webkit (Unità di misura: Numero di azioni di comunicazione/sensibilizzazione).

Al fine di raggiungere, entro giugno 2025, i target menzionati, ci si è mossi in 3 specifiche direzioni:

- ✓ verifiche di accessibilità di siti web e app di soggetti pubblici e privati (23.000);
- ✓ attività di diffusione della cultura dell'accessibilità su scala nazionale mediante iniziative di formazione e comunicazione e sviluppo di web kit dedicati (120 iniziative);
- ✓ supporto specialistico e finanziamenti alle 55 PA locali per migliorare l'accessibilità dei servizi digitali.

Le 55 amministrazioni destinatarie del finanziamento sono 19 Regioni, 2 Province Autonome, 14 Città metropolitane, 13 Comuni capoluogo di città metropolitane e 7 Comuni individuati in accordo con Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

I finanziamenti destinati alle 55 PAL sono volti alla realizzazione, entro il 30 aprile 2025, dei seguenti tre obiettivi progettuali:

- ✓ assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità;
- ✓ erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità;
- ✓ ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente.

Di seguito le attività svolte e i risultati conseguiti nel 2023:

MONITORAGGIO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SITI WEB

- Monitoraggio dei siti e app delle PA e privati: conclusione della terza sessione di monitoraggio automatico su un totale di 22.808 siti valutati, per un totale di circa 3.630.390 pagine web scansionate.
- Sviluppo di una dashboard di dati aggregati: rilascio, in linea con la scadenza del 30 marzo 2023 prevista dal Piano Operativo stipulato con il DTD, ed evoluzione della dashboard di monitoraggio automatico dell'accessibilità, disponibile alla seguente URL: <https://accessibilita.agid.gov.it/>.
- Sito web dedicato all'accessibilità: conclusione delle attività di progettazione di un sito web dedicato a raccogliere le iniziative e i materiali prodotti dalla misura del PNRR 1.4.2.
- Evoluzione delle attuali soluzioni applicative di AGID per l'accessibilità:
 - Pubblicazione, in linea con la scadenza del 31 dicembre 2023 prevista dal Piano Operativo stipulato con il DTD, della nuova versione del sito AgID form per la raccolta delle dichiarazioni di accessibilità, disponibile alla seguente URL: <https://form.agid.gov.it/>.
 - Erogazione di servizi di assistenza volti al corretto utilizzo del sito.
 - Avvio delle attività per lo sviluppo di una piattaforma integrata per le PA che consenta di

ottenere un catalogo dei siti web che erogano servizi al pubblico.

- Sviluppo di un sistema open source per il monitoraggio dell'accessibilità dei siti web: perfezionamento e potenziamento dell'algoritmo di monitoraggio e della velocità di analisi del sistema automatico per la verifica dell'accessibilità MAUVE ++, in collaborazione con ISTI-CNR.

FORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'ACCESSIBILITÀ SU SCALA NAZIONALE A SOGGETTI TARGET DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- Iniziative di formazione nazionale:

- Finalizzazione del piano formativo e produzione del materiale per l'erogazione della formazione sincrona e asincrona.
- Erogazione dei primi corsi di formazione sincrona previsti dal piano formativo (17 corsi per dicembre 2023).

- **Piattaforma e-learning:** produzione del prototipo della piattaforma e-learning.

- Iniziative di comunicazione:

- Finalizzazione del piano di comunicazione su scala nazionale.
- Predisposizione o condivisione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale del documento metodologico per l'individuazione delle iniziative di formazione e comunicazione rendicontabili.
- Erogazione di otto iniziative di comunicazione.

- **Open Data:** pubblicazione degli Open data sull'accessibilità sul sito della Dashboard di dati aggregati.

SUPPORTO SPECIALISTICO ALLE 55 PA LOCALI

- Fornire 28 esperti tecnici:

- Acquisizione di n. 1 risorsa a valle di specifici interpellati interni del 12 maggio e 21 agosto 2023 per il profilo di "Legal Informatics Expert";
- Conclusione, con la pubblicazione della graduatoria finale della procedura per l'acquisizione di 27 esperti tecnici con riferimento ai seguenti profili professionali:
 - n. 2 profili professionali "Data Scientist", con esperienza senior;
 - n. 2 profili professionali "Human Factors Expert", con esperienza senior;
 - n. 3 profili professionali "IT Developer", con esperienza super senior;
 - n. 6 profili professionali "PA Management Specialist", con esperienza senior;

- n. 1 profilo professionale “Project Manager”, con esperienza senior;
- n. 4 profili professionali “Technical Manager”, con esperienza senior;
- n. 3 profili professionali “Communication Specialist”, con esperienza senior;
- n. 3 profili professionali “UI Designer”, con esperienza senior;
- n. 3 profili professionali “Web Accessibility Expert”, con esperienza senior.

- Diffondere almeno 3 strumenti (tecnici e metodologici) per riprogettare e sviluppare i servizi digitali:

- Formalizzazione della convenzione con MISE, DFP, UniBA e UniPG per l'evoluzione del webkit in SaaS “eGluBox PA”, uno dei tre strumenti web di riprogettazione.
- Realizzazione del materiale a supporto degli eventi finalizzati alla diffusione degli strumenti per riprogettare e sviluppare i servizi digitali (58 partecipanti al webinar);
- Erogazione di webinar per la diffusione di tre strumenti per riprogettare e sviluppare i servizi digitali (MAUVE++, il modello per la verifica semi automatica ed eGLU-box PA).

- Fornire sostegno finanziario alle PA target:

- Stipula di 12 Accordi di collaborazione con le PA target del progetto;
- Predisposizione di un vademecum, con l'obiettivo di fornire una guida alle Amministrazioni per la stesura del Piano Operativo nonché per la definizione degli interventi in esso previsti. Il Vademecum è disponibile all'interno del KIT di adesione, contenente il materiale reso a disposizione delle amministrazioni target del progetto.
- Pianificazione di incontri dedicati one to one con i referenti delle amministrazioni target, al fine di assicurare standard comuni e agevolare le procedure di redazione dei Piani Operativi da parte delle PA locali.

2. 2.17 Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE (PNRR)

Nell'ambito del percorso di semplificazione e digitalizzazione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per l'Edilizia (SUE), il Sub-investimento PNRR 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici” ha come obiettivo la realizzazione di un Ecosistema digitale che assicuri la comunicazione telematica ed il trasferimento dei dati tra gli Sportelli e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi, con l'obiettivo di efficientare l'operatività delle Pubbliche Amministrazioni per le attività di competenza in relazione al processo istruttorio.

L'Agenzia per l'Italia Digitale, in tale contesto ha il ruolo di partner tecnologico con il compito di coordinamento di scrittura e revisione delle regole tecniche, con particolare enfasi all'accompagnamento di sviluppo ICT delle PA, al fine di digitalizzare i SUAP e i SUE in maniera conforme agli atti di attuazione della normativa vigente (ad esempio nel contesto SUAP l'applicazione delle specifiche tecniche di cui all'art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010), e non da meno coordina il quadro regolatorio degli stessi sportelli e il fascicolo informatico di impresa.

Il Sub-investimento PNRR 2.2.3 ha come obiettivo la realizzazione di un ecosistema digitale per le piattaforme SUAP e SUE, in cui la logica funzionale dei processi risulti semplificata e standardizzata in base a regole comuni. Tali regole perseguono le seguenti finalità di:

- ✓ favorire la completa interoperabilità tra gli sportelli e le Amministrazioni coinvolte nei procedimenti;
- ✓ stabilire regole «standard» tra le amministrazioni interessate per unificare i momenti di comunicazione;
- ✓ creare le interconnessioni con altri sistemi informatici applicando il modello generale dell'interoperabilità delle PA.

Per il conseguimento dell'indicato obiettivo AgID, in qualità di soggetto attuatore, assicura l'assistenza tecnica ICT alle piattaforme regionali coinvolte nel sub-investimento, il portale "impresainungiorno" di cui all'art.3 del DPR 160/2010 e le componenti infrastrutturali (ad esempio Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 «Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.»;
- ❖ Decreto 12 novembre 2021 Approvazione specifiche Tecniche «Modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico della attività produttive (SUAP).»;
- ❖ Decreto 26 settembre 2023 «Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP).»;

- ❖ Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni e le Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici adottate da AgID con Determinazione n. 300 del 30 novembre 2023;
- ❖ Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici adottate da AgID con Determinazione n. 547 del 1° ottobre 2021;
- ❖ Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati adottate da AgID con Determinazione n. 627 del 15 dicembre 2021;
- ❖ Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici adottate da AgID con Determinazione n. 371 del 17 maggio 2021.

Le attività del 2023 in riferimento alla realizzazione del SUAP e del SUE, sono possono riassumersi come segue:

- Analisi As-Is SUAP: Raccolta dei dati, mediante somministrazione di un questionario definito al fine di rilevare il gap tecnologico rispetto alle specifiche tecniche di cui all'art.5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010, per la rilevazione dello stato delle piattaforme regionali coinvolte nel sub-investimento e del portale "impresainungiorno" (di seguito piattaforme coinvolte).
- Definizione Maturity Model SUAP: Definizione dell'approccio metodologico per la misurazione della compliance alle specifiche tecniche di cui all'art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010 delle piattaforme coinvolte.
- Definizione del gap tecnologico SUAP: L'applicazione del Maturity Model SUAP definito ha condotto alla predisposizione di una dashboard per l'elaborazione e la produzione di report sintetici per ciascuna piattaforma coinvolta al fine di evidenziare il livello di maturità delle stesse rispetto alle specifiche tecniche.
- Report interventi SUAP: Predisposizione del report degli interventi di aggiornamento piattaforme coinvolte al fine di dare seguito alle esigenze funzionali per assicurare l'applicazione delle specifiche tecniche di cui all'art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010.
- Definizione modello statistico SUAP: Elaborazione, in collaborazione con degli esperti, di un modello statistico per la determinazione di costi congrui degli interventi di aggiornamento piattaforme coinvolte.
- Definizione cruscotto di valutazione economia SUAP: Predisposizione di un cruscotto per l'applicazione del modello statistico definito.

- Raccolta delle stime dei costi SUAP: Somministrazione del report interventi alle amministrazioni/enti delle piattaforme coinvolte e concertazione in relazione alle anomalie rilevate dal cruscotto di valutazione economica.
- Analisi As-Is Enti Terzi: Definizione di un questionario per rilevare il gap tecnologico rispetto alle specifiche tecniche di cui all'art.5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010 degli Enti Terzi coinvolti nei procedimenti SUAP.
- Definizione Maturity Model Enti Terzi: Definizione dell'approccio metodologico per la misurazione della compliance alle specifiche tecniche di cui all'art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010 delle soluzioni software utilizzate dagli Enti Terzi coinvolti nei procedimenti SUAP.
- Definizione dashboard gap tecnologico Enti Terzi: L'applicazione del Maturity Model Enti Terzi definito ha condotto alla predisposizione di una dashboard per l'elaborazione e la produzione di report sintetici per le soluzioni software utilizzate dagli Enti Terzi coinvolti nei procedimenti SUAP.
- Avvio indagine Enti terzi: Avvio delle interazioni con le Regioni indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica per dare seguito all'analisi As-Is e alla determinazione del gap tecnologico delle soluzioni software degli Enti Terzi coinvolti nei procedimenti SUAP governati dalle stesse Regioni.
- Piattaforma sussidiaria: Predisposizione del documento "SPECIFICA DEI REQUISITI" della Soluzione Sussidiaria Enti Terzi che sarà resa disponibile agli Enti Terzi coinvolti nei procedimenti SUAP privi di soluzioni software adeguate all'aggiornamento per il rispetto delle specifiche tecniche di cui all'art.5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010.
- Piano dei test Catalogo SSU: Predisposizione del piano dei test per verificare il corretto funzionamento del Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici nel rispetto delle specifiche tecniche di cui all'art.5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010.
- Definizione Black-Box Test: Definizione di dettaglio dei test tecnici dalle specifiche tecniche di cui all'art.5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010 che le componenti Front-office SUAP, Back-office SUAP e Enti terzi devono superare positivamente per dare seguito alla previsione di cui all'art. 6 e 7 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010 che saranno implementati dai sistemi di verifica.
- Supporto Invitalia: Supporto ad Invitalia, individuata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, per dare seguito all'analisi As-Is, gap analysis e valutazione economia per l'adeguamento alle specifiche tecniche di cui all'art.5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010 per le soluzioni software utilizzati dai Comuni con non aderiscono alle piattaforme coinvolte.
- Supporto alle Amministrazioni e società ICT in-house che ne hanno fatto richiesta attraverso canali diversi (ad esempio Assinter).

- Comunicazione: partecipazione agli eventi di comunicazione organizzati dagli stakeholder di progetto (ad esempio DFP), predisposizione del piano di comunicazione AgID e supporto alla definizione del piano generale.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati per il 2023 derivanti dall'accordo sottoscritto da AgID con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Nello specifico:

- Pubblicazione delle Specifiche Tecniche SUAP;
- Analisi as-is delle piattaforme regionali coinvolte nel sub-investimento e del portale "impresainungiorno", producendo i seguenti deliverable:
 - "Checklist SW SUAP in uso" per tutte le piattaforme coinvolte";
 - "Maturity Model Piattaforma SUAP - Approccio metodologico";
 - "Report Gap Tecnologico SW SUAP";
 - "Checklist SW Enti Terzi in uso";
 - "Maturity Model Piattaforma Enti Terzi - Approccio metodologico";
 - "Report Gap Tecnologico SW Enti Terzi".
- Supporto alla definizione del piano degli interventi delle piattaforme regionali coinvolte nel sub-investimento e del portale "impresainungiorno", producendo i seguenti deliverable:
 - "Report Interventi Green Field – Assumption";
 - "Report interventi" per tutte le piattaforme coinvolte, prima versione";
 - "Modello Statistico dei Costi SUAP, v1";
 - "Modello Statistico dei Costi SUAP, v2".
 - "Report interventi" per tutte le piattaforme coinvolte, aggiornamento".
- Supporto implementazione componenti infrastrutturali, nel dettaglio Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici e Soluzione Sussidiaria Enti Terzi, producendo i seguenti deliverable:
 - "Testbook del catalogo SSU - Unit test";
 - "Testbook del catalogo SSU – Use case General";
 - "Testbook del catalogo SSU – Use case SCIA";
 - "Testbook del catalogo SSU – Use case DomandaAutorizzazione";
 - "Testbook del catalogo SSU – Use case SubmitterCancel";
 - "Database Loading Script";
 - "Soluzione Sussidiaria SUAP - Specifica Requisiti";
 - "POC Soluzione Sussidiaria SUAP - Concept Design";
 - "WireFrame POC Soluzione Sussidiaria".
- Supporto alla implementazione dei sistemi di verifica, producendo i seguenti deliverable:
 - "Oggetti Istanziati per i test";
 - "Test FO-services";
 - "Test BO-services";
 - "Test FOBO Monolite-services";
 - "Test ET-services".
- Comunicazione con i soggetti interessati al Sub-investimento PNRR 2.2.3, producendo i seguenti deliverable:
 - "AgID - Piano di Comunicazione SUAP/SUE".

2. 2.18 SMART CITIES: Progetto Smart Ivrea

Nell'ambito di competenza del servizio Smart Cities, AgID è stata impegnata a partire dal giugno 2020 in qualità di Capofila del raggruppamento formato da Politecnico di Torino, Telecom Italia, Olivetti, Trust Technologies, Fleetmatica srl e ToBe srl nella realizzazione del primo prototipo di Piattaforma nazionale per la gestione delle comunità intelligenti. L'implementazione del progetto Smart Ivrea è stata finanziata a valere su fondi MISE "FSC 2014-20 Tecnologie Emergenti".

L'amministrazione beneficiaria scelta per l'implementazione degli obiettivi progettuali è stata la Città di Ivrea, dichiarata "Città Industrializzata del XX Secolo" e 54° sito patrimonio dell'Unesco in Italia.

Nel periodo di attività da gennaio 2023 a giugno 2023, termine della convenzione AgID-MISE legata all'espletamento del progetto finanziato, sono state completate le attività di rendicontazione a saldo del progetto e completate le attività necessarie alla predisposizione del rilascio di quanto prodotto durante il periodo di operatività tecnica.

2.2.19 Gestione dati e banche dati

AgID è impegnata nella valorizzazione del patrimonio informativo pubblico attraverso azioni di supporto alle amministrazioni competenti volte a favorire l'interoperabilità dei dati, in particolare per le banche dati di interesse nazionale, e nell'attuazione delle policy definite attraverso la strategia nazionale dati, anche in relazione con i rispettivi portali europei. Il complesso delle attività svolte nell'esercizio 2023, può essere enumerato come di seguito.

1. Gestione operativa del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali - RNDT (<https://geodati.gov.it>)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Art. 59 del CAD;
- ❖ Piano Triennale per l'informatica nella PA.
- ❖ Linee Guida recanti: "Regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali" adottate con la Determinazione AgID n. 50/2022

Le attività svolte direttamente da AgID hanno riguardato:

- supporto alle amministrazioni per l'alimentazione del catalogo e per le attività relative alla implementazione della direttiva INSPIRE;
- costante aggiornamento dei contenuti del portale e della comunicazione attraverso i social media dedicati;

- pubblicazione, nell'area di consultazione, previa validazione, dei metadati man mano trasmessi dalle pubbliche amministrazioni accreditate attraverso l'utilizzo dei servizi disponibili nel portale;
- adeguato riscontro alle segnalazioni pervenute.

La gestione del portale è stata assicurata, fino al 14 dicembre 2023, tramite il Contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle infrastrutture condivise del Sistema Pubblico di Connettività, CIG: 6049538CAC, stipulato il 5 agosto 2016 (a seguito della Gara comunitaria a procedura aperta pubblicata sulla GUUE n. S-243 del 17/12/2014 e sulla GURI n. 144 del 17/12/2014) in esito alla Determinazione n. 165 del 7 luglio 2016, prorogato poi fino al 24 maggio 2023, in forza della Determinazione n. 502 del 30 luglio 2021 (integrata con la Determinazione n. 561 del 16 ottobre 2021) e poi ulteriormente fino al 31 dicembre 2023, in forza della Determinazione n. 111 del 8 maggio 2023.

Dal 15 dicembre 2023 la gestione del portale è assicurata tramite il Contratto per l'acquisizione dei servizi di gestione, manutenzione e supporto delle infrastrutture condivise SPC, CIG: 9290583F9D, stipulato in data 10 maggio 2023 (a seguito dell'aggiudicazione della gara a procedura aperta, indetta dalla Consip per conto di AgID, pubblicata sulla GUUE n. S-132 del 12/07/2022 e sulla GURI n. 82 del 15/07/2022), in esito alla Determinazione n. 111 del 8 maggio 2023.

2. Definizione Linee Guida e regole tecniche

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Direttiva Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 2023 (aggiornamento del quadro regolatorio)
- ❖ art. 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i.;
- ❖ art. 12 D.Lgs. 36/2006 come modificato dal D. Lgs. 200/2021 di recepimento della Direttiva 2019/1024 sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;
- ❖ Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138;
- ❖ Regolamento per l'adozione di Linee Guida per l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- ❖ Piano Triennale per l'informatica aggiornamento 2022-2024.

Le attività svolte nell'esercizio 2023 in questo ambito sono di seguito esposte:

- Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico adottate il 3 agosto 2023 con la Determinazione del DG di AgID n. 183/2023 in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. 36/2006 e s.m.i.;

- Guida Operativa sulle serie di dati di elevato valore, adottata il 22 dicembre 2023 con la Determinazione del DG di AgID n. 329/2023, quale documento di orientamento per l'attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 e delle Linee Guida per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. La Guida operativa, prevista come specifica linea di azione nell'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale, è stata definita con il contributo di un Gruppo di Lavoro istituito ad hoc (a cui hanno partecipato diverse amministrazioni).

3. Gestione operativa del portale nazionale dei dati aperti dati.gov.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Art. 9 D.Lgs. 36/2006 come modificato dal D. Lgs. 200/2021 di recepimento della Direttiva 2019/1024 sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;
- ❖ Piano Triennale per l'informatica nella PA aggiornamento 2022-2024.

Sono state svolte le seguenti attività nelle quali si è usufruito, fino al 30 aprile 2023, del supporto di Formez PA:

- attività di manutenzione e innovazione del portale con aggiunta dei nuovi componenti:
 - SPARQL endpoint;
 - miglioramento del form per contattare la redazione;
- supporto alle amministrazioni per l'alimentazione del portale;
- raccolta (harvesting) a cadenza settimanale dei cataloghi delle amministrazioni accreditate (centrali, regionali e locali) e conseguente aggiornamento del contenuto del portale nazionale;
- costante aggiornamento dei contenuti del portale e della comunicazione attraverso i social media dedicati;
- adeguato riscontro alle segnalazioni pervenute;
- monitoraggio mensile della componente "open data" dell'avanzamento digitale;
- monitoraggio della qualità dei metadati e dell'andamento dell'alimentazione del portale anche con riferimento a obiettivi e risultati attesi del Piano Triennale in tema di dati;
- implementazione delle azioni sui dati del Piano Triennale e conseguente supporto alle amministrazioni;

4. Formazione con cicli di webinar

Con il **supporto di Formez PA**, nel 2023 sono stati organizzati:

- **dal 24 gennaio al 21 febbraio 2023** il ciclo di webinar “Dati aperti dalla teoria alla pratica: la corretta applicazione delle Linee Guida” finalizzato ad offrire, attraverso un taglio operativo, approfondimenti specifici sull’implementazione delle Linee guida Open data e sugli aspetti pratici rilevanti per supportare le Amministrazioni e gli altri soggetti interessati nel processo di attuazione;
- **il 20 aprile 2023 webinar** “Dati aperti dinamici da sensori e IoT: standard e buone pratiche” con l’obiettivo, da una parte, di illustrare cosa si sta facendo a livello internazionale per garantire che dati provenienti da piattaforme e soluzioni eterogenee vengano condivisi in maniera interoperabile e, dall’altra, di raccontare esperienze pratiche già avviate da alcune realtà italiane.

Sempre nel 2023, il servizio gestione dati e banche dati è stato attivo nei seguenti eventi di formazione:

- lezione nel Modulo 4 – Come aprire i dati in tre edizioni del MOOC (Massive Online Open Course) Open Data organizzate da Formez PA (**24/02/2023, 03/05/2023, 03/07/2023**)
- corso interno di introduzione ai dati aperti per tutto il personale AgID (**20/09/2023**).

5. Partecipazione a Comitati e GdL nazionali ed europei

Sono state svolte nel 2023 Attività di partecipazione a:

- [Consulta Nazionale per l’Informazione Territoriale e Ambientale \(CNITA\)](#) presieduta dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica. Partecipazione anche a tutte Sezioni Tecniche istituite nell’ambito della Consulta e coordinamento della Sezione Tecnica 2 – Metadati;
- Comitato di coordinamento e monitoraggio del Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture ([SINFI](#)) presieduto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Gruppi di lavoro europei in ambito INSPIRE e interazioni con il [geoportale europeo](#);
- Gruppo di lavoro europeo PSI (Public Sector Information) e interazioni con il portale [data.europa.eu](#);

6. Attività di monitoraggio su open data

- Elaborazione dati e partecipazione all’[Open Data Maturity Report](#) 2022 che fornisce una valutazione annuale, base di riferimento anche per il DESI, del livello di maturità dei Paesi europei in tema di dati aperti sulla base di un questionario e una serie di indicatori strutturati;
- Elaborazione e aggiornamento annuale dei dati relativi alla disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto ([paniere dinamico di dataset](#)) di cui all’indicatore di risultato (2RIS) di riferimento nell’Accordo di Partenariato.

7. Supporto alle PA per la definizione di modelli dati tematici sulla base delle regole tecniche nazionali sui Database GeoTopografici (DBGT) di cui al DM 10/11/2011 e delle specifiche dati di INSPIRE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Direttiva INSPIRE e relativi Regolamenti attuativi;
- ❖ Art. 59 del CAD; DM 10/11/2011;
- ❖ D. Lgs. n. 33/2016;
- ❖ DM del Ministero dello Sviluppo Economico 11 maggio 2016.

Fino al 30 aprile 2023, sono proseguite le seguenti attività:

- definizione con Regione Umbria e Comune di Bastia Umbra del modello dati della pianificazione territoriale e urbanistica, anche in relazione alla collaborazione avviata tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e varie altre Regioni per le valutazioni VIA e VAS;
- manutenzione delle specifiche tecniche relative alla base del SINFI (Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture).

8. Sistema di Registri INSPIRE Italia

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Regolamento (UE) 1089/2010;
- ❖ DM 10/11/2011;
- ❖ Piano Triennale per l'informatica nella PA.

Sono state svolte attività di Gestione e manutenzione del Sistema di Registri che rappresenta il punto di accesso centrale per un numero di registri gestiti a livello nazionale, sia per adempiere a quanto previsto da INSPIRE circa la pubblicazione delle estensioni alle liste di codici di cui al Regolamento (EU) n. 1089/2010 sull'interoperabilità di dati e servizi territoriali, sia per scopi individuati e definiti a livello nazionale (come, per es., per gli oggetti territoriali definiti nel DBGT di cui al Decreto 10/11/2011).

9. Supporto all'Ufficio del Difensore Civico

Supporto tecnico all'Ufficio sulle segnalazioni relative ai dati.

10. Tirocini universitari

Si sono conclusi a maggio 2023 le attività di tutoraggio per 2 tirocini con l'Università della Calabria sul tema dell'interoperabilità semantica.

11. Adesione al W3C

Con la Determinazione n. 136/2022 è stata confermata l'affiliazione di AgID al Programma W3C (World Wide Web Consortium) nell'ambito del Consorzio Europeo di Ricerca per l'Informatica e la Matematica (ERCIM) per il periodo 1° aprile 2022 - 31 marzo 2023, in base alla quota annuale di iscrizione pari a € 7.800,00, oltre VAT 20% (€ 1.560,00) per un totale di € 9.360,00.

12. Attività con fondi PON

Come indicato per le specifiche attività descritte innanzi, quando è stato segnalato che sono state coinvolte le risorse Formez PA significa che dette attività sono state svolte anche nell'ambito della *Linea 3 – Dati e documenti della PA* della Convenzione del 26/02/2021 tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Formez PA per la realizzazione dell'intervento "Informazione e formazione per la transizione digitale della PA" nell'ambito del progetto "Italia Login – la casa del cittadino". Tale collaborazione ha avuto luogo fino al 30 aprile 2023.

In sintesi, di seguito le attività svolte:

- Gestione operativa del portale dati.gov.it;
- Organizzazione di diversi cicli di webinar su dati territoriali, open data e relative Linee Guida;
- Supporto nell'attività di monitoraggio su open data;
- Supporto alle PA per la definizione di modelli dati.

13. Partecipazione e intervento in vari eventi europei e nazionali e pubblicazioni

AgID ha partecipato a diversi eventi sui temi sopra descritti:

- Conferenza finale del progetto europeo DYDAS (online, 26/01/2023).
- 3° workshop su "IACS data sharing" organizzato dal JRC della Commissione Europea nell'ambito delle attività per la fruizione dei dati territoriali resi disponibili in Italia attraverso il portale geodati.gov.it (Ispra (VA), 28/02-01/03/2023).
- Conferenza ESRI 2023 con l'intervento "Il ruolo del RNDT alla luce delle regole UE sui dati di elevato valore" (Roma, 10/05/2023).
- Sessione speciale su "Dati geospaziali open: dalla formazione alla fruizione" del Convegno GeoDaysIT 2023 (Bari, 14/06/2023)
- Panel sugli open data organizzato da Regione Puglia nell'ambito dell'evento "We Make Future 2023"

(Rimini, 16/06/2023).

- Tavola rotonda “Le sfide dell'interoperabilità dei dati tra le pubbliche amministrazioni” nell'ambito del Data Management con ruolo di moderatore (Roma, 19/09/2023)
- Webinar “Open Data Maturity 2022: Diving deeper into the policy dimension” organizzato dal Publications Office della Commissione Europea per presentare le best practices di 2 Stati Membri (tra cui l'Italia) nelle policy sui dati aperti (29/09/2023).
- Evento Data Spaces Discovery Day con intervento nel panel "La sovranità condivisa dei dati e l'impatto sulle sfide economiche e sociali" (Napoli, 16/10/2023).
- Workshop organizzato dal team del portale europeo data.europa.eu per discutere di policy e attività sui dati (Copenaghen, 13-14/11/2023).
- Conferenza "Il ruolo dell'informazione geografica nel programma Copernicus - evoluzioni e prospettive" nell'ambito dell'Evento Earth Technology Expo (Firenze, 17/11/2023).
- Conferenza INSPIRE 2023 sul tema "Green Data For All" (Bruxelles, 28-29/11/2023).

Sono inoltre da segnalare le seguenti Pubblicazioni:

- Articolo “Dati pubblici aperti, l'Italia accelera: progetti e iniziative” pubblicato sulla rivista online Agenda Digitale (23/06/2023).
- Articolo “Agid: “Fatte le linee guida sugli Open Data, ora l'execution”” pubblicato sulla rivista online Agenda Digitale (28/09/2023).
- Contributo alla data story “Open Data Maturity Report 2022: Countries’ perspectives on their open data policy” pubblicata sul portale europeo data.europa.eu (16/10/2023).

2.2.20 Architetture di sistemi e interoperabilità

Nel corso del 2023, AgID è stata impegnata sulle tematiche di interoperabilità con riferimento alla pubblicazione della specifica OpenAPI nell'ambito delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e alle interazioni con il Dipartimento per le Politiche Europee inerenti all'analisi e alle osservazioni sull'Interoperable Europe Act.

Sono state, inoltre, effettuati 2 aggiornamenti, previa consultazione pubblica delle linee guida interoperabilità (ModI):

- Pattern di sicurezza (maggio 2023);
- Pattern di interazione (novembre 2023).

2.2.21 Gestione documentale e Sistema conservazione dei documenti informatici

L'Agenzia per l'Italia Digitale svolge un ruolo chiave in ambito di digitalizzazione dei flussi documentali e gestione degli archivi digitali della Pubblica Amministrazione. AgID è impegnata sui temi del Sistema di conservazione dei documenti informatici nella modellizzazione e progettazione delle strutture preposte alla conservazione dei documenti informatici e nelle attività di diffusione della cultura digitale in questo ambito.

L'operato dell'Agenzia è volto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ Migliorare l'efficienza e l'efficacia, semplificando e ottimizzando i processi di gestione documentale all'interno della PA
- ✓ Garantire trasparenza e accessibilità per cittadini e imprese, favorendo la partecipazione democratica e la rendicontazione
- ✓ Assicurare la conservazione a lungo termine dei documenti informatici, garantendo la loro integrità, autenticità e fruibilità nel tempo.
- ✓ Favorire l'interoperabilità e l'interscambio tra le pubbliche amministrazioni.

Nello specifico, l'impegno in questo ambito si prefigge di indicare requisiti tecnici e definire criteri uniformi per la formazione, gestione, conservazione e fruizione dei documenti informatici, in modo da garantirne l'integrità, l'autenticità, la riservatezza e la persistenza degli stessi nel tempo tramite le seguenti attività:

- Emanazione di linee guida ai sensi dell'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Sviluppo di modelli di interoperabilità e marcatura.
- Supporto tecnico, giuridico e organizzativo alle pubbliche amministrazioni
- Costituzione di gruppi di lavoro o task force per la definizione di modelli di riferimento.
- Formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici sulle tematiche relative alla gestione documentale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- ❖ Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

- ❖ Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- ❖ Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".
- ❖ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni e integrazioni.
- ❖ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- ❖ Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 2013, "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali".
- ❖ Decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 2014, "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici".
- ❖ Linee Guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (2021).
- ❖ Regolamento (UE) 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, "Relativo all'identificazione elettronica e ai servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento eIDAS)".
- ❖ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, "Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati, GDPR)".

Di seguito si riportano ulteriori documenti di riferimento predisposti da Agid sul tema gestione documentale:

- ❖ Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 18 aprile 2017, n. 2/2017, "Misure minime di sicurezza ICT".
- ❖ Vademecum per l'implementazione delle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, AGID (2022).
- ❖ Modelli di interoperabilità tra sistemi di conservazione, AGID (2022).
- ❖ La conservazione delle basi di dati, AGID (2023).

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di supporto alle pubbliche amministrazioni nell'implementazione delle disposizioni contenute nelle *Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici* e riguardo le questioni inerenti all'attuazione del *Regolamento sui criteri per la fornitura di servizi di conservazione*. È stato, inoltre, fornito un supporto tecnico, giuridico ed organizzativo ai soggetti privati tramite la revisione e l'aggiornamento dei contenuti informativi delle sezioni

del portale web istituzionale di AGID relative al documento informatico, alla gestione documentale e alla conservazione.

Riguardo alla gestione documentale interna *si è provveduto a supportare* il servizio di protocollo informatico di AGID nell'impiego del nuovo sistema di protocollo adottato dall'Agenzia, al fine di consentire il corretto utilizzo dello strumento da parte degli operatori preposti.

L'attività svolta ha riguardato la definizione delle procedure, degli standard e delle buone pratiche relative alla registrazione di protocollo e alla registrazione particolare, la gestione delle utenze e degli accessi, le assegnazioni e le aggregazioni documentali e la risoluzione delle problematiche tecniche legate alle anomalie nell'uso del sistema di protocollo della Marina Militare, da parte di AGID.

Per quanto concerne le attività di diffusione della cultura digitale in questo ambito si è provveduto all'erogazione di sessioni formative dedicate alla gestione documentale e all'applicazione delle direttive espresse dalle citate Linee e dei relativi allegati.

Inoltre, nel 2023 con riferimento alle *"Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici"*, in vigore dal 2021, è stata avviata una consultazione per un aggiornamento relativo alle specifiche OpenAPI delle interfacce applicative in tecnologia REST in riferimento all'Allegato 6 - *"Comunicazione tra AOO di Documenti Amministrativi Protocollati"*. Le osservazioni raccolte saranno a breve integrate nella nuova versione dell'allegato 6.

Nel corso del 2023, con lo scopo di fornire un primo quadro sintetico sulla preservazione delle informazioni e, nello specifico, sulla conservazione dei dati trattati nei sistemi transazionali, è stato pubblicato il documento ["La conservazione delle basi di dati"](#). Il documento è stato elaborato nell'ambito del Gruppo di lavoro coordinato da AGID sui Poli di Conservazione.

Con riferimento alle attività di aggiornamento del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, sono stati Individuati gli obiettivi strategici di trasformazione digitale nell'ambito della gestione documentale e della conservazione da inserire nel documento ed è stata predisposta, all'interno del Piano, la specifica sezione *"Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici"*.

AgID ha partecipato, inoltre, alle attività dei seguenti comitati tecnici nazionali ed europei per la standardizzazione: UNI/CT 014 "Documentazione e informazione", ai sottogruppi UNI/CT 014/SC 11 "Archivi e gestione documentale" e UNI/CT 014/SC 04 "Automazione e documentazione", nonché al gruppo CEN/TC 468 "Preservation of digital information", come componente della delegazione italiana.

2.2.22 SIOPE+ (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)

In conformità con le prescrizioni dell'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), le pubbliche amministrazioni ordinano incassi e pagamenti esclusivamente attraverso l'utilizzo di mandati informatici emessi secondo lo standard OPI definito dall'AGID.

AgID emette le regole tecniche per gestione dei documenti informatici relativi agli Ordinativi di Pagamento e Incasso e le Linee Guida OPI intese come vademecum per l'adozione delle regole tecniche stesse, secondo un piano di attività che prevede un aggiornamento periodico degli standard OPI.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività allo scopo di tenere aggiornato lo standard OPI, in coerenza con l'evoluzione normative del sistema dei pagamenti della PA. Di conseguenza è stato effettuato l'aggiornamento delle Regole Tecniche e delle Linee Guida relative al mandato informatico OPI. In particolare, è stata predisposta e curata la pubblicazione della versione 1.7.0 e successivamente la versione 1.7.0.a delle regole tecniche e della versione 1.7.0 e successivamente la versione 1.7.0a delle Linee Guida. Parallelamente con il rilascio delle modifiche pianificate, è stata resa disponibile la versione degli schemi XSD 1.7.0. Le nuove versioni sono state rese disponibili in consultazione attraverso la pubblicazione sul sito AgID sin da marzo 2023 e successivamente da giugno 2023 e diventeranno operative in collaudo a partire dal 15 aprile e in esercizio dal 1° luglio 2024.

Secondo le prescrizioni del Decreto MEF del 8 agosto 2019, durante il corso del 2023 AgID ha fornito supporto al Ministero dell'Istruzione e del merito nel coordinare l'adesione volontaria al SIOPE+ per oltre 300 istituzioni scolastiche sul territorio nazionale. Per tali istituzioni, a seguito del dispiegamento e dell'utilizzo dello standard OPI è possibile consultare attraverso il sito www.siope.it le entrate e le spese effettuate.

Nell'ambito del progetto SIOPE+ il MEF ha proposto ad AgID, in virtù del ruolo svolto nel progetto SIOPE+ la partecipazione al "Progetto digitalizzazione completa dei pagamenti degli enti locali in SIOPE+ e corretta alimentazione e allineamento della pcc". Tale progetto ha portato alla stipula il 19 maggio 2023 dell'accordo per la realizzazione della sperimentazione del progetto complesso per la digitalizzazione completa dei pagamenti degli enti locali in SIOPE+ e la corretta alimentazione e allineamento della pcc (fase 1) - CUP G51E15000670001 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 03/08/2023 n. 1038 e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MEF al n. 2927 del 26/06/2023. L'iniziativa progettuale si pone due obiettivi:

- ✓ ridurre, fino ad una progressiva eliminazione, l'utilizzo, da parte degli enti locali, di documenti

- esterni ai mandati informatici (cd. OPI) per il pagamento delle spese di personale;
- ✓ ridurre lo scostamento fra l'ammontare del debito commerciale degli enti locali rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e l'importo risultante dalle evidenze contabili delle amministrazioni locali.

2.2.23 Coordinamento iniziative per la PA

AgID provvede al coordinamento e al relativo affiancamento delle Pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale e del relativo monitoraggio, garantendo il raccordo con gli Uffici interni competenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012 (istitutivo AgID);
- ❖ Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 - C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale e s.s.m. e relative Linee Guida adottate dall'AgID
- ❖ Strategia per la Crescita digitale 2014-2020 (versione di giugno 2016 approvata dalla CE);
- ❖ Accordo di partenariato "Italia" 2014-2020, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014;
- ❖ Accordo quadro per la Crescita e la Cittadinanza Digitale verso gli Obiettivi EU2020 sottoscritto in data 16 febbraio 2018, AgID e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- ❖ Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;
- ❖ Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- ❖ Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che istituisce all'art. 239 il "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione"
- ❖ Direttiva del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 30 marzo 2022
- ❖ Accordo ex art.5, comma 6, del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia per l'attuazione della Misura 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR
- ❖ Accordo ex art.5, comma 6, del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia per l'attuazione della Misura 1.3.2 "Single Digitale Gateway", Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR

Di seguito vengono rappresentate le attività svolte nel corso dell'esercizio 2023 in questo ambito.

1. Programmazione delle iniziative nazionali e locali per l'Agenda digitale e coordinamento PAL - Affiancamento delle Pubbliche amministrazioni regionali e locali

In linea con gli obiettivi annuali e con le attività di convergenza della programmazione delle PA sulla programmazione strategica nazionale e europea, il Servizio dell'Agenzia "Coordinamento iniziative PAL" ha svolto le seguenti attività:

- Attività di accompagnamento alle amministrazioni locali per tutte le tematiche di competenza di AgID, compresi i progetti PNRR che vedono AgID soggetto attuatore
- Supporto agli uffici interni per le richieste che comportassero il coinvolgimento dei territori
- Realizzazione delle seguenti linee d'azione del Piano triennale 22-24:
- Avvio di un Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale e sulla nomina di RTD in forma associata - (AGID) **CAP8.LA57**
- Attivazione di almeno 8 comunità digitali territoriali/tematiche all'interno della community degli RTD ReteDigitale.gov.it - (AGID) - **CAP8.LA58**

Nel 2023 sono stati quindi raggiunti i seguenti obiettivi:

- Predisposizione di 55 Accordi e relativi piani operativi con le PA beneficiarie della misura PNRR 1.4.2.
- Fornito utile riscontro al 99% delle richieste di supporto ricevute (897 su 903).
- Attivazione di 16 community su ReteDigitale.
- Organizzazione, gestione e coordinamento del Laboratorio "Nomina RTD in forma associata", composto da 20 amministrazioni centrali e locali e altri enti.

2. Supporto ai Responsabili per la Transizione al Digitale

L'Agenzia ha fornito supporto e affiancamento in maniera continuativa ai Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD) e al personale dei relativi uffici delle PA regionali e locali. Ha continuato a presiedere la gestione della piattaforma dei RTD www.ReteDigitale.gov.it, portando tra gli iscritti 485 RTD e 344 appartenenti agli Uffici per la transizione al digitale, appartenenti ad amministrazioni centrali, regionali e locali. Oltre ad aver contribuito al popolamento della piattaforma e all'avvio di comunità tematiche e territoriali ha coordinato le attività di animazione e aggiornamento, proponendo e inserendo nuovi contenuti e aggiornamenti,

Da febbraio 2023 sono state inoltre avviate le attività laboratoriali per la nomina RTD in forma associata e dei modelli organizzativi e gestionali dell'ufficio per la transizione digitale previste dal Piano Triennale ICT 2022-2024.

3. Supporto degli Uffici dell’Agenzia nei Comitati e nei tavoli previsti nell’ambito della programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione

Per quanto riguarda il presidio delle attività di programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione, nel periodo di riferimento AgID ha garantito la partecipazione alle riunioni dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi Nazionali e ai tavoli previsti nell’ambito della programmazione 14-20 e 21-27 dei fondi UE per la coesione.

Inoltre è stata svolta un’attività di monitoraggio sull’utilizzo e sulla programmazione dei fondi europei a livello regionale e locale 14-20 e 21-27.

4. Accordi di programma quadro (APQ) e progetti ALI e RIUSO

L’attività svolta in questo ambito riguarda il monitoraggio, la gestione e la verifica degli interventi programmati negli Accordi di Programma Quadro (APQ) in materia di Società dell’informazione e di Crescita digitale.

I risultati conseguiti nel 2023 hanno riguardato l’aggiornamento dei documenti sullo stato di attuazione degli interventi in APQ in base ai dati contabili interni AgID e di monitoraggio del Sistema Gestione Progetti dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e la redazione dell’istruttoria - finalizzate all’erogazione del SAL e saldo richiesto dall’Amministrazione beneficiaria - relative allo stato di attuazione del seguente intervento presente nell’Accordo di Programma Quadro Società dell’Informazione della Regione Campania: “CAMSJSD02 - Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio - PR5SIT”

L’istruttoria ha dato luogo al nulla osta per l’erogazione dell’importo richiesto di € 663.129,18 e l’accertamento di economie totali pari a € 209.920,82, attestata sulla quota FSC di cofinanziamento.

5. Attività di supporto alle P.A. locali con riferimento alle misure 1.3.2 e 1.4.2 del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza

In particolare è stata svolta una attività di affiancamento alle amministrazioni locali beneficiarie della misura 1.4.2 “Citizen inclusion - Accessibility improvement of digital public services” ed è stato fornito supporto al Servizio “Accessibilità e usabilità dei servizi digitali”, referente per AgID per l’attuazione della misura, nell’ingaggio, nella definizione dei contenuti degli accordi e dei relativi piani operativi delle PA, anche alla luce dei fabbisogni e delle attività in corso sui territori. Sono state ingaggiate le ulteriori PAL che sono subentrate in sostituzione delle PAL rinunciarie al progetto, raggiungendo così il coinvolgimento totale di 60 amministrazioni.

Inoltre è stato assicurato il coinvolgimento delle Regioni e delle Province Autonome beneficiarie della misura 1.3.2 “Single Digital Gateway” per garantire la partecipazione di tali enti ed eventuali Agenzie al

progetto e sono state portate avanti le attività di monitoraggio relative ai fini dell'ingaggio nelle attività previste.

6. Attività rivolte alle PAL a supporto degli uffici interni AgID - Fondo per l'innovazione - Gestione identità digitali: SPID e nodo eIDAS

Il servizio preposto ha partecipato alla gestione dell'Avviso Pubblico emesso da PagoPA S.p.A. relativo al "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione", destinato ai Comuni, con la finalità di promuovere la diffusione delle piattaforme abilitanti per la parte relativa ad AgID inerente alla piattaforma SPID.

In particolare, è stato fornito supporto ai Comuni nella richiesta dell'erogazione del finanziamento e sono stati effettuati i controlli sui comuni per verificare l'effettiva presenza in ciascun comune, di almeno un servizio online con accesso SPID.

7. Strategie di procurement e innovazione del mercato

Sempre nell'ambito delle attività di affiancamento delle pubbliche amministrazioni regionali sono state garantite:

- le attività di supporto all'accordo di collaborazione con la Regione Calabria e la società inhouse FINCALABRA S.p.A., per l'attuazione di un appalto innovativo inerente all'economia circolare
- la collaborazione alle attività finalizzate all'accordo con la Regione Lombardia per la valorizzazione del software Open 2.0 in iniziative di open innovation procurement.

Collaborazioni istituzionali

Nelle attività di Coordinamento Iniziative PA, sono stati coinvolti i seguenti enti:

- Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;
- Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie;
- Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- Ministero dello Sviluppo Economico;
- Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Regione Abruzzo;
- Regione Autonoma della Sardegna;
- Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia;
- Regione Basilicata;
- Regione Calabria;

- Regione Emilia-Romagna;
- Regione Lazio;
- Regione Molise;
- Regione Marche;
- Regione Piemonte;
- Regione Puglia;
- Regione Siciliana;
- Regione Autonoma Valle di Aosta;
- Regione del Veneto;
- Provincia autonoma di Trento;
- Provincia autonoma di Bolzano;
- 14 Città Metropolitane;
- Comuni capoluogo delle 14 Città Metropolitane e altri Comuni;
- PagoPA S.p.A.;
- FINCALABRA S.p.A.;
- Società in house regionali e locali;
- Altre amministrazioni locali;
- FORMEZ PA.

2.3 Attività di diretta collaborazione e riporto alla Direzione Generale

Si riportano nei paragrafi seguenti le attività svolte dalla struttura che opera in diretta collaborazione con il Direttore generale e quelle svolte dall'ufficio Affari Legali, di diretto riporto al Direttore generale, cui sono assegnati compiti di rilevanza esterna in ambito di procedimenti sanzionatori, Difensore civico digitale e regolamentazione. Completano l'elenco degli Uffici posti in posizione di diretto riporto, ovvero l'Ufficio "Contabilità, finanza e funzionamento" e l'Ufficio "Organizzazione e gestione del personale".

- **Segreteria tecnica e coordinamento** con competenze nelle attività di supporto alla Direzione generale, di raccordo con gli organi di vigilanza, di indirizzo e con le strutture interne dell'Agenzia, nel coordinamento della comunicazione istituzionale e nel presidio delle iniziative di carattere strategico per la transizione digitale della Pubblica amministrazione. Nell'ambito dell'Ufficio opera la segreteria principale di sicurezza ed i servizi.

- **Ufficio Affari legali** che assicura l'assistenza negli affari legali dell'Agenzia e in particolare ha competenza nei seguenti settori: consulenza, regolamentazione, procedimenti amministrativi sanzioni, contenzioso, Difensore Civico Digitale e garantisce il supporto alla redazione di convenzioni e accordi.

- **Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento** che assicura le attività dell'Agenzia in materia di gestione contabile e fiscale, bilancio economico-patrimoniale, budget, pianificazione e controllo di gestione, pagamenti, acquisti, logistica e affari generali. Pianifica e gestisce servizi di supporto logistico, servizi generali.

- **Ufficio "Organizzazione e gestione del personale"**: assicura la gestione giuridica economica, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente e dei collaboratori nonché lo sviluppo professionale dei dipendenti. Rileva i fabbisogni formativi e predisponde il "Piano annuale della formazione del personale". Pianifica il fabbisogno del personale e la redazione del relativo "Piano triennale". Gestisce il reclutamento delle risorse umane, il conferimento degli incarichi, anche dirigenziali, e le relazioni sindacali. Redige ed applica il sistema di misurazione e valutazione della performance e garantisce il supporto all'OIV. Nell'ambito dell'ufficio opera l'UPD per la predisposizione e gestione dei procedimenti disciplinari di cui all'art. 55 bis comma 2 del D. Lgs.165/2001.

2.3.1 Segreteria tecnica e comunicazione

Nel corso del 2023 sono state garantite le **attività di supporto al Direttore generale** nello svolgimento delle sue funzioni e nella gestione dei rapporti con le strutture interne e gli organi dell'Agenzia (cfr. Art.6 dello Statuto AGID).

In particolare:

- ✓ per la predisposizione degli atti richiesti dagli organi vigilanti (Convenzione triennale con l'autorità vigilante, Direttiva di assegnazione degli obiettivi ai dirigenti, Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, Relazioni a consuntivo sull'attività svolta dall'Agenzia);
- ✓ per l'implementazione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia;
- ✓ su atti, regolamenti, procedure ritenuti di interesse dal Direttore generale;

È stato inoltre garantito il supporto all'operatività del Collegio dei revisori dell'Agenzia quale organo interno dell'ente, coordinandone le relazioni con il Direttore Generale e gli Uffici dell'Agenzia.

Nell'ambito dell'Ufficio Segreteria Tecnica e Coordinamento opera il **Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)**, con responsabilità dell'omonimo Servizio, che ha svolto le attività e i compiti normativamente previsti ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento (UE) 2016/679, garantendo il costante supporto specialistico al Direttore Generale, alle Aree e agli Uffici dell'Agenzia nella progettazione e nella realizzazione delle diverse attività sia istituzionali sia progettuali (ex multis: analisi e consulenza specialistica al Direttore Generale, alle Aree/Uffici e ai Servizi in ambito privacy; supporto nella redazione delle analisi del rischio e nelle valutazioni d'impatto sulla protezione dati personali; redazione degli atti di nomina dei fornitori quali responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR; comunicazione esterna e raccordo con i Servizi in relazione alle richieste di esercizio dei diritti e/o di informazione in ambito privacy in merito alle attività dell'Agenzia a mezzo dell'indirizzo di contatto pubblico responsabileprotezionedati@agid.gov.it; affiancamento nella redazione di contratti e bandi con riferimento alla protezione dei dati personali; redazione e aggiornamento delle informative privacy per i siti web e le iniziative dell'Agenzia).

Il DPO ha, altresì, coordinato - a diretto supporto del Direttore Generale - la redazione di alcune Linee guida previste sia dal CAD sia altra normativa vigente e ha fornito il proprio supporto specialistico nelle attività regolatorie e di normazione tecnica poste in capo all'Agenzia.

Ogni interlocuzione con il Garante per la protezione dei dati personali è stata gestita direttamente dal DPO sia in materia di Linee guida ai sensi dell'art. 71 del CAD sia con riferimento a ogni altro aspetto di protezione dei dati personali con particolare focus, nel corso del 2023, ai temi relativi alla vigilanza sui trust services, INAD, interoperabilità e single digital gateway.

Nel corso del 2023 il DPO ha svolto anche attività di supporto giuridico e legale a diretto riporto del Direttore Generale nel coordinamento e nella gestione di dossier e attività di particolare complessità legale e urgenza.

Il Servizio **Comunicazione e relazioni esterne di AgID** – incardinato nell'Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento – è preposto alla realizzazione delle attività di comunicazione esterna indirizzate ai principali stakeholder di riferimento quali pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini.

Tali attività hanno lo scopo di dare la massima diffusione alle iniziative intraprese da AgID, far conoscere strumenti e piattaforme realizzati, promuovere le competenze, instaurare rapporti con amministrazioni centrali e locali nonché con imprese.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali linee di attività del 2023 volte, in particolare, all'aggiornamento di contenuti del sito istituzionale, alla redazione di news, alla diffusione di comunicati stampa, alla gestione di account social ufficiali, alla cura di eventi/incontri e ad intrattiene i rapporti istituzionali.

Eventi

Anche nel 2023, AgID ha partecipato alla manifestazione Forum PA, tenutasi in presenza a Roma nel mese di maggio, evento di punta per la pubblica amministrazione e luogo di scambio e confronto con gli stakeholder del settore. La partecipazione dell'Agenzia ha previsto, in particolare, la realizzazione di uno spazio espositivo per il contatto con il pubblico della manifestazione e la diffusione di informazioni sulle progettualità dell'ente; inoltre sono stati realizzati n. 2 talk finalizzati ad attività di divulgazione sui progetti coordinati e promossi. In particolare, il primo appuntamento è stato incentrato sul tema dei servizi digitali fruibili e accessibili a tutti, mentre il secondo ha trattato il tema delle competenze di e-leadership per favorire la transizione digitale.

Nel mese di ottobre l'Agenzia ha preso parte alla prima edizione dell'evento ComoLake2023 - Next Generation Innovations, manifestazione che si caratterizza quale punto di incontro tra istituzioni, imprese e università interessate ai nuovi paradigmi della crescita economica in Italia e in Europa, con un focus importante anche sulla transizione digitale. La partecipazione ha visto la realizzazione di uno spazio espositivo, oltre ad interventi nei panel di discussione da parte dei Vertici dell'Agenzia.

Sempre nel mese di ottobre AgID ha organizzato a Roma l'evento conclusivo del progetto Italia Login, finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 che ha impegnato l'Agenzia per un periodo di 6 anni su numerosi progetti di digitalizzazione del Paese. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi esponenti istituzionali ed esperti che hanno preso parte al progetto e che si sono confrontati sulle prossime sfide di digitalizzazione.

La partecipazione agli eventi ha consentito all'Agenzia di raggiungere un qualificato numero di stakeholder e amministrazioni. Fra i principali target delle attività istituzionali di AgID.

Formazione e disseminazione

Nel corso del 2023 l'Ente è stato impegnato sul tema dell'Intelligenza artificiale, anche a seguito del Decreto di istituzione del Comitato di Coordinamento presso il Dipartimento per la Trasformazione digitale, con il compito di redigere la strategia nazionale sull'IA, la cui Segreteria Tecnica è istituita proprio presso l'Agenzia. In particolare, AgID ha curato la realizzazione di tre webinar formativi/informativi destinati ad amministrazioni e imprese incentrati sui temi della regolamentazione, delle principali applicazioni e della storia e origine dell'IA e degli algoritmi. Tutti gli appuntamenti sono stati molto partecipati, con un totale di ben 1.969 presenze.

AgID ha realizzato anche un programma di formazione al cloud per dipendenti pubblici, in collaborazione con il Politecnico di Milano e nell'ambito delle attività del progetto Pon Governance 2014-2020 "Razionalizzazione delle infrastrutture ICT e migrazione al Cloud" al quale hanno partecipato oltre 2.400

dipendenti. Il percorso formativo è stato promosso tramite i principali canali di comunicazione dell'Agenzia per supportarne la diffusione presso il target interessato.

L'attività rientra fra i compiti istituzionali a supporto dello sviluppo delle competenze digitali.

Attività di comunicazione

Con riferimento agli strumenti e ai canali di comunicazione curati quotidianamente, insieme alle notizie (111) e alle comunicazioni tecniche (14) redatte e pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia nel corso del 2023, sono stati pubblicati e diffusi 9 comunicati stampa e presidiati costantemente i canali social di AgID che si confermano un importante canale di contatto con gli stakeholder, con numeri in costante crescita.

I numeri dell'attività social - tutti in aumento - dell'Agenzia al 31 dicembre 2023 sono:

- Twitter: 25.937 followers | +725 follower | +3% follower in 12 mesi | 256.834 visualizzazioni nel 2023
- Facebook: 25.096 follower | +1.586 follower | +7% follower in 12 mesi
- LinkedIn: 60.999 follower | + 13.782 follower | +29% follower in 12 mesi
- Medium: 2.073 follower | +62 follower | +3% follower in 12 mesi
- Youtube: 7.750 follower | + 330 follower | + 4% follower in 12 mesi

A ciò si aggiunge il Gruppo SPID di Facebook, che nel 2023 ha raggiunto i 43.633 membri, con un aumento di ulteriori 2.306 utenti rispetto all'anno precedente; il gruppo SPID è usato dagli utenti per avere informazioni e raffrontarsi.

I canali social di AgID sono stati usati, oltre che per rilanciare le notizie diffuse dall'Agenzia, anche per campagne social sui temi di trasformazione digitale come quella sulla nascita di INAD, l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali, o la pubblicazione delle Linee Guida sugli Open Data.

Nel 2023 l'Agenzia ha anche pubblicato 6 numeri della Newsletter Italia Login che fornisce aggiornamenti e approfondimenti sulle attività realizzate attraverso il progetto Italia Login finanziato dal PON Governance e, più in generale, sulle attività dell'Agenzia. La newsletter è bimestrale ed inviata agli iscritti per il tramite di PhpList, strumento di email marketing; gli iscritti alla newsletter sono oltre 1.300.

Nel 2023 l'Agenzia ha conseguito le certificazioni per la parità di genere, UNI PdR125:2022 e per i sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, UNI ISO 37001:2016; è stata data diffusione a queste due importanti certificazioni con notizie dedicate e rilanci social.

Supporto agli appalti innovativi e all'e-procurement

AgID cura la diffusione degli appalti innovativi e del programma Smarter Italy; nel corso del 2023 sono state realizzate azioni di comunicazione e diffusione dei bandi di gara di Smart mobility e Valorizzazione dei beni culturali nell'ambito di Smarter Italy. Oltre che in occasione della uscita dei bandi, la comunicazione è stata costante in tutto il corso dell'anno per sostenere il tema degli appalti innovativi e diffonderlo presso un elevato numero di stakeholder - amministrazioni, imprese e start up, mondo della ricerca – sia attraverso i siti tematici di progetto che attraverso i canali social e altri strumenti come attività di mailing mirate. In particolare sono state pubblicate 15 news sul sito istituzionale di AgID, 45 post social su ognuno dei tre canali social di AgID, organizzati 3 eventi, intercettati 27.000 soggetti potenzialmente interessati, prodotti 5 contenuti multimediali.

L'Agenzia ha sostenuto promosso e organizzato anche le consultazioni nell'ambito dell'accordo con AICS finalizzate alla creazione di un hub per la trasformazione digitale in Mozambico; gli incontri pubblici e aperti a tutti si rivolgono in particolare a centri di ricerca, università, enti del terzo settore, grandi imprese, venture capitalist, piccole e medie imprese, start-up.

Nel corso del 2023 la comunicazione ha sostenuto anche il tema dell'e-procurement attraverso notizie e rilanci social per diffondere informazioni sul percorso di redazione delle Regole tecniche. In occasione della pubblicazione dei requisiti tecnici e delle modalità di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, l'Ufficio comunicazione ha organizzato momenti di informazione e confronto con il mercato per garantirne la massima diffusione presso amministrazioni e operatori del settore e per favorire la partecipazione dei soggetti facenti parte dell'ecosistema dell'e-procurement al processo di stesura delle regole tecniche.

PNRR

AgID è soggetto attuatore di due misure PNRR: la misura 1.3.2 dedicata allo Sportello Digitale Unico (Single Digitale Gateway) e la misura 1.4.2 sull'accessibilità dei servizi pubblici digitali. Sul sito istituzionale è stata creata una pagina ad hoc con i principali contenuti relativi ai progetti, aggiornate periodicamente; sono state inoltre messe in atto azioni di comunicazione e diffusione relative ai principali output di progetto come il rilascio della piattaforma di monitoraggio accessibilità che espone un primo set di dati relativi all'accessibilità digitale della pubblica amministrazione.

L'Agenzia, sempre in ambito PNRR, svolge supporto tecnico ad altre progettualità fra le quali:

- misura M1C2.2.3 per l'attuazione di SUAP e SUE (sportelli attività produttive ed edilizia) per la quale AgID collabora col Dipartimento di Funzione Pubblica, anche supportando le azioni di comunicazione e diffusione; in particolare per la pubblicazione in G.U. delle Regole tecniche redatte dall'Agenzia è stata pubblicata una notizia e rilanciata sui social.

- misura M1C1.1.4.4 per l'attuazione dell'intervento Realizzazione, gestione e manutenzione delle componenti di INAD necessarie alla gestione integrata con ANPR dei domicili digitali delle persone fisiche per la quale AgID ha realizzato e reso operativo il sito domiciliodigitale.gov.it per l'elezione del domicilio digitale; l'Agenzia ha realizzato una campagna social per la diffusione del progetto e per far conoscere ai cittadini i vantaggi del domicilio digitale.

Relazioni esterne

È stata garantita la partecipazione dell'Agenzia al tavolo di Open Government Partnership (OGP), presenziando puntualmente alle riunioni convocate dal Dipartimento di Funzione Pubblica e tenutesi online (AgID concorre alla realizzazione dell'azione 5.01 Cittadinanza digitale. Abilitare all'innovazione digitale inclusiva).

Nel 2023 è proseguito il lavoro di AgID verso i Responsabili alla Transizione al Digitale (RTD) delle pubbliche amministrazioni che sono stakeholder particolarmente rappresentativi e dunque prioritariamente coinvolti nelle iniziative intraprese dall'Agenzia. In particolare, si sono tenuti diversi appuntamenti laboratoriali incentrati sul tema delle competenze digitali e sui profili di E-Leadership che hanno coinvolto numerose amministrazioni. Agli incontri è stata data ampia diffusione tramite i canali di comunicazione dell'Agenzia.

Nel 2023 è stato curato il rilascio di 35 patrocini a tutte quelle iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la più ampia diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

2.3.2 Attività europea e internazionale

Per ciò che concerne l'attività europea ed internazionale, nel corso del 2023, L'Agenzia per l'Italia digitale ha curato la redazione report IGF Italia 2022 disponibile al seguente link: https://intgovforum.org/en/filedepot_download/21/24433 e partecipato alla stesura del DPCM 12/10/2023, attività propedeutiche all'attivazione del Comitato IGF Italia.

Sono continuate nel 2023 numerose attività connesse all' **IGF Globale (ONU)** con la partecipazione alle riunioni del MAG (Multistakeholder Advisory Group). In particolare AgID ha partecipato **al Open Consultations and MAG Meeting (Vienna, 7-10 marzo 2023)**, svolgendo il ruolo di moderatore e coordinatore del gruppo di lavoro sul rafforzamento e la strategia di IGF ONU e provvedendo alla redazione dei documenti pubblicati al seguente <https://www.intgovforum.org/en/content/working-group-on-igf-strengthening-and-strategy-wg-strategy>.

Per quanto concerne l'evento **IGF globale 2023 svoltosi in Giappone (Kyoto) dal 8 al 12 ottobre 2023** Agid ha provveduto all'organizzazione delle sessioni principali dell'evento ed ha svolto il ruolo di Co-facilitator IGF Italia del gruppo delle NRIs (National and Regional Initiatives, IGF ONU), con la partecipazione ai meeting di coordinamento, ai lavori preparatori delle sessioni collaborative e della sessione main delle NRIs e al dibattito svoltosi a Kyoto.

Sempre nell'ambito del IGF Globale (ONU) l'Agenzia è membro del Multistakeholder Advisory group della Policy Network on Artificial Intelligence (PNAI) partecipando alle riunioni virtuali del gruppo di lavoro, redazione del report finale pubblicato sul sito di IGF globale al seguente link: https://www.intgovforum.org/en/filedepot_download/282/26545

Altre collaborazioni istituzionali svolte nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

- Survey UN 2024 UNDESA (ONU)- redazione di *Member States Questionnaire (MSQ) for the United Nations E-Government Survey 2024*.
- EuroDIG 2023: contribuito all'organizzazione di alcune sessioni di dibattito e partecipazione in modalità virtuale all'evento svoltosi a Tampere/Finlandia, 19-21 giugno 2023.
- HLIG: partecipazione in modalità virtuale alle riunioni di coordinamento del gruppo HLIG della Commissione Europea su Internet Governance, in rappresentanza del Governo italiano.
- ICANN: partecipazione al gruppo di lavoro del MISE sulla tutela delle indicazioni geografiche nella gestione dei nomi a dominio. Partecipazione ai meeting del GAC (Governmental Advisory Committee) di ICANN come osservatore.
- GDC: partecipazione alle consultazioni pubbliche sul Global Digital Compact, redazione contributo disponibile al seguente link: https://www.un.org/techenvoy/sites/www.un.org.techenvoy/files/GDC-submission_Italy-IGF.pdf.

2.3.3 Affari legali

Nel corso dell'anno 2023 l'Ufficio Affari legali (di seguito l'Ufficio o, in acronimo, UAL), conformemente alle previsioni degli atti organizzativi interni di AgID, ha assicurato l'assistenza negli affari legali dell'Agenzia nei settori: consulenza, regolamentazione, procedimenti amministrativi sanzioni, contenzioso, Difensore Civico Digitale (nel seguito, in acronimo, DCD) svolgendo le attività di seguito esposte.

Affari generali, linee guida, accordi e regolazione

Con specifico riferimento agli aspetti relativi alla **consulenza ed alla regolamentazione**, si evidenzia che l'Ufficio, attenendosi alla Direttiva del Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con la quale sono stati assegnati all'Agenzia obiettivi annuali aggiuntivi rispetto a quanto stabilito dal Piano della performance, di cui al "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025", ha contribuito alla predisposizione di documentazione che contiene una proposta di rafforzamento del modello CIE – Carta di identità elettronica, in previsione dell'on boarding sul sistema e-wallet.

Sempre nell'ambito delle competenze in materia di predisposizione di regolamentazione si sono inoltre elaborati atti di regolazione, aventi rilevanza sia interna sia esterna (nel primo gruppo si segnalano: l'aggiornamento del codice di comportamento dell'Amministrazione e adozione del piano di parità di genere (DT 13/2023) e l'approvazione della "Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (whistleblowing)" (DT 315/2023)); mentre, nel secondo gruppo, si segnalano, tra gli altri: il Regolamento che disciplina l'adesione al sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte dei soggetti aggregatori (DT 75/2023), il "Regolamento recante la procedura di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36" (DT 334/2023), le Linee guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico». (DT 183/2023).

Parallelamente, si sono redatti pareri sia su schemi di atti normativi sia su quesiti posti all'Agenzia attinenti a diverse tematiche giuridiche:

nel primo gruppo si segnalano: il parere sullo schema di decreto del Ministro della giustizia relativo al Regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 87, commi 1 e 3 del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 e in attuazione delle disposizioni in materia di giustizia digitale nel processo civile e penale, nonché quello sullo schema di decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy attuativo dell'art. 4, comma 6 del D.lgs. 219/2016 e relativo alla formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa;

nel secondo gruppo si segnalano, in particolare: il riscontro alla richiesta di parere formulata dalla regione Piemonte inerente la fruizione a titolo non oneroso della banca dati della Direzione Generale della M.C.T.C Archivio nazionale dei veicoli ai sensi dell'art.50 del vigente decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito CAD); la nota ricostruttiva/interpretativa in merito alla conoscibilità del momento esatto in cui i domicili digitali delle singole unità organizzative territoriali dell'Agenzia delle Entrate riscossione sono state inserite in IPA, parere interno sulla disciplina in tema di Responsabile per la transizione al digitale (RTD); a seguito di tale parere nel corso dell'intero anno, è stato fornito supporto giuridico al Laboratorio AgID sulla nomina del RTD in forma associata, nell'ambito del quale è stato redatto specifico Vademecum (alla cui stesura ha peraltro contribuito anche il DCD).

Più in generale l'Ufficio preposto ha svolto la propria attività ai fini del rilascio di pareri di competenza, qualora richiesti dalle altre strutture dell'AgID.

Nel periodo di riferimento si è altresì riscontrata la richiesta formulata dal Dipartimento per la transizione al digitale (con riferimento al programma strategico per il decennio digitale “Digital Skills” – “piano Repubblica digitale”), di aggiornare i contenuti delle schede relative alle azioni attribuite ad AgID nell’ambito del suddetto piano e si è fornito supporto giuridico alle strutture tecniche di AgID chiamate a collaborare con il Comitato di gestione per il Portale “Normattiva” (collaborazione espressamente prevista nell’ambito del DPCM 4 settembre 2015 (pubblicato in G.U. del 18/09/2015 n. 217).

Intensa è stata l’attività di supporto legale alle Aree interne per la valutazione di attività negoziali dell’Ente da svolgersi per gli affidamenti sottosoglia e sopra soglia comunitaria. Al riguardo, numerosi sono stati gli incontri con personale, interno ed esterno all’Amministrazione, per risolvere problematiche attinenti alla valutazione di quesiti posti sull’interpretazione della normativa di settore in esito alla copiosa produzione di pareri, comunicazioni, determinazioni, linee guida dell’ANAC che ha comportato la necessità di notevole attività di studio e di ricerca giurisprudenziale.

Studi particolari sono stati effettuati nel settore degli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni per l’applicazione dell’art. 15 della legge 241/1990, dell’art. 7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023, nonché dell’art. 5, comma 6, del d. lgs. n. 50/2016, in materia di accordi esclusi dall’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici.

Ai sensi delle suddette norme sono stati predisposti e definiti, con Determinazioni del Direttore Generale, complessivamente n. 49 Accordi, Protocolli d’intesa e Convenzioni con altre P.A., al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

In particolare, si segnala la predisposizione di Accordi di collaborazione per la realizzazione dei progetti del PNRR, concernenti il “Miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali”, nonché il “Single Digital Gateway” (SDG).

Si segnala, altresì, il lavoro svolto in tema di Convenzioni SPID e, in particolare, di quelle stipulate tra l’AgID e i Gestori di identità digitale per l’adesione al Sistema Pubblico dell’Identità Digitale per la disciplina delle attività conseguenti all’accreditamento ai sensi degli articoli 64 del CAD e 18-bis del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, a valle delle quali è stata poi adottata la Determinazione del Direttore Generale n. 236 del 9 ottobre 2023.

Accertamenti preliminari e sanzioni

Con specifico riferimento all’attività svolta rispetto ad accertamenti preliminari e sanzioni al fine di assicurare la vigilanza, la verifica, il controllo e il monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del CAD e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ivi comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, si rappresenta quanto segue.

L'Ufficio preposto ha effettuato l'**attività di accertamento preliminare**, così come prevista dall'art. 3 del Regolamento recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del CAD, che ha lo scopo di raccogliere informazioni complete, sensibilizzare e guidare l'Amministrazione all'adempimento, anche attraverso lo svolgimento di un'istruttoria interna e/o esterna e un'interlocuzione con l'Amministrazione segnalata. Tale fase è antecedente alla fase di accertamento (art. 6 del Reg.), svolta dal Servizio Vigilanza su obblighi di transizione digitale, nella quale vengono invece disposti gli accertamenti necessari per la valutazione della presunta violazione.

Lo svolgimento della fase di accertamento preliminare prevede, pertanto, un'attività istruttoria al fine di accertare la presenza delle violazioni alla normativa richiamata da parte dei soggetti di cui all'art. 2, co. 2, del CAD, esercitando, laddove venga confermata la presenza della violazione normativa, prontamente ed adeguatamente, i poteri sanzionatori previsti dall'art. 18-bis del CAD. Il medesimo obiettivo di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio viene esercitato, a partire dal 2022, anche con riferimento ai progetti di trasformazione digitale attivati dalle singole Amministrazioni nell'ambito delle iniziative del PNRR, e a quelli finanziati dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione istituito con il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, garantendo, altresì, che le attività di monitoraggio del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione siano volte a favorire l'azione coordinata tra i vari livelli della Pubblica Amministrazione, al fine di supportare le scelte che fanno capo alle Amministrazioni medesime e la loro pianificazione operativa e rendere, in tal senso, il predetto Piano Triennale uno strumento a supporto dell'attuazione del PNRR medesimo.

Lo strumento dell'accertamento preliminare ha consentito, pertanto, il raggiungimento di risultati di adempimento e adeguamento delle varie Amministrazioni contattate. Con riferimento alle attività istruttorie svolte – avviate, o a seguito di segnalazioni trasmesse dal DCD, ritenute non manifestamente infondate ai sensi dell'art.17, co. 1 quater, CAD, oppure disposte d'ufficio da UAL – si riepilogano di seguito (Tabella 1) i dati inerenti agli accertamenti preliminari gestiti nel periodo di riferimento.

| Non luogo a provvedere | Accertamenti preliminari avviati | Accertamenti preliminari in corso (oggetto di monitoraggio e riscontro da parte di PA) | Archiviazioni (adempimento da parte di PA) | Accertamento | Amministrazioni coinvolte |
|-------------------------------|---|---|---|---------------------|----------------------------------|
| 14 | 44 | 19 | 20 | 3 | 64 |

Tabella 1

In via integrativa rispetto ai dati appena riepilogati, si dà atto che, nel corso del 2023, con riferimento a trasmissioni di segnalazioni dal Difensore civico per il digitale o ad attività d'ufficio iniziate nel 2022, sono state disposti n. 2 non luogo a provvedere e n. 14 archiviazione.

.....

Nel corso del 2023, in relazione alle disposizioni dell'art. 32-bis del CAD e del Regolamento recante le modalità per la vigilanza ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lett. i) e per l'esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 32-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni", adottato con Determinazione n. 270 del 18.10.22., con riguardo ai **procedimenti sanzionatori nei confronti di prestatori di servizi fiduciari qualificati, gestori di posta elettronica certificata, gestori dell'identità digitale e conservatori** sono state avviate e istruite, le fasi sanzionatorie di n. 5 procedimenti, di seguito riepilogati con le relative informazioni (Tabella 2).

| Numero procedimento | Gestore destinatario | Attività del Gestore oggetto di procedimento | Esito | Importo in € di pagamento in misura ridotta | Importo in € della proposta di sanzione |
|----------------------------|----------------------|--|--|---|---|
| 3/2022 | Intesi Group Spa | Firma elettronica qualificata | Archiviazione per pagamento in misura ridotta | 160.000 | - |
| 10/2022 (e 7/2022 riunito) | Infocert Spa | Identità digitale | Archiviazione per pagamento in misura ridotta | 240.000 | - |
| 11/2022 | Aruba Spa | Identità digitale | Archiviazione per pagamento in misura ridotta | 80.000 | - |
| 4/2023 (e 9/2022 riunito) | Lepida Scpa | Identità digitale | Fase sanzionatoria di competenza UAL definita con proposta di irrogazione sanzione | - | 125.000 |

| | | | | | |
|--------|-------------------|-------------------|--|--|--|
| 6/2023 | TeamSystem Spa | Identità digitale | Fase sanzionatoria di competenza UAL in corso | | |
|--------|-------------------|-------------------|--|--|--|

Tabella 2

Contenzioso

Con specifico riferimento all'attività svolta rispetto al contenzioso, si rappresenta che, nel periodo di riferimento, essa non si è limitata al contenzioso fra l'Agenzia e le terze parti, ma ha avuto ad oggetto anche la fase precontenziosa nonché l'attività pareristica, con significativo incremento di questioni e materie trattate.

In particolare, tutte le attività svolte nell'anno hanno comportato lo studio e la risoluzione di casi e fattispecie di particolare rilievo e/o complessità con stesura di documenti, pareri, proposte e schemi di atti a supporto del Direttore generale e di altri uffici.

Relativamente alle attività menzionate se ne elencano i principali ambiti di azione.

Sono stati redatti rapporti per l'Avvocatura generale/distrettuale dello Stato per la difesa in giudizio nelle controversie in cui AgID è parte processuale, espletando altresì attività di verifica/consulenza tecnica laddove siano state delegate all'Agenzia simili attività da parte dell'Autorità giudiziaria.

Si è provveduto alla predisposizione di note di riscontro alle richieste pervenute da parte degli organi competenti, nell'ambito di procedimenti penali pendenti e di indagini di polizia giudiziaria e in seguito alla ricezione delle istruttorie da parte del Servizio Vigilanza e monitoraggio. Tale attività è stata effettuata nell'ottica di una gestione coordinata e univoca della trasmissione degli atti acquisiti dai gestori di identità digitale SpID accreditati, sui quali AgID svolge funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 14-bis, co. 2, lettera i) del CAD vigente.

Sono state attivate le procedure relative al recupero dei crediti vantati a vario titolo dall'Agenzia nei confronti di Amministrazioni o persone fisiche, sulla scorta di sentenze irrevocabili di condanna o all'esito di definizioni transattive.

Sono state gestite le interlocuzioni con avvocati, predisposti i riscontri e le note nell'ambito di procedure esecutive, trattate le istanze di accesso documentale e accesso civico generalizzato formalizzate da persone fisiche e giuridiche, provvedendo inoltre alla definizione, anche su richiesta di altre Aree o Uffici, di questioni di carattere precontenzioso e di pratiche relative a procedimenti pregressi.

Tale attività pareristica e di supporto è stata fornita in particolare all'Area Qualificazione e accreditamento, all'Area Vigilanza e monitoraggio, all'Area Architetture dati e interoperabilità, all'Ufficio Contabilità e finanza e all'Ufficio Organizzazione e gestione del personale.

Da ultimo, si dà evidenza della produzione e trasmissione delle relazioni sul contenzioso al Direttore generale.

Trasparenza

Con specifico riferimento alle attività in materia di trasparenza e integrità, si rappresenta che nel corso del 2023 sono proseguite tutte quelle previste dalla normativa vigente in tema di pubblicazioni per la trasparenza, con il popolamento del Portale Amministrazione Trasparente (PAT), parte integrante del sito web istituzionale di AgID.

Ciò fornendo adeguato supporto ed indicazioni a tutte le Aree/uffici, per il tramite dei referenti e tecnici individuati con determinazioni direttoriali n. 20/2023 e n.296/2023.

L'affiancamento continuo assicurato ai referenti ed uffici è stato integrato e rafforzato grazie alle apposite sessioni di formazione organizzate sui temi della trasparenza e gli adeguamenti per l'anticorruzione anche ai fini del corretto utilizzo dell'applicativo in uso ed a seguito della variazione degli obblighi in tema di contratti, nonché per le disposizioni sul PNRR, a seguito delle modifiche del Codice dei contratti e dell'indirizzo fornito da ANAC con il PNA 2023-2025.

Tali incontri di formazione ed aggiornamento per la predetta rete di referenti sono stati svolti, ai vari livelli, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), dal Servizio di supporto al RPCT, dalla società Isweb che si occupa di garantire l'assistenza e la manutenzione evolutiva dell'applicativo, in adattamento ai numerosi interventi normativi di modifica avvenuti.

Ciò ha comportato lo studio e l'aggiornamento della più recente normativa anche in tema di digitalizzazione dei contratti ed il rapporto con gli Uffici tecnici per l'adeguamento delle piattaforme, delle modalità di invio dati ed acquisizione di informazioni ed atti per gli obblighi della nostra Stazione appaltante.

Il Servizio di supporto al RPCT si è anche occupato di offrire, per la parte di competenza, durante lo svolgimento di appositi incontri organizzati per i funzionari già in forza ad AgID e per i nuovi dipendenti assunti in servizio, l'aggiornamento sulle tematiche riguardanti il Codice di comportamento ed etico, nonché per la parità di genere, contribuendo anche alla sua redazione al riguardo.

Il supporto al RPCT è stato assicurato per la redazione degli atti previsti ed obbligatori (a titolo di esempio la Relazione del RPCT ed il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza- PTPCT), per il monitoraggio delle misure previste da detto Piano e delle varie tipologie di pubblicazione. Detto Servizio ha mantenuto inoltre i rapporti con gli uffici interni per tutte le attività da svolgere, comprese quelle utili ad assicurare lo svolgimento delle varie tipologie di accesso civico e generalizzato e per la tenuta del Registro degli accessi.

Sono stati mantenuti i rapporti con l'OIV per assicurare il regolare svolgimento dei suoi controlli sull'operato di AgID in materia, fornendo in put e riscontri trasversali con gli Uffici, al fine di ottenere una positiva valutazione della nostra Trasparenza, che incide ai fini della performance complessiva dell'Agenzia.

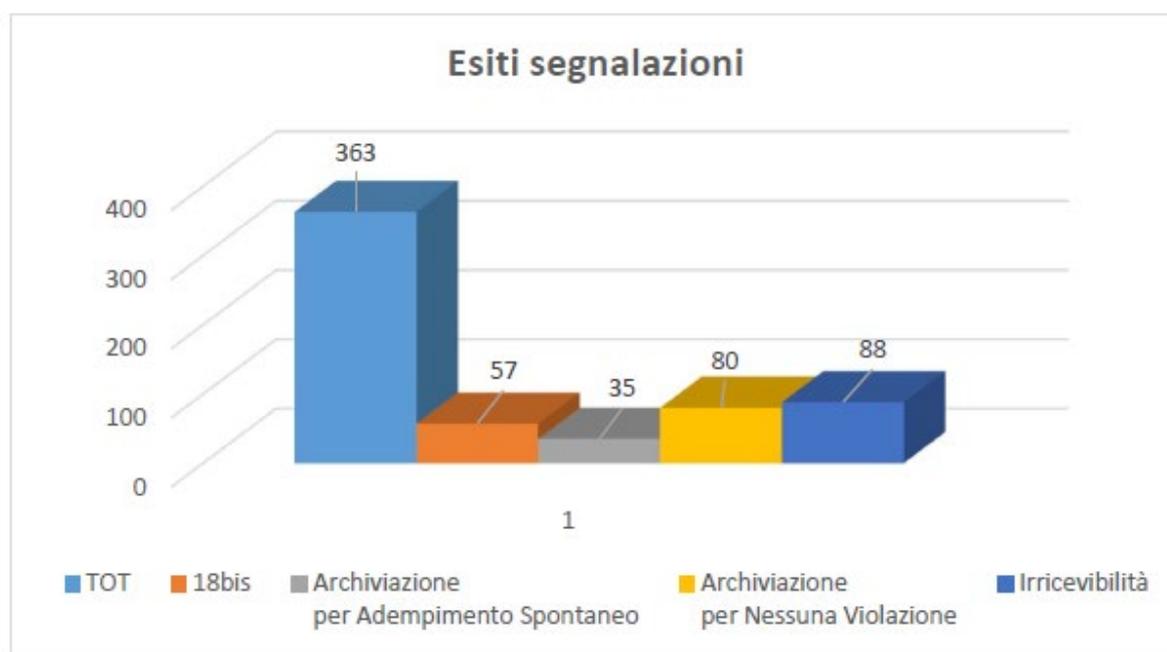
2.3.4 Difensore civico

Con specifico riferimento all'attività svolta dal Difensore civico nel corso dell'esercizio 2023, si fornisce di seguito un quadro della situazione specificando che il dato relativo alle segnalazioni archiviate è un aggregato e comprende le archiviazioni avvenute a seguito di adempimento spontaneo dei soggetti segnalati e le archiviazioni avvenute per infondatezza rilevata a seguito di istruttoria del Servizio DCD.

| TOTALE SEGNALAZIONI ANNO 2023 | N. segnalazioni inviate per 18-bis a Servizio Accertamenti Preliminari e sanzioni | N. segnalazioni archivate dopo istruttoria (art.7 Reg. DCD) | N. segnalazioni messe agli atti per inammissibilità (art.5 Reg. DCD) |
|--|--|--|---|
| 363 | 57 | 115 | 88 |

[DCD] - Tabella 1

La Figura 1 di seguito fornisce la rappresentazione grafica degli esiti delle segnalazioni anno 2023 tenendo conto della disaggregazione del dato Archiviazioni sopra menzionato.



[DCD] - Figura 1

Dalla Tabella 2 e Figura 2 di seguito riportate, si rileva l'incidenza percentuale delle qualificazioni tematiche oggetto di segnalazione sul totale delle stesse:

| Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione | Domicilio digitale | Identità digitale | Pagamenti con modalità informatiche | Uso delle tecnologie | Altro | N/A |
|--|--------------------|-------------------|-------------------------------------|----------------------|-------|-----|
| 13% | 16% | 9% | 7% | 6% | 12% | 37% |

[DCD] -Tabella 2



[DCD] - Figura 2

Dalla tabella 3 sottostante si rileva che, nel 2023, le pubbliche amministrazioni segnalate sono state n. 321 di cui n.131 quelle centrali e n.190 quelle locali (molto ha inciso sugli enti di prossimità territoriale il tema delle notifiche di tributi e sanzioni amministrative in modalità non digitale), n. 28 sono i gestori di pubblico servizio e società in house e n. 9 soggetti residuali rispetto alle categorie di enti già riportate.

| | | |
|-----|-----|------------------------------------|
| AP | 321 | Amministrazioni Pubbliche Centrali |
| APC | 131 | |

| | | |
|----------------------|------------|---|
| APL | 190 | Amministrazioni Pubbliche Locali Gestori Pubblico Servizio e Società In House Altri soggetti residuali |
| GPS e INH | 28 | |
| Altri | 9 | |

[DCD] -Tabella 3

Partendo da un confronto con i dati relativi all'anno 2022 si nota un lieve incremento del numero delle segnalazioni, passate da un totale di 338 del 2022 ad un totale di 363 del 2023. Si rileva, quindi, che, trascorso ormai un quinquennio di attività del DCD, il trend di segnalazioni resta in crescita, seppur non esponenziale.

Continuando il confronto dei dati tra il 2022 ed il 2023 relativamente all'incidenza delle qualificazioni tematiche sul totale delle segnalazioni si rileva un significativo aumento delle segnalazioni avente ad oggetto il domicilio digitale, passate dal 2% del 2022 al 16% del 2023, mentre quelle sull'identità digitale hanno visto una riduzione significativa passando dal 18% del 2022 al 9% del 2023, le altre qualificazioni tematiche quali comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione, pagamenti con modalità informatiche e uso delle tecnologie sono rimaste sostanzialmente invariate.

Nell'arco del 2023 hanno inciso sull'aumento delle segnalazioni avente ad oggetto la tematica del domicilio digitale sia l'avvio di INAD, pubblico registro istituito ai sensi dell'art.6 quater del CAD (attivo dal 6 luglio 2023) sia la Piattaforma Notifiche Digitali (SEND), piattaforma gestita da PagoPA S.p.A. e disciplinata dall'art.26 del DL 76/2020 conv. L.120/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che è oggetto di uno specifico programma del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Misura 1.4.5 all'interno della componente M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza PA) a cui le PP.AA. aderiscono su base volontaria mediante una apposita procedura di adesione delle amministrazioni al servizio PND (Art. 4 DPCM – Dip. Trasformazione digitale – 08/02/2022, n. 58).

Intorno al tema delle notifiche digitali attualmente si riscontra un clima di incertezza dovuto soprattutto alla non obbligatorietà sia di elezione di domicilio in INAD per cittadini, persone fisiche, professionisti e altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese sia di adesione delle amministrazioni alla piattaforma notifiche digitali SEND.

In particolare, sul domicilio digitale molti cittadini, iscritti in INAD hanno segnalato modalità di notifica dei verbali di infrazione al C.d.S adottate dalle Amministrazioni Locali, evidenziando il sostenimento delle spese di notifica a mezzo di raccomandata A.R.

Inoltre, nel corso del 2023, a seguito di interlocuzioni avvenute in istruttoria con vari enti, il Servizio DCD ha effettuato una ricognizione sull'adesione degli stessi alla Piattaforma Notifiche Digitali e sulle eventuali difficoltà riscontrate nella procedura di integrazione a SEND. Le informazioni ottenute sono già

state condivise con l'Ufficio affari legali come ausilio alle attività di vigilanza e monitoraggio, con l'esercizio degli eventuali connessi poteri sanzionatori, sull'attuazione del PNRR e sulla corretta realizzazione dei progetti di transizione digitale nelle pubbliche amministrazioni.

Oltre alla gestione delle segnalazioni ex art.17 co.1 quater del CAD, il DCD ha fornito informazioni su varie tematiche riguardanti il CAD riscontrando richieste di pareri di privati e professionisti contribuendo, anche attraverso un tipo di divulgazione diretta ed informale (non a carattere procedimentale), ad alimentare la conoscenza dei diritti/doveri della cittadinanza digitale. Tale flusso extra segnalazioni ha riguardato circa n.117 richieste giunte tramite il sistema di gestione documentale dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

Infine, come obiettivo ulteriore rispetto all'attività istituzionale il DCD ha collaborato con il Laboratorio AgID sulla nomina del RTD in forma associata, con la stesura di un paragrafo (dedicato alle attività del DCD) del Vademecum precedentemente menzionato.

Ad integrazione dei dati sopra esposti si fornisce di seguito un punto di situazione più dettagliato dell'attività espletata dal DCD, tenendo anche conto dell'impatto delle segnalazioni anno 2023 sulla prima parte del mese di gennaio 2024.

Ciò al fine di offrire una visione meno parziale dei dati dell'attività 2023 che non si esaurisce al 31.12.2023, in considerazione del termine previsto per la conclusione del procedimento di 90 giorni decorrenti dalla data di ricezione della segnalazione (art.8 Regolamento relativo ai compiti del DCD).

Ciò premesso la tabella di seguito riportata fornisce una lettura aggiornata dello stato attuale delle segnalazioni al DCD anno 2023:

| TOTALE | 18-bis | A per AS | A per NV | Atti | L - istruttore | L – istruttoria interna | L – istruttoria esterna | FD - Valutazione | 18-bis post 31.12.23 | A per AS post 31.12.23 | A per NV post 31.12.23 |
|--------|--------|----------|----------|------|----------------|-------------------------|-------------------------|------------------|----------------------|------------------------|------------------------|
| 363 | 57 | 35 | 84 | 95 | 20 | 2 | 13 | 2 | 41 | 9 | 5 |

Legenda:

- per AS: archiviazione per adempimento spontaneo dell'ente segnalato
- A per NV: archiviazione per nessuna violazione rilevata a seguito di istruttoria
- L - Istruttore: in lavorazione presso il punto istruttore
- FD - Valutazione: segnalazioni in attesa di valutazione del Responsabile Servizio DCD

Nella stessa ottica si rileva che il numero delle segnalazioni anno 2022 concluse nei primi mesi del 2023 sono state n.46.

2.3.5 Organizzazione e gestione del personale

Con riferimento al reclutamento del personale sono state portate a compimento nel corso dell'esercizio le procedure di reclutamento previste nel Piano triennale dei fabbisogni 2022-2024, anno 2022.

In particolare:

- 1 mobilità volontaria per l'assunzione di un Dirigente di II fascia per le esigenze dell'area "Gestione servizi infrastrutturali" ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- procedura di stabilizzazione di 2 unità di personale precario con qualifica di funzionario tecnico, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. 75/2017;
- procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. 165/2001, riservata al personale in posizione di comando presso l'Agenzia, per 2 unità di categoria III per il profilo di Funzionario e 2 unità di categoria II per il profilo di collaboratore;
- procedura comparativa, riservata al personale appartenente al ruolo AGID, per la progressione di n. 3 unità dalla Categoria Prima alla Categoria Seconda, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- procedura comparativa, riservata al personale appartenente al ruolo AGID, per la progressione di n. 5 unità dalla Categoria Seconda alla Categoria Terza, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- assunzione di n. 28 funzionari amministrativi e tecnici a tempo determinato ai sensi dell'art. 10, comma 4, del DL 80/2021 - da dedicare alle attività connesse alla realizzazione dei progetti del PNRR.
- sottoscrizione con il Formez dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 05/08/2022 per la realizzazione del Progetto "Attività di supporto all'Agenzia per l'Italia Digitale per l'organizzazione e la realizzazione di una procedura concorsuale, per titoli ed esami, per il reclutamento, a tempo determinato e pieno, di un contingente complessivo di 39 unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nell'Area III, posizione economica F1, profilo professionale funzionario tecnico, per l'attuazione degli interventi progettuali previsti nell'ambito del piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".

Nell'ambito delle singole convenzioni stipulate con i soggetti titolari delle iniziative, ai singoli progetti del PNRR di cui AgID è coinvolta in qualità di soggetto attuatore/ coordinatore tecnico, si è provveduto a:

- contrattualizzare n. 2 esperti a conclusione della procedura di selezione di n. 9 esperti per le esigenze relative al Progetto SDG Single Digital Gateway Misura 1, Componente1, Asse1, Sub investimento 1.3.2.;
- avviare e concludere entro il 31/12/2023 le procedure di selezione di n. 27 per l'attuazione dell'iniziativa progettuale europea "Citizen Inclusion - miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con i fondi del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.4.2;

Sono state inoltre adottate misure di rafforzamento della struttura amministrativa dell'Agenzia, in particolare, è stato adottato il primo Regolamento in materia di incarichi extraistituzionali ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.; è stato aggiornato il Regolamento in materia di criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, ai sensi del CCNL Area Funzioni Centrali è stato costituito il Gruppo di Lavoro per la rilevazione dei rischi di Stress Lavoro Correlato ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 28 e ss.mm.ii.

3. ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA 2023

3.1 Equilibrio economico/finanziario e performance economica

La politica di bilancio dell'Agenzia è orientata al mantenimento di una stretta correlazione tra i costi e i ricavi d'esercizio.

A fine 2023 è stato conseguito un utile d'esercizio pari ad euro **237,95**. Il risultato positivo d'esercizio è indicativo di un buon andamento della gestione in termini di efficienza amministrativa, di un coerente equilibrio economico e della continua attività di monitoraggio dei costi.

Il risultato conseguito, messo a confronto con quello relativo all'esercizio precedente è evidenziato nella tabella di seguito riportata che espone la sintesi delle principali aree della gestione 2023.

Di seguito vengono evidenziate in dettaglio le singole voci che compongono il **“Valore della produzione”**:

Sintesi delle principali aree di gestione esercizio 2023

| Conto economico | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|---|-------------------|-------------------|
| Valore della produzione | 45.645.262,57 | 30.347.479,19 |
| Costi della produzione | 45.192.378,58 | 30.001.890,59 |
| Differenza tra valore e costo della produzione | 452.883,99 | 345.588,60 |
| Risultato gestione finanziaria | 1,28 | 1,61 |
| Risultato gestione straordinaria | 139.800,95 | 165.108,58 |
| | | |
| Imposte | 592.448,27 | 510.457,21 |

➤ **Composizione “Valore della produzione”:**

| | |
|---|----------------------|
| Ricavi e proventi per attività istituzionale | 44.836.637,58 |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | - |
| Altri Ricavi e proventi | 808.624,99 |
| Totale valore della produzione | 45.645.262,57 |

Di seguito vengono evidenziate in dettaglio le singole voci che compongono il **“Costo della produzione”**:

➤ **Costi della produzione:**

| | |
|--|----------------------|
| Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 4.878,95 |
| Acquisti di servizi | 33.378.083,67 |
| Godimento di beni di terzi | 9.777,47 |
| Personale | 8.462.553,64 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 198.070,91 |
| Accantonamenti per rischi | 2.037.987,68 |
| Altri accantonamenti | 330.633,77 |
| Oneri diversi di gestione | 770.392,49 |
| Totale costi della produzione | 45.192.378,58 |

Le risultanze della gestione finanziaria e straordinaria sono state:

➤ **Proventi ed oneri finanziari:**

| | |
|---|-------------|
| Altri proventi finanziari su titoli e crediti | 1,28 |
| Interesse ed altri oneri finanziari | -- |
| Totale proventi ed oneri finanziari | 1,28 |

➤ **Proventi ed oneri straordinari:**

| | |
|---|------------|
| PROVENTI CON SEPARATA INDICAZ. PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ASCRIVIBILI AL N.5) | 291.514,26 |
|---|------------|

| | |
|--|-------------------|
| ONERI CON SEPARATA INDICAZ. MINUSV. DA ALIENAZ. I CUI EFFETTI CONT.NON SONO ASCRIVIBILI AL N.14) | -151.713,31 |
| Totale proventi ed oneri straordinari | 139.800,95 |

di cui:

| | |
|--|-------------------|
| Sopravvenienze ed insussistenze attive | 291.514,26 |
| Minusvalenze | 0 |
| Sopravvenienze ed insussistenze passive | -151.713,31 |
| Totale Proventi ed oneri straordinari | |
| | 139.800,95 |

Analisi costo della produzione per “ Obiettivo Funzione”

Nel periodo di riferimento il “Costo della produzione”, pari ad euro 45.192.378,58 ha riguardato il costo sostenuto per la realizzazione delle “attività progettuali”, pari ad euro 13.090.534,90 e per le attività di “Funzionamento” pari ad euro 31.282.843,68. Si riporta in tabella il dettaglio dei costi sostenuti per Obiettivo- Funzione (Conto economico 2023):

| CODICE OBFU | OBIETTIVO FUNZIONE | COSTO DELLA PRODUZIONE 2023 |
|--------------------------------------|---|-----------------------------|
| 1.01.01.01 | FUNZIONAMENTO | 13.909.534,90 |
| 1.02.07.02 | INIZIATIVE A SUPPORTO CRESCITA DIGITALE | 466.314,40 |
| 1.02.10.17 | Progetti DIT - PCM ex art 22 DL 83/2012 | 3.974,49 |
| 1.02.10.18 | REALIZZAZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO | 862.119,86 |
| 1.02.13.01 | SISTEMA PUBBLICO CONNETTIVITA' (SPC) | 2.194.003,95 |
| 1.02.13.02 | CERT | 104.840,92 |
| 1.02.13.03 | IDENTITA' DIGITALI | 1.506.135,11 |
| 1.02.13.05 | FATTURAZIONE E PAGAMENTI ELETTRONICI | 214.371,35 |
| 1.02.14.01 | OPEN DATA E OPEN GOVERNMENT | 11.421,77 |
| 1.02.14.02 | ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO | 125.419,05 |
| 1.02.14.13 | PROGRAMMA SMARTE ITALY | 92.656,39 |
| 1.02.14.14 | SMART IVREA PROJECT | 23.520,36 |
| 1.02.14.15 | VALORIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SMARTER ITALY | 198.223,39 |
| 1.02.14.16 | SUPPORTO DISPIEGAMENTO PIANO TRIENNALE | 284.355,67 |
| 1.02.14.17 | SUPPORTO GOVERNANCE GARE STRATEGICHE | 1.285.444,33 |
| 1.02.14.18 | VIGILANZA | 53.784,85 |
| 1.02.14.19 | NODO EIDAS | 3.269,16 |
| 1.02.15.01 | PNRR-SINGLE DIGITAL GATEWAY | 17.381.470,08 |
| 1.02.15.02 | PNRR- CITIZEN INCLUSIONI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' | 3.761.579,16 |
| 1.02.14.20 | Accordo di collaborazione con Regione Calabria e FINCALABRA S.p.A. | 467,46 |
| 1.02.14.21 | Collaborazione per la cooperazione e lo sviluppo internazionale- convenzione AICS Mozambico | 11.881,11 |
| 1.02.14.22 | Progetto SIOPE PLUS | - |
| 1.02.14.23 | Accessibilità | - |
| 1.02.15.03 | PNRR-SUAP- Sportello unico attività produttive | 2.024.590,82 |
| 1.02.15.04 | PNRR INAD | 673.000,00 |
| 1.02.15.05 | 1.02.15.05 PNRR - Identità digitali dei beni culturali | - |
| TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE | | 45.192.378,58 |

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state:

➤ **Imposte sul reddito dell'esercizio:**

| | |
|--|-------------------|
| Imposte correnti dell'esercizio | 592.448,27 |
| Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 592.448,27 |

Nelle tabelle di seguito riportate, con riferimento ai suddetti **progetti “Italia Log in la casa del cittadino” e “Razionalizzazione infrastrutture ICT e migrazione al cloud”**, gestiti in contabilità speciale e finanziati nell’ambito Programma Operativo Nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (PON), vengono rappresentate le spese, per un totale complessivo di € 3.375.528,01, ammesse a rimborso per l’anno 2023 distinte per obiettivi tematici di riferimento (OT11 - OT2) e per tipologia.

Si segnala, che, pur essendosi le attività concluse ad ottobre 2023, la rendicontazione delle spese sostenute proseguirà anche nell’annualità 2024, in accordo con le tempistiche previste per la chiusura della Programmazione.

Progetto: ITALIA LOGIN LA CASA DEL CITTADINO

| | |
|--|--|
| <i>Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020</i> | <i>OT11: Rafforzare capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’Amministrazione Pubblica efficiente</i> |
| | Personale – € 164.409,98 |
| | Forniture – € 1.120.141,16 |
| | Affidamenti a ente in house – € 735.530,52 |
| | TOTALE OT 11 – € 2.020.081,66 |
| <i>Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020</i> | <i>OT2: Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime</i> |
| | Personale – € 79.100,51 |
| | Forniture – € 427.695,78 |
| | TOTALE OT 2 – € 506.796,29 |
| | TOTALE COMPLESSIVO – € 2.526.877,95 |

Progetto: RAZIONALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA ICT E MIGRAZIONE AL CLOUD

| | |
|--|--|
| <i>Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020</i> | <i>OT11: Rafforzare capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione Pubblica efficiente</i> |
| | Personale – € 90.630,38 |
| | Forniture – € 67.937,71 |
| | TOTALE OT 11 – € 158.568,09 |
| <i>Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020</i> | <i>OT2: Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime</i> |
| | Personale – € 0,00 |
| | Forniture – € 690.081,97 |
| | TOTALE OT 2 – € 690.081,97 |
| | TOTALE COMPLESSIVO: € 848.650,06 |

3.2 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

A partire dal consuntivo 2018, in ottemperanza al disposto dell'art. 13 del decreto legislativo 91/2011 e dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, è stata predisposta una classificazione delle attività riferite a ciascun programma e missione di spesa ed il prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi. Tale classificazione è stata stabilmente adottata dall'esercizio 2019 anche in sede di predisposizione del Budget.

Ogni programma è stato corredato anche con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG.

La riclassificazione della spesa 2023 è esposta nella tabella allegata alla nota integrativa, cui si rinvia con riferimento alle **tre missioni individuate per l'AgID ed ai programmi connessi** ove, per missioni si intendono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e per Programmi gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

| |
|---|
| MISSIONE 017 – “Ricerca e Innovazione “ |
| Programma 018 (Missione 017) – Ricerca, innovazione, tecnologia e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione |

MISSIONE 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 002 (Missione 032) – “Indirizzo politico”

Programma 003 (Missione 032) – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

Missione 099 – “Servizi per conto terzi e partite di giro”

Programma 001 (Missione 099) – “Servizi per conto terzi e partite di giro”

4. CONTROLLO DI GESTIONE: CONTABILITA' ANALITICA

Il modello di controllo di gestione dell’Agenzia è stato inizialmente sviluppato, nelle sue linee fondamentali, in seguito alla definizione degli obiettivi attribuiti ad AgID dalla *Convenzione triennale* in attuazione dell’art. 6 dello Statuto e dalle indicazioni strategiche del Ministro vigilante, in coerenza con il *“Piano Triennale”* e i suoi aggiornamenti annuali. Tale modello è stato integrato ed adeguato apportando le modifiche funzionali ed organizzative in relazione alle variazioni delle politiche di governo intervenute sui temi del digitale.

Sono state definite le unità organizzative a livello delle quali si intendeva misurare l’efficacia, l’efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, l’insieme dei prodotti e delle finalità dell’azione stessa, sia con riferimento all’intera amministrazione che alle singole unità organizzative, le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti.

L’Agenzia adotta ormai stabilmente la “contabilità analitica” che costituisce il principale strumento tecnico operativo di analisi di gestione in uso, svolgendo anche una funzione di governo preventivo della gestione, secondo quanto disposto nel regolamento di finanza, contabilità e bilancio.

Nel sistema integrato in uso dal 2017, infatti, con l’implementazione del **sistema di contabilità analitica (COAN)**, al fine di orientare le decisioni della Direzione Generale è stato implementato un **sistema di reporting** di rilevazione delle informazioni. In particolare, sono state predisposte un insieme di rilevazioni con le quali misurare, periodicamente, i ricavi e costi e si determinano i risultati economici riferiti ai *“Centri di costo” individuati ed ai singoli “Obiettivi Funzione”*.

Tale sistema è stato adeguato nel corso degli esercizi, recependo in contabilità analitica le modifiche organizzative intervenute, anche con la creazione di nuovi *Centri di costo e di nuovi "Obiettivi Funzione"*.

In particolare, dal 2022 si è provveduto ad aggiornare l'elenco degli *"Obiettivi Funzione"* con l'inserimento a sistema dei nuovi progetti finanziati a valere sui fondi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per i quali è stata anche avviata una periodica l'attività di monitoraggio che ha consentito la corretta rendicontazione. Per tali progetti, al fine di consentire la tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dall'art.3 della legge 3 agosto 2016, n. 136, si è provveduto ad introdurre nel Bilancio una specifica "sezione" dedicata ed una specifica codificazione, prevedendo la creazione di voci di ricavo e di costo dedicate di terzo livello.

Nell'ultimo trimestre del 2022, anche al fine di far fronte agli sfidanti obiettivi assegnati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in qualità di soggetto attuatore di importanti misure di digitalizzazione è emersa la necessità di implementare il modello di controllo in uso al fine di programmare e monitorare le performance aziendali con un adeguato modello di programmazione, controllo e reporting per consentire di ottimizzare i processi, prevenire e gestire situazioni di difficoltà gestionali e progettare un sistema di indicatori ad hoc dell'andamento dell'Agid in ambito finanziario.

Si è quindi provveduto con la DT n. 286 del 27 ottobre 2022 all'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza su tali temi ed è stato avviato un processo di analisi e revisione del sistema adottato con l'obiettivo di migliorare il sistema interno di controllo di gestione per un più puntuale monitoraggio delle proprie attività istituzionali sia per le progettualità affidate alla struttura tecnica, sia per le attività in capo alla struttura amministrativa di funzionamento, dotandosi di un nuovo cruscotto direzionale informatizzato compatibile con gli applicativi attualmente in uso, basato su flussi multidimensionali in grado di fornire misurazioni dettagliate delle performance.

Dall'iniziale fase di assesment dell'attuale sistema CdG e dalla relativa definizione dei flussi informativi, sono stati individuati i processi critici da ottimizzare sia dal punto di vista degli strumenti che delle procedure interne. In particolare, a seguito dell'output emerso dalla GAP Analysis e delle numerose interviste interne, nel primo semestre del 2023, è stato ridisegnato e proposto un tool in excel finalizzato a riprodurre un modello di processo di compilazione budget, impegni e monitoraggio progetti che, dopo essere stato validato dal gruppo di lavoro, è stato presentato ai vari responsabili di Area. Fino a fine anno il GdL ha testato e monitorato il tool presentato, utilizzato anche per la redazione delle di singole schede programmatiche per il triennio 2024-2026, ottimizzando il processo di redazione del budget.

Importante è stato il confronto con l'Area Gestione Infrastrutturali interno in Agid - servizio Sistemi Informativi - al quale è stato trasferito l'intero know-how prodotto, in quanto la fase successiva sarà l'implementazione - con eventuale sviluppo anche in house - di un programma informatico ad hoc completo

di sistemi di Data Analytics e Dashboard, in grado di rendere più automatizzate e tempestive le procedure interne di programmazione e monitoraggio da parte della Direzione e della Amministrazione vigilante.